



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**sabato, 22 novembre 2025**



# INDICE



# Rassegna Stampa

## Prime Pagine

22/11/2025 <b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 22/11/2025	
22/11/2025 <b>Milano Finanza</b>	23
Prima pagina del 22/11/2025	

## Primo Piano

20/11/2025 <b>Ship 2 Shore</b>	24
Le richieste di UNIPORT sulla riforma portuale e le urgenze del settore	

## Trieste

21/11/2025 <b>Agenparl</b> (ARC) Economia: Fedriga, con commissario Ue Tzitzikostas rapporto solido	28
21/11/2025 <b>Ansa.it</b> Ryanair, a Trieste crescita record nella stagione invernale	29
21/11/2025 <b>Ansa.it</b> Commissario Ue Tzitzikostas a Trieste, Fedriga 'rapporto solido'	30
21/11/2025 <b>Informatore Navale</b> PARTE DA TRIESTE IL GIRO DEL MONDO 2026 DI COSTA CROCIERE A BORDO DI COSTA DELIZIOSA	31
21/11/2025 <b>Informazioni Marittime</b> Da Trieste parte il Giro del Mondo 2025 di Costa Crociere	33
21/11/2025 <b>Rai News</b> Dai rifiuti della Ferriera una base per le navi	35
21/11/2025 <b>Sea Reporter</b> Costa Crociere, parte da Trieste il giro del mondo 2026 a bordo di Costa Deliziosa	36
21/11/2025 <b>Trieste Prima</b> Da problema a opportunità: i detriti dell'ex Ferriera per costruire molo VIII	38

## Savona, Vado

21/11/2025 <b>La Gazzetta Marittima</b> Arriva una nuova nave per la Corsica Sardinia Ferries: è la "Mega Serena"	40
21/11/2025 <b>Savona News</b> Savona, nasce il Patto di Collaborazione per "La Piazzetta Blu" di Zinola: nuovo impulso alla rigenerazione urbana	41

## Genova, Voltri

21/11/2025 <b>Ansa.it</b> Salis, Agenzia dogane punto nevralgico traffici portuali	43
21/11/2025 <b>PrimoCanale.it</b> Aree ex Ilva, Falteri (Federlogistica): "Aziende pronte a creare 600 posti di lavoro"	44
21/11/2025 <b>Sea Reporter</b> Assegnate le targhe in memoria di Aldo Grimaldi alla Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ad Assagenti e al Diacono Massimo Franzi	46
21/11/2025 <b>Transport Online</b> Agenzia delle Dogane: inaugurato il laboratorio chimico a Genova	47

## La Spezia

21/11/2025 <b>Citta della Spezia</b> Ddl su sicurezza attività subacquee, commissione Trasporti della Camera in visita alla Spezia	48
---	----

## Ravenna

21/11/2025 <b>RavennaNotizie.it</b>	50
Allerta meteo arancione per stato del mare e gialla per criticità costiera dalla mezzanotte del 21 novembre per 24 ore	

## Livorno

21/11/2025 <b>La Gazzetta Marittima</b>	52
Con gli occhi aperti sul mondo fra intelligenza artificiale e scossoni geopolitici	
21/11/2025 <b>Messaggero Marittimo</b>	53
Francesco Filali	
Livorno e l'Entry Exit System: il Propeller apre il confronto su frontiere e traffici	

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/11/2025 <b>FerPress</b>	54
Firmata la concessione del porto di Ancona Fincantieri avvia il piano di sviluppo del cantiere	

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/11/2025 <b>CivOnline</b>	56
L'ex delegata Galletta: «Rocca e Porta marina, ascoltate le mie segnalazioni»	
21/11/2025 <b>La Provincia di Civitavecchia</b>	58
L'ex delegata Galletta: «Rocca e Porta marina, ascoltate le mie segnalazioni»	

## Napoli

21/11/2025 <b>Gazzetta di Napoli</b>	60
Giornate Fai per la scuola da lunedì 24	
21/11/2025 <b>Informatore Navale</b>	67
Passaggio di consegne della Direzione marittima della Campania	
21/11/2025 <b>Informazioni Marittime</b>	68
Container, i terminal di Napoli crescono più di tutti nel 2024	
21/11/2025 <b>Napoli Village</b>	69
Passaggio di consegne alla Capitanerie Porto (VIDEO)	
22/11/2025 <b>Shipping Italy</b>	70
Altro sciopero per i 350 marittimi in esubero di Moby-Cin	

## Salerno

21/11/2025 <b>Ship Mag</b> Salerno Container Terminal, 7 milioni di euro per la nuova maxi gru	71
21/11/2025 <b>Shipping Italy</b> Sct potenzia l'equipment e traguarda il 2025 con un +14%	72

## Brindisi

21/11/2025 <b>Brindisi Report</b> Prodotto ittico senza tracciabilità e carenze igienico-sanitarie: chiusa nota pescheria	74
21/11/2025 <b>Brindisi Report</b> Pesca di frodo nel porto di Brindisi: oltre 100 chili di pesce sotto sequestro	75
21/11/2025 <b>Brindisi Report</b> Stazione marittima a Costa Morena: inammissibile appello pm per i 6 prosciolti	76

## Taranto

21/11/2025 <b>Ansa.it</b> Porto Taranto, Gugliotti 'traffici e investimenti al centro'	78
21/11/2025 <b>Il Nautilus</b> Il presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Avv. Giovanni Gugliotti, incontra gli organi di stampa	79
21/11/2025 <b>La Gazzetta Marittima</b> Taranto, l'Authority conferma l'idea di puntare sull'eolico offshore	81
21/11/2025 <b>Messaggero Marittimo</b> Taranto, Gugliotti: 'Sostenibilità, e nuovi traffici per il rilancio dello scalo'	83
21/11/2025 <b>Sea Reporter</b> Il Presidente Gugliotti presenta le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'AdSP del Mar Ionio	85
21/11/2025 <b>Sea Reporter</b> Molo San Cataldo a Taranto, regolare l'operato di R.C.M. Costruzioni	87
21/11/2025 <b>Shipping Italy</b> Taranto, non luogo a procedere per il Molo San Cataldo	89

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

21/11/2025 <b>CoriglianoCalabro</b> Forza Italia: Il porto di Corigliano. Facciamo chiarezza!	90
--	----

## Olbia Golfo Aranci

21/11/2025 <b>Il Nautilus</b> Intervista esclusiva al neo Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Domenico Bagalà	92
---	----

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/11/2025	<b>Oggi Milazzo</b> La Capitaneria di Porto ricorda Aurelio Visalli, oggi al PalaMilone il Memorial Sportivo "Glaucus"	95
21/11/2025	<b>TempoStretto</b> Messina. "No alla militarizzazione della Zona falcata"	97

## Palermo, Termini Imerese

21/11/2025	<b>Palermo Today</b> Mucci (Sgs): "A Palermo i Pcto sono un'opportunità, servono più fondi per tutor e partnership"	99
------------	--	----

## Trapani

21/11/2025	<b>Informatore Navale</b> L'AdSP del Mare di Sicilia occidentale a Bruxelles - L'AdSP aderisce all'Ocean & Waters per tutelare gli ecosistemi marini	100
------------	---	-----

## Focus

21/11/2025	<b>Adnkronos.com</b> Vacanze in barca, il Mediterraneo cresce del 25%: per We Can Sail è un fenomeno destinato a consolidarsi	102
21/11/2025	<b>Ansa.it</b> Cave, discariche, parcheggi, ecco le aree idonee per rinnovabili	104
21/11/2025	<b>Ansa.it</b> Fedespedi, traffici 2024 +3,4% per terminal container italiani	105
21/11/2025	<b>Informare</b> Nel 2024 il fatturato dei principali container terminal portuali italiani è cresciuto del +8,1%	106
21/11/2025	<b>Informatore Navale</b> NORWEGIAN CRUISE LINE INFIAMMA IL PALCOSCENICO CON "ROCKET MAN: A CELEBRATION OF ELTON JOHN"	107
21/11/2025	<b>Informatore Navale</b> FEDESPEDI PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER 2025	109
21/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b> Corsica Sardinia potenzia la flotta con "Mega Serena"	110
22/11/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Fhp si presenta con le mappe 3D di terminal e interporti	111
21/11/2025	<b>Primo Magazine</b> Terminal Container italiani +3,4% traffico e +8,1% fatturato	112
21/11/2025	<b>Shipping Italy</b> Terminal container italiani, superato il miliardo di fatturato	113

SABATO 22 NOVEMBRE 2025

www.corriere.it

In Italia (con "Io Donna") EURO 2,50 | ANNO 150 - N. 277

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281UE FEDERALE  
VALLEVERDE

## Meloni valuta l'ispezione

Famiglia nel bosco,  
trasferiti i bambinidi Valentina Baldissari  
a pagina 23

FONDATA NEL 1876



## Domani in edicola

Bob Dylan, raccolta  
di poesie da cantaredi Alessandro Carrera  
e Carlo Feltrinelli su L'EspressoServizio Clienti - Tel. 02 63397510  
mail: servizioclienti@corriere.it

VALLEVERDE

Drammatico discorso del presidente ucraino al Paese. Telefonata con gli alleati europei per trovare una formula alternativa di pace

## Zelensky al bivio, l'ora più buia

Ultimatum di Trump: decida sul piano in 6 giorni. Il leader di Kiev: perdiamo la dignità o gli Usa

### LA POLITICA DI POTENZA

di Danilo Taino

**P**unire chi dice qualcosa di non gradito o non si adegua a un ricatto. Quando si parla del ritorno delle politiche di potenza, si intende in gran parte questo: l'impostazione, da parte di chi si sente più forte e quindi con più diritti, del proprio volere. In genere con le cattive: bullismo. In questi giorni, la Cina Popolare sta portando questo metodo, che utilizza da tempo, a un livello più alto: contro il Giappone.

continua a pagina 40



di Francesco Battistini

«**L**a scelta sarà tra perdere la dignità o un alleato chiave. È uno dei momenti più duri della nostra storia». Così Zelensky in un drammatico discorso all'Ucraina. L'ultimatum di Trump: sei giorni per accettare il piano scritto da Russia e Usa. L'Europa in fibrillazione.

da pagina 2 a pagina 9

L. Cremonesi, Rubini, Galizziu  
Gergolet, Iamarsio, Mazza, Montefiori

## L'ANALISI DEL PROGETTO

Dalle garanzie  
ai territori:  
sorride solo Putin

di Giuseppe Sarcina

Vladimir Putin fa il pieno. Il «progetto Trump» ricepisce praticamente tutte le sue richieste. Totale controllo del Donbass. Ucraina fuori dalla Nato a tempo indeterminato e, soprattutto, piena riabilitazione politica. Con tanto di invito a rientrare nel G8, malgrado il mandato di cattura spiccato dalla Corte penale internazionale che pende sulla sua testa.

continua a pagina 6

### IL LIMITE SUPERATO

di Walter Veltroni

**C**i stiamo abituando a tutto. Ormai mitridatizzati dal bombardamento di informazioni, tutti coriandoli non importa se veri o falsi, non riusciamo più a riconoscere la dimensione dello scandalo, del rifiuto, della sana indignazione. Digeriamo tutto, tutto dimentichiamo e il gossip su un tiktoker finisce col sembrarci importante tanto quanto ciò che mi permetto di richiamare qui, con incredulità e autentica sofferenza.

continua a pagina 40

Ornella Vanoni Aveva 91 anni, la sua voce inconfondibile ha segnato un'epoca



## Addio alla regina della canzone italiana

Cesarale, Crucu, Laffranchi  
Porro e Volpe alle pagine 52 e 53

PubbliStile Speci in AP - 01.353/2003 come L. 46/2004 art. 1, c. 100 Minò



### MATTEO BUSSOLA LA LUCE DEGLI INCENDI A DICEMBRE

Questa è la storia vera di un amore possibile.  
O forse è la storia possibile di un amore vero.EINAUDI  
STILE LIBERO

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

## Non possiamo essere Mowgli?

**C**on l'autorizzazione del Garante della privacy, vi riporto la trascrizione di una telefonata appena avvenuta tra me e me. «Da cittadino italiano non mi riconosco in uno Stato che strappa i figli alla coppia che ha deciso di abitare nei boschi», «La madre è rimasta coi bambini». «Per ora. E in un posto abitato. Che male facevano a vivere secondo natura?». «Parli tu che, dovunque vai, per prima cosa chiedi la password del wi-fi?». «Ma lo sono contaminata dalla civiltà. La loro invece è una sfida romantica che ricorda Walden, il capolavoro di Thoreau, lo scrittore che visse per due anni dentro una capanna». «A solo. Non puoi imporre ai figli la tua visione del mondo?». «E trovi giusto che lo Stato imponga la sua?». «Gli assistenti sociali scrivono che nel casolare mancavano i servizi igienici e

che i bambini vivevano isolati». «Perché invece i nostri, rinchiusi in camera col telefono, non sono forse isolati? Almeno nel bosco non c'è campo». «Quel genitore sono dei provocatori. Quando gli è stato chiesto di sottoporre i figli agli esami medici di routine, hanno risposto: solo se ci pagate 50 mila euro a bambino». «Ma uno potrà non credere nella scienza e nel cosiddetto progresso che ci ha resi tutti isterici e ansiosi, senza incorrere nelle ire della legge? E ti spacci pure per liberale!». «Liberale, non anarchico. Se ognuno vivesse come gli pare...». «E allora perché il tuo Stato non è altrettanto solerte nel togliere i figli a chi li sfrutta mandandoli a rubare?».

Ho messo giù perché non sapevo che cosa rispondermi.

di Reproduzione riservata



**LETI**  
**balm**  
**REPAIR**  
LA FORMULA  
PER RIPARARE  
E PROTEGGERE  
**NASO e LABBRA**

Formule specifiche  
per Adulti e Bambini  
da 1 anno di età

Importatore esclusivo per l'Italia  
**SELLA** [www.sellamedical.it](http://www.sellamedical.it)



**A Milano un gip dissequestra un cantiere "non in regola" perché "fu il Comune a fuorviare il costruttore", che era "in buona fede". I paradossi del Sistema Sala**



Sabato 22 novembre 2025 - Anno 17 - n° 322  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

# il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

€ 200 - Amest: € 3,00 - € 1,50 con il libro "Veranno a chiederti di fabbricò De André"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (Corri In L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



## COSA LASCIA EMILIANO

Decaro è già il re della Puglia senza leader da Roma



© CANNAVÒ E MARRA  
A PAG. 10 - 11

## È PRIMO NEI SONDAGGI

No al referendum:  
Conte va da solo,  
partenza in Sicilia

© DE CAROLIS A PAG. 6 - 7

## SULLE INTERCETTAZIONI

L'idea a destra:  
l'immunità dovrà  
essere retroattiva

© PROIETTI A PAG. 7

## L'URBANISTA PILERI

"Questi condoni  
sono incentivi  
agli abusi futuri"

© PALOMBI A PAG. 8

## » ULTIMA MODA A FIRENZE

**Cercasi Mostro  
nelle piazze  
di sosta e a cena**

» Viola Giacalone

**S**iamo in un circolo Arci tra le colline sopra Scandicci, provincia di Firenze, un sabato sera. Una sala gremita di persone di tutti i generi, dai 25 fino agli 80 anni, ascolta in silenzio religioso quattro uomini che parlano sovrappponendosi, producendo una cacofonia concitata. Dietro di loro è proiettata una mappa dove sono segnati tre punti.

A PAG. 17



## DOMINANO I PETROSTATI

Cop, niente stop  
al fossile (e l'Italia  
fa anche peggio)



© DELLA SALA  
A PAG. 16

## UCRAINA ZELENSKY: "LA SCELTA È FRA L'ALLEATO E LA DIGNITÀ"

# Kiev parla con Trump L'Ue straparla da sola



## IL PIANO DI PACE

Gli USA gli danno i sei  
giorni e l'ucraino pare  
cedere (l'amnistia fa  
gola a tanti), la Nato  
si allinea e l'Europa,  
tagliata fuori, strilla

© CARIDI, PARENTE E PROVENZANI A PAG. 2 - 3

**"SCUDO DEMOCRATICO", CIÒ CENSURA**  
L'uomo Ue in tour a Roma contro  
le "ingerenze russe": le destre  
e i centrinisti preparano il bavaglio

© RODANO A PAG. 4

## LE NOSTRE FIRME

- Fini lo difendo la famiglia nel bosco **a pag. 13**
- Valentini Rai occupata senza soldi? **a pag. 13**
- Caselli Gelli pagava toghe di destra **a pag. 7**
- Sottosopra Contro poveri e sanità **a pag. 13**
- Palombi Cicchitto re del complotto **a pag. 15**
- Ferrucci Dal b&b al disco da boom **a pag. 19**

## CHE C'È DI BELLO

Le madri dei Dardenne,  
le famiglie horror a teatro  
e un'antologia di Faletti

© DA PAG. 20 A 23

## La cattiveria

+++ ULTIM'ORA +++  
Kallas (Ue): "Sosteniamo qualsiasi guerra  
nucleare che porti a una pace giusta"

LA PALESTRA/MATTEO BEVAGNA

## 94 morto che mente

### » Marco Travaglio

Si come dicono che bisogna lasciar stare i morti, FI ha arruolato, oltre alla buonanima di B., anche quella di Tortora in una sceneggiata napoletana per Cirilli in Campania e il Si al referendum: 31 anni dopo quello che Tajani chiama "un episodio molto grave e triste": "L'avviso di garanzia a Berlusconi, impegnato a presiedere a Napoli un vertice mondiale contro la criminalità organizzata... conseguito non all'interessato, ma al *Corriere della Sera*... per reati inesistenti da cui anni dopo fu regolarmente assolto". Purtroppo, come spesso gli accade, non sa quel che dice. Non era un avviso di garanzia, ma un invito a comparire per interrogarlo. I carabinieri inviati dal Pool di Milano a notificargli il 21 novembre '94 (dopo aver aspettato le elezioni amministrative) riuscirono a B. a Roma, dove era atteso dopo il primo giorno del vertice. Ma cambiò idea e restò a Napoli. Così gli telefonarono e gli lessero l'atto fine al secondo dei tre capi d'imputazione: tre tangenti Fininvest alla Guardia di Finanza. B. mise giù da subito il tempo di leggere la terza. E decise di presiedere il summit anti-crime anche l'indomani, pur sapendo di essere indagato e di esporre l'Italia alla berlina mondiale. Non cambiò idea neppure il mattino dopo, quando il *Corriere* (con *Avenire*) uscì con lo scopo: "Milano, indagato Berlusconi". Ma il *Corriere* riferì solo "due pagamenti alle Fiamme gialle" e non il terzo, che il Pool aveva inserito nell'atto, ma i carabinieri non avevano fatto in tempo a leggergli B. E la provoca la notizia (peraltro nota all'indagato e non più segreta) non passò il Pool, ma B. o uno dei suoi per scatenare l'Operazione Martirio.

"Reati inesistenti"? Magari: per le tangenti alla Gdf furono condannati i manager Fininvest corruttori e i finanziari corrotti. B. fu condannato in primo grado, ma assolto in appello e Cassazione per "insufficienza probatoria". La prova doveva fornire il testimone David Mills, che gli aveva creato le società estere per fondi neri e tangenti. Ma mentì ai giudici e anni dopo scrisse al suo commercialista di aver incassato una mazzetta Fininvest di 600 mila dollari per "tenere Mr B. fuori dal mare di guai in cui l'avrei gettato a solo avessi detto tutto quel che sapevo". Condannato in primo e secondo grado, Mills fu prescritto in Cassazione. B. invece, tra una legge vergognosa e un finto impedimento, fu salvato già in Tribunale dalla prescrizione che aveva appena dimezzato per legge. Che c'era in tutto ciò la separazione delle carriere? Nulla. Ma le Regionali c'erano: la prescrizione-lampo fu un gentile omaggio della norma che porta il nome di Cirilli. Non avendolo ringraziato da vivo, B. rimedò da morto tramite il suo medium personale: Tajani. Che però, quando entra in *trance*, non ne esce più.



# IL FOGLIO

UE FEDERALE  
VALLEVERDE

Riduzione e Amministrazione: Cosa Vittorio Emanuele II 30 - 30 220 MILANO

quotidiano



Sped. in tutta Italia - Uff. 4050904 Art. L. c. 1, D.R.C. N. 103

VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 276 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 22 E DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025 - € 2,50 + € 0,50 Il Foglio Review n. 45

## Un anti Salvini in Veneto, Fico con De Luca in Campania, metodo dei pm archiviato in Puglia. Le regionali come capitazione dell'antipolitica

C'è ormai tempo, naturalmente, per giudicare e capire che dato politico ci verrà restituito dalle ultime elezioni regionali dell'anno, quelle che domenica e lunedì andranno a definire la guida di tre regioni importanti: Campania, Veneto, Puglia. Quello che sappiamo, oggi, è che il bilancio delle regionali, nella retroscena della competizione tra Elly Schlein e Giorgia Meloni, conta quattro vittorie per la prima (Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Sardegna) e nove per la seconda (Calabria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Liguria, Puglia, Veneto Giulia, Piemonte, provincia di Trieste), e venti per il centro e le regioni del Nord. Alcuni controllano un po' più. Alcuni sono del tutto elettorali, altri meno. Ma i dati già oggi oggi un interessante dato politico che emerse con forza dalle scelte delle coalizioni in queste campagne elettorali, che in una certa misura permettono di individuare un filo interessante anche con le regionali di qualche settimana fa. Un filo che a voler

essere brutalmente preso a minacciare con una formula semplice, efficace e per la procura: la formidabile corsa dei partiti ad allontanarsi, almeno nelle regioni, dalla retroscena dell'anti casta e dalle derive dell'anti politica. Nelle ultime tre tornate elettorali, in fondo, i segnali che la politica ha lanciato al popolo sono stati piccoli, ma significativi. In Calabria, Roberto Occhiuto ha scelto sul popolino giudiziario ottenendo la fiducia degli elettori nonostante un'inchiesta a suo carico. In Toscana, il riformista Eugenio Giani ha resistito di tentativo di uno stesso partito di farlo uscire e ha fatto un colpo. In Umbria, Francesco Accorciò ha scelto di non uscire contro il suo avversario, Matteo Rucci, la leva giudiziaria, cosa che comunque potete fare essendo stato Rucci indagato pochi giorni prima dell'inizio della campagna elettorale, e ha vinto le elezioni senza derogare al ga-

ronziamo, e allo stesso modo le uscite demagogiche di Rucci sulla necessità di riconoscere la Palestina sia Consiglio regionale non hanno fatto breccia nel cuore degli elettori. In questo giro elettorale, se possibile, i colpi all'antipolitica sono stati più appropriati. In Veneto, la Lega ha scelto un candidato con le teste sulle spalle, moderato, trasversale, aperto sui diritti, non populista, della politica come Vincenzo De Luca e Clemente Mastella è una scena per cui valere la pena pagare il biglietto. Non sappiamo se dopo le regionali, una volta superato lo scoglio del voto, l'anti politica rimarrà dalla finta. Sappiamo però che anche i politici regionali meno esperti e con meno esperienza hanno capito che il ruolo del trionfo va in questa direzione. E' chiaro che la logica anti casta e più probabilità arriva di vincere le elezioni. Meno moralismo, più politica, più voti. Il baccello delle regionali, comunque andrà a finire il voto di domenica e lunedì, è già oggi più mezzo pieno che mezzo vuoto.

## Smascherare i corrotti dal putinismo

Trump vuole da Zelensky la firma di "un percorso verso la pace". L'appello agli ucraini

Meloni fra Ue e Trump. Asse con Merz e vertice con i leader Ue. Crosetto frena Salvini

Kyiv. La sera del 20 novembre, Judd Davis, incaricato d'affari degli Stati Uniti in Ucraina, ha incontrato alcuni dirigenti e i vicini di casa presenti, e ha ricordato che il presidente Donald Trump è impegnato a porre fine alla guerra fra Ucraina e Russia fin dall'inizio del suo mandato. "Oggi ci stiamo muovendo verso questo obiettivo con grande entusiasmo", ha dichiarato. Davis e il segretario dell'esercito americano ai Stati Uniti, Daniel Driscoll, in visita a Kyiv, avevano precedentemente incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, per presentargli il piano e avevano discusso di delineare un "calendario aggressivo di sforzi" per procedere. Un riconoscimento e un apprezzamento dell'incontro ha riferito che la conversazione è durata un'ora e ha coinvolto anche tutti i punti dei gli ucraini. (Continua pagina quattro)



V. ZUMA PRESS

## Perché difendiamo Kyiv

Trump svisce ogni lotta democratica, ma l'Ucraina libera è la garanzia di sicurezza per tutti

**Putin si mostra in divisa per mandare un messaggio: chi combatte vince, chi negozia no**

Roma. Il Cremlino continua a dire di non aver visto il piano in ventotto punti che giovedì è stato presentato al presidente ucraino Volodymyr Zelensky per porre fine alla guerra. Eppure nel piano non erano compresi i ventotto punti presentati prima: i ventotto punti presentati da altri paesi a favore di Mosca, anche se non tutto segue le proposte massimaliste che fino a questo momento sono state espresse da Vladimir Putin e dal ministro degli Esteri Serguei Lavrov. Una mano russa è, ma non è solita. E' anche una mano non abituata a redigere documenti diplomatici. E' stato l'uomo d'affari Kirill Dmitriev ad aiutare l'inviato della Ria Novosti a Kyiv a trovare la sua linea, ma dal Cremlino continuano a negare di aver ricevuto aggiornamenti diversi dal piano pubblicato ovunque. (Continua pagina quattro)

**Il Cremlino si ripete**

**Putin si mostra in divisa per mandare un messaggio: chi combatte vince, chi negozia no**

Roma. Il Cremlino continua a dire di non aver visto il piano in ventotto punti che giovedì è stato presentato al presidente ucraino Volodymyr Zelensky per porre fine alla guerra. Eppure nel piano non erano compresi i ventotto punti presentati prima: i ventotto punti presentati da altri paesi a favore di Mosca, anche se non tutto segue le proposte massimaliste che fino a questo momento sono state espresse da Vladimir Putin e dal ministro degli Esteri Serguei Lavrov. Una mano russa è, ma non è solita. E' anche una mano non abituata a redigere documenti diplomatici. E' stato l'uomo d'affari Kirill Dmitriev ad aiutare l'inviato della Ria Novosti a Kyiv a trovare la sua linea, ma dal Cremlino continuano a negare di aver ricevuto aggiornamenti diversi dal piano pubblicato ovunque. (Continua pagina quattro)

**Il 27 novembre**

**L'Ue deve decidere se vuole difendere l'Ucraina anche senza Trump. I numeri del sostegno**

Bruxelles. Per la quarta volta da quando è tornato alla Casa Bianca, il leader europeo sono costretti a improvvisare una strategia per cercare di contenere la volontà di Donald Trump di imporre un accordo di pace che equivale a una capitulazione per l'Ucraina. Temono allora che dei 29 paesi europei da Steve Wileff e Kirill Dmitriev, colti di sorpresa dalla fretta di Trump, gli europei ieri hanno mostrato la loro vicinanza a Volodymyr Zelensky e rigettato le condizioni più dure del piano. Ma, se non riusciranno a far cambiare idea a Trump, entro il 27 novembre dovranno rispondere alla domanda che cercano di evitare da febbraio: sono pratti a sostenere l'Ucraina senza gli Stati Uniti per evitare la capitazione di Kyiv e dell'Europa? (Continua pagina quattro)

**Sofri a pagina due**

## Il disastro industriale del governo

Gestione fallimentare dell'Iva, autolesionismo sull'automotive, disastro su Transizione 5.0, flop dell'Ires premiale, investitori in fuga, manifattura in sofferenza. Non è un collettivo: è il made in Italy modello Urso e Meloni

DI NICOLA CAPONE

Hai voglia a mettere "made in Italy" in ritirata e, prima o tarda, l'Italia è 14 per cento di produzione in Europa? Il secondo posto alla Francia (12 per cento). L'industria è uno dei grandi problemi del paese e il settore dove il governo Meloni ha fatto peggio. L'eutanasi dell'Iva, l'acciaceria più grande d'Europa ormai prostrata allo spegnimento, e il calo della produzione non è solo un'urto.

Il ministro delle Imprese e del made in Italy (Mimi) Meloni ha scelto di lasciare il ministero del made in Italy, mentre il suo predecessore, Adolfo Urso, aveva iniziato la legislatura con grandi idee da pinocchietto, parlando di "Stato strategico". Dopo tre anni, ben oltre la metà del mandato, non si è ancora arrivati a una strategia.

I numeri sono impietosi. I dati del Centro di Studi di Confindustria mostrano una manifattura ancora debilitata: il rimbalzo di settembre dopo il crollo di agosto indica un terzo trimestre 2024 con produzione in crescita del 2,4% e un dato netto di produzione nel 2024 e nel 2025 (0,9% e 0,5% per cento). Se si allunga lo sguardo all'indietro, il declino è impressionante: 4 per cento della produzione industriale nel 2024 e nel 2025 (0,9% e 0,5% per cento).

A meno che non si intervenga con la separazione delle carriere dei petrimoni genetici dell'Eccellenza

ACCEPTE PARITÀ TRA UOMO E DONNA

PARIGI. ACCORDO DOPPIOSSA

aggravati.

I primi anni di governo il ministro Urso li ha impegnati in misure dall'impatto comunicativo, ma completamente inutili. La manifattura obbligatoria con i prezi medi alle pompe di benzina (deciso dal Tar), il tentativo di "sgominare l'algoritmo" delle compagnie aeree (boicottato dall'Ite), il "carrello triolare" (boicottato dall'Inail).

Sul lato delle politiche fiscali, invece, sono state abolite o severe misure che funzionavano bene come l'Acer per rafforzare il capitale proprio delle imprese e Transizione 5.0. Ma poi sono state imposte misure che soffrono risultati negativi come l'Ires premiale, che non è stata rimossa né sostituita, e Transizione 5.0 che ha avuto una gestione disastrosa. Il Mimi è riuscito a mettere in moto un camioncino - contro due genitori, una famiglia che ha liberato esercito di vivere "senza stress" mettendo in pratica senz'altro da solo la fermezza di padri su Insta-gram e dettami spirituali e pratici così estremi che sembra di essere al minimo comune pensiero moderno? Hanno tre figli, li accudiscono bene con amore, li vogliono crescere secondo la Sana dottrina anabattista del Terzo millennio. O i figli di Tozzi, li potremmo chiamare, il geologo col martello. Quello che inelega a non costruire, a non aringare, a non assembri troppe. I figli di Greta e delle Pirie di Egitto, quelle dei morti, si dimostrano perché non sono stati finiti e hanno una utilità dislessa. Fossi vivo padre Turiddu, direbbe anche di loro "siete i nostri santi più belli". Ebanisti lui, Natah, attrattori di equazione lei, Catherine. Lui inglese lei austriaca, tutt'altro che ignoranti brutali o reietti dalla società. Sono andati a vivere in una casetta nemmeno malmenata nei boschi di Palmoli, area interno di Chieti. Hanno un pannello solare, un po' di legna, un po' di frutta, una fonte pulita vicina, animali e l'orto. Niente gas, ma il calore di fuoco e stufa. Autosufficiente rispetto dei dogmi di zero emissioni e decisa felicità. Come vivono? "Svegliarsi col sole e dormire presto", dice Catherine. In pratica come quelli che non vogliono l'ora legge: "Vogliamo la pace e la libertà". I bambini sono sempre che sono?

Ma i loro tre bambini sono stati obbligati a lasciare la casa nel bosco

non dalla moglie di Hansel e Gretel, che almeno aveva un interesse pratico, ma da un provvedimento del tribunale per i minori dell'Aquila, che invece ha dei codici sul tavolo - e a trasferirsi in una struttura protetta per donne, con la madre. Sono andati a prenderli "gli spiegarono di fronte dell'ordine", manco fossero criminali. Pare che tutto fosse nato da un ricovero ospedaliero dei bambini per un'intossicazione da funghi. Secondo voi la procura dei minori interviene coi carabinieri ogni volta che un bambino del Quirinale ha la carcassa da cibo ultra-processati? Vivono a emulo zero, non comprendono, non hanno cognizioni di fronte a una catastrofe, non mangiano cibi industriali, niente fast food junk fashion, niente telefonini, Al. TikTok, zero bullismo. E' la decrescita per loro felicitissima. (Angeli segue all'inserto XVII)

## Crociata giudiziaria

Andrea's Version  
Memorandum referente  
a Meloni. Hanno fatto Dio della Giustizia, al momento curato sul Si, un capoverso

come Di Pietro, col suo cievo secessantum e sottofondo a Milano-centro (quando faceva il demagogo per il No) hanno adottato Falcone per massacrare le idee; trafficato alle spalle di Borsellino, appena il golfo di Taranto, e il resto del mondo, proprio il giorno in cui la Cassazione ha dato torto per la terza volta alla procura di Milano nel procedimento di prevenzione avviato contro Tod's (stabilendo la competenza ad Ancona per la richiesta di amministrativa giudiziaria), Storari ha deciso di aprire un procedimento penale, stavolta per contestare ai manager di Tod's una responsabilità non colposa, bensì addirittura dolosa, di capitolato di indice di

(Angeli segue all'inserto XVII)

\* NUOVA YALTA? ROOSEVELT NON ERA AL SERVIZIO DI STALIN

Sofri a pagina due

## Industriali meloniani

Perché la nomina di un assicuratore (molto gradito a Fdi) alla Piccola impresa apre un doppio problema

Può un agente assicurativo diventare vicepresidente della Confindustria nazionale? In barba anche al buon senso della rappresentanza privata di si. In questi giorni infatti dentro alle segrete stanze dell'associazione delle industrie italiane si discute di una serie di casi di bilancio e di risposte di fronte dell'ordine, manco fossero criminali. Pare che tutto fosse nato da un ricovero ospedaliero dei bambini per un'intossicazione da funghi. Secondo voi la procura dei minori interviene coi carabinieri ogni volta che un bambino del Quirinale ha la carcassa da cibo ultra-processati? Vivono a emulo zero, non comprendono, non hanno cognizioni di fronte a una catastrofe, non mangiano cibi industriali, niente fast food junk fashion, niente telefonini, Al. TikTok, zero bullismo. E' la decrescita per loro felicitissima. (Angeli segue all'inserto XVII)

\* GUERRA IBRIDÀ E DIFESA DI KYIV: PARLA CINGOLANI

Montenegro nell'inserto XVII

\* PERCHÉ TRUMP HA CORRETTO IL TIRO SUI DAZI

Bini Smaghi a pagina tre

## I bambini di Tozzi

La famiglia nel bosco vive secondo il dogma delle zero emissioni. Perché punirla?

L'unico fattore preoccupante sono

13 mila firme di una petizione in loro sostegno, quando nelle famiglie di Taranto, nella periferia di Ankara, prima tappa di una "missione" che si concluderà a Beirut, il 2 dicembre. Fino all'ultimo, Francesco cercò di mantenere in agenda la celebrazione del settecentesimo anniversario del Primo Concilio di Nicea anche quando era ricoverato al Gemelli, soprattutto da fonti del Patriarcato di Costantinopoli, si faceva sapere che la preghiera comune si sarebbe svolta in chiesa. Ha confermato quanto era nelle intenzioni del Pontefice argentino, inserendo la tappa ecumenica in un programma più ampio e complesso che, dopo tre giorni e mezzo passati in Turchia, lo porterà in Libano. Il tutto in un incrocio di momenti spirituali, diplomatici e politici. Non sarà un viaggio banale, il primo di Robert Prevost: intendendo perché apparso in prima pagina del quotidiano di Roma, poi ancora sarà un battesimo sotto la Turchia, sotto il dominio di Recep Tayyip Erdogan, ha rappresentato per i Papi uno scoglio non facilmente superabile. Benedetto XVI vi si recò due mesi dopo l'incidente di Ratisbona, nel 2006.

## Il Papa d'oriente

Tutto pronto per il primo viaggio internazionale di Leone XIV. Tra religione e tanta politica

Roma. E' un viaggio ereditato dal predecessore, quello che il Papa comincerà giorni prossimi, quando nelle famiglie di Taranto, nella periferia di Ankara, prima tappa di una "missione" che si concluderà a Beirut, il 2 dicembre. Fino all'ultimo, Francesco cercò di mantenere in agenda la celebrazione del settecentesimo anniversario del Primo Concilio di Nicea anche quando era ricoverato al Gemelli, soprattutto da fonti del Patriarcato di Costantinopoli, si faceva sapere che la preghiera comune si sarebbe svolta in chiesa. Ha confermato quanto era nelle intenzioni del Pontefice argentino, inserendo la tappa ecumenica in un programma più ampio e complesso che, dopo tre giorni e mezzo passati in Turchia, lo porterà in Libano. Il tutto in un incrocio di momenti spirituali, diplomatici e politici. Non sarà un viaggio banale, il primo di Robert Prevost: intendendo perché apparso in prima pagina del quotidiano di Roma, poi ancora sarà un battesimo sotto la Turchia, sotto il dominio di Recep Tayyip Erdogan, ha rappresentato per i Papi uno scoglio non facilmente superabile. Benedetto XVI vi si recò due mesi dopo l'incidente di Ratisbona, nel 2006.

(Mattuzzi segue a pagina due)

## Londra cede con Xi

Il governo Starmer si prepara ad approvare la nuova mega ambasciata cinese nella capitale

Roma. Nel giro di un paio di settimane il governo di Keir Starmer approverà la definitiva approvazione del progetto della nuova mega ambasciata cinese a Londra. Secondo il Times, Whitehall avrebbe ricevuto il via libera dalle due principali agenzie d'intelligence del Regno Unito, l'M5 e l'M6, a patto che l'esecutivo imponga dei limiti di sicurezza a Pechino. La sede diplomatica della Repubblica popolare cinese sarà ufficialmente spostata, dunque, nel complesso che era della Royal Mint, di fianco alla Banca d'Inghilterra e il cui costo di realizzazione è di 150 milioni di sterline. I due potenziali rischi nei suoi sotterranei sono una vasta rete di cavi in fibra ottica per le telecomunicazioni verso gli istituti finanziari della City di Londra. Per molti osservatori, il via libera di Starmer è simile a una capitolazione alle richieste (e ai ricatti) di Pechino: a genere il primo ministro dovrebbe far una visita di stato in Cina, la prima di un anno e mezzo da quando è stato eletto. E' un obiettivo che tentava di compiere la Cina - considerata una potenza con cui dialogare obbligatorio - e quelli che la considerano al pari della Russia di Putin si approfondisce.

(Pompa segue all'inserto XVII)

## Un Garofano a Londra: il complotto Bbc contro Lady D

A singolare appena finito di muoversi di fronte alle sue spalle, la magistratura britannica ha deciso di maggioreggiare, per il video del programma "Panorama" contro Mastro Cileggia

ma a giudicare tutto è il libro Diogenes, di un ex giornalista Bill Andy Webb. La cosa bizzarra è che anche allora, 1995, al centro dell'intrigo c'era "Panorama", come da noi da Bruna Vespa; da Cogné a Garlasco. La Bbc usò l'inganno per ottenere le principali confidenze, ma quando lei disse la fatal frase "in questo matrimonio eravamo in tre" non pensava a Camilla, ma alla babysitter. Le fecero credere che per proteggerla da un pericoloso regalo regalato da un ex marito di Diana, Alliandri, si fossero la matrona devasta-

che dal tragico tunnel dell'Alma sarebbe stata nella testa di milioni di inconsolabili complettisti. Ditele a Bignami. (Maurizio Crippa)



**FRASI SU FEMMINICIDI E GENETICA:  
SINISTRA CONTRO ROCCELLA E NORDIO**  
Borgia a pagina 10

**IL VILLAGGIO RUSSO CHE HA OSPITATO GRAMSCI  
ADESSO È UNA TERRA PREGA DEGLI OLIGARCHI**

Allegri a pagina 27



**Moneta**

LA SFIDA DI REVOLUT  
ALLE GRANDI BANCHE  
OGGI «MONETA»  
CON «IL GIORNALE»



la stanza di

Vittorio Feltri  
alle pagine 20-21

Un atto  
di civiltà



# il Giornale



SABATO 22 NOVEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 277 - 1.50 euro\*\*



**L'editoriale**  
**EUROPA, ABUSO  
DI POTERE**

di Osvaldo De Paolini

Dopo mesi di tira e molla, ieri l'Unione europea ha deciso di aprire una procedura d'infrazione contro l'Italia sulla normativa del Golden Power. E nel farlo ha compiuto un'impresa rara: contestare un principio senza conoscere il contesto, mettere in discussione una prerogativa statale senza possederne il titolo, regalare alle opposizioni italiane l'illusione di una vittoria politica che esiste solo nella loro fantasia. Perché Bruxelles, va detto subito, non accusa il governo Meloni di avere abusato dei poteri speciali in relazione a una particolare operazione. Non giudica l'intervento del Tesoro sull'Ops lanciata da Unicredit sul Banco Bpm come declamano i grilli parlati. Nemmeno sfiora il merito delle decisioni adottate. Anzi, ripete con ostinazione quasi imbarazzata, che la procedura non riguarda alcun caso specifico. E tuttavia, nelle retrovie dell'opposizione domestica, questa semplice verità è diventata materia per un nuovo capitolo delle loro avventure immaginarie: la saga del governo fuorilegge richiamato all'ordine dalle autorità europee. Un racconto comodo, che può fare presa sui non addetti ai lavori. Peccato sia falso. La realtà è infatti ben diversa: Bruxelles contesta un impianto normativo astratto, in vigore da oltre dieci anni, avallato e riformato dal governo Draghi nel solco di ciò che è previsto in tutti gli Stati membri. Ma per i pasdarān a tempo pieno, questo non basta. Loro hanno bisogno di una trama, di un cattivo da crocifiggere. Così inventano ciò che l'Europa non dice. Non è politica, è letteratura fantasy, nemmeno di alto rango. Nondimeno, sul merito la Commissione commette un errore grave. Il Golden Power non è uno strumento ornamentale. È l'ultima difesa degli Stati davanti ad acquisizioni che possono compromettere la sicurezza nazionale. Nel settore bancario significa una cosa sola: tutela del risparmio. Non una pretesa sovrana, ma un obbligo costituzionale. Ed è su questo punto che Bruxelles inciampa: pretende di estendere la vigilanza tecnica della Banca centrale europea fino a trasformarla, nella pratica, in un potere di autorizzazione (...)

**IL CONFLITTO UCRAINO**  
**ZELENSKY, L'ORA PIÙ BUIA**

servizi da pagina 6 a pagina 8



LO SCATTO DI TRUMP

Ultimatum Usa  
«Ok al piano  
o basta armi»

Robocco a pagina 6

ALLARME AL G20

L'Ue valuta  
controposte  
Meloni cauta

Signore a pagina 7

**LA PAGELLA DI MOODY'S**

**Rivincita Italia  
Dopo vent'anni  
promossi i conti**

La più severa delle agenzie alza il rating del Paese. Non accadeva dal maggio 2002

■ Moody's ha alzato il rating dell'Italia a Baa2 come nel 2018. L'ultimo rialzo della più rigida delle agenzie risale al 2002. Il governo Meloni incassa una nuova promozione.

Gian Maria De Francesco a pagina 5

**SPUNTA IL GENERO DI MATTARELLA**

**Segretario silurato,  
scontro sul Garante**

Felice Manti

■ «Mai stati informati». Il Collegio dei garanti prende le distanze da Angelo Fanizza e ribadisce l'estranchezza alla sua richiesta.

a pagina 3

**LA FAMIGLIA NEL BOSCO**

**Bimbi tolti ai genitori:  
l'ipotesi di ispettori**

Francesco Boezi e Maria Sorbi

■ La vicenda della famiglia australiana residente nei boschi di Palmoli (Chieti) è ora all'attenzione del governo.

alle pagine 16-17

all'interno

**I GUAI DEL GRILLINO**

**L'anticasta Fico?  
Ha il posto barca  
a prezzi ridicoli**

Pasquale Napolitano

■ Roberto Fico paga 45 euro al mese, poco più di un caffè al giorno, per il posto barca nel porto militare di Nisida a Napoli.

a pagina 12

**«ROVINATI DAI PM»**

**Forza Italia sfila  
con le vittime  
di malagiustizia  
de Feo e Greco**

■ Il 21 novembre per Forza Italia è la «giornata della giustizia negata»: e ieri è stata raccontata in molte piazze italiane.

alle pagine 10-11

**GIÙ LA MASCHERA  
PASSAGGIO AL BOSCO**

di Luigi Mascheroni

pietre, le strade dei servizi sociali di buone intenzioni.

Certo, nella casa non c'era elettricità e i servizi igienici erano così così; però i bimbi erano sani, felici, avevano molti animali ed era garantito loro l'homeschooling. Ma la famiglia è di razza (scusate: di etnia) bianca. E questo non è bello. Rivitalizziamo i sani principi educativi e civili della comunità Rom che non permette ai tribunali, agli assistenti sociali e ai pubblici ufficiali di intrrompersi nelle loro cose di famiglia. Fateci rubare tutto, ma non rubateci i figli.

Ah. Sia chiaro. La nostra difesa della famiglia nel bosco è di principio. Non crediamo certo a chi dice che la casa sorge su un'area in cui si progetta di fare un parco eolico e loro si rifiutano di venderla. Non c'entra niente, ma stasera andiamo a vedere *La vita va così*.

Del resto, un Paese che è così felice che due sorelle si lascino morire, perché dovrebbe lasciare vivere felici tre fratellini?



puoi iniziare  
ad agire dopo  
15 MINUTI

INFLUENZALI CONGESTIONE NASALE

MENARINI

A. MENARINI

\*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

SEZIONE IN MATERIA: 31.350/2006 N. 46 - ART. L. 3/35/MIANO

SEZIONE IN MATERIA: 31.350/2006 N. 46 - ART. L. 3/35/MIANO

segue a pagina 13

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' E 1,50 - (I CONSULETI TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

# IL GIORNO

SABATO 22 novembre 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

Bergamo, grazie alla tac liquidi e pc nei bagagli  
**Orio, vola la sicurezza**  
**Nuova area controlli: scalo protetto dall'AI**

Andreucci a pagina 21



Le nostre iniziative: Qn Distretti  
**Il settore vitivinicolo guarda al futuro**

Costa a pagina 22



## Ultimatum di Trump a Kiev «O la pace o niente armi»

Il tycoon tenta di imporre il piano per la tregua. Putin: «Noi pronti a negoziare»  
Zelensky al drammatico bivio: «Dobbiamo scegliere tra la dignità o l'alleato Usa»

Ottaviani  
alle pagine 2 e 3

Golden Power, procedura Ue

**Moody's promuove l'Italia**  
**Manovra, scintille in maggioranza**

Troise e Passeri alle p. 6 e 7  
Ropà a pagina 20

L'analisi

Nel Pd ci vuole una gamba moderata

Bruno Vespa alle p. 6 e 7

Polemiche anche contro Roccella

**Parità inaccettabile per il Dna maschile**  
**Bufera su Nordio**

Petrucci a pagina 8



## DALLE CITTÀ

MILANO Il padre di uno dei fermati: un bravo ragazzo



**La baby gang delle coltellate**  
**Accuse e scuse davanti al gip**

Crippa e Palma alle pagine 10 e 11

## GALLARATE Caccia a un trentenne

Bloccata e violentata all'alba  
Terrore sulla strada del lavoro

Sormani a pagina 12

## CODOGNO Il Tosi lancia un altro indirizzo

A scuola di Made in Italy  
insieme all'agroalimentare

Arensi nelle Cronache



## PAVIA Camerunense denuncia italiano

**«Picchiata e minacciata dal vicino razzista»**

Marziani nelle Cronache



Caccia a chi ha diffuso le foto dei test sui social

Esame di Medicina, gli universitari pronti a class action  
Il ministero: la prova non sarà invalidata

Prosperetti e Ballatore alle p. 4 e 5

Chieti, scontro governo-toghe sulla decisione per i tre piccoli

**Bimbi portati via dalla famiglia che vive nel bosco**  
**Meloni e Nordio valutano l'invio degli ispettori**

Fermiani a pagina 15



Modena, fu ucciso dai 'rossi'  
La coperta del partigiano tradito

Vecchi alle pagine 16 e 17

**VIVINDUO**

**FEBBRE E DOLORI INFLUENZALI**

**CONGESTIONE NASALE**

VIVINDUO è un medicina a base di paracetamolo e glicoside digitale. Non contiene altri ingredienti né coloranti. Leggere attentamente l'etichetta. Riservato ai bambini da 2 anni in avanti.

**15 MINUTI**

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con  
ALIAS

DALLE MONDE DIPLOMATIQUE

+ EURO 2,50

SABATO 22 NOVEMBRE 2025 - ANNO LV - N° 277

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

**Ucraina e Ue**  
La guerra che c'è  
e la casa comune  
che non c'era

ROBERTO ZANINI

Ci sono brandelli d'Europa su ogni pagina di quel "piano in 28 punti" che dovrebbe mettere fine alla guerra in Ucraina. La violenta accelerazione verso l'accordo ha colto di sorpresa la Ue. E spaziano via ogni possibilità di intervenire sul sanguinoso pezzo di storia che si svolge sulla porta di casa.

— segue a pagina 5 —

«È uno dei momenti più difficili della nostra storia. La scelta è tra perdere la dignità o perdere un partner fondamentale». L'Europa non esiste: dopo quasi quattro anni dall'invasione russa, Zelensky spiega agli ucraini che può solo accettare le condizioni di Trump e Putin

pagina 4 e 5

**Si può affare**  
Seguire il denaro:  
la vera  
posta in gioco

EMILIANO BRACCIO

Lasiamo stare le varie pinte cartine geografiche del risiko con cui i geopolitici di grido ci assillano da anni. La sostanza del piano americano di 28 punti per la pace in Ucraina non riguarda le regioni annesse, non verte sulle concessioni di qualche chilometro di territorio rispetto alla linea del fronte.

— segue a pagina 5 —



## Non si può rifiutare



IL TEOREMA DEI MINISTRI NORDIO E ROCCELLA: L'EDUCAZIONE SESSUALE È INUTILE

## «Maschi violenti, niente da fare»

■ Durante una conferenza sui femminicidi con gli esperti di destra di altri paesi europei, il guardasigilli Nordio e la ministra per la Famiglia e la Natalità, Roccella, esordono. Per Nordio, il «cosiddetto maschilismo» è frutto della teoria «darwiniana della legge del più forte», poiché la natura ha dotato i maschietti di una forza muscolare maggiore di quella delle femminucce dai primordi dei tempi. «Tutto questo - ha proseguito - ha comportato

una sedimentazione anche nella mentalità dell'uomo, intendo proprio del maschio, che è difficile da rimuovere perché si è formata in millenni di sopraffazione, di superiorità. Quindi anche se oggi l'uomo accetta questa assoluta parità nei confronti della donna, nel suo subconscio, nel suo codice genetico trova sempre una certa resistenza». Mentre per difendere la linea Valditara che prevede solo eventuali ore di «educazione al rispetto», previo con-

senso dei genitori, Roccella azzarda: «Non c'è correlazione tra educazione sessuale e un calo dei femminicidi».

Intanto l'Istat ha presentato i propri dati sulla violenza di genere. Una donna su tre racconta di essere stata vittima di violenza fisica o sessuale: in totale sono oltre sei milioni. Ma l'umento più drastico è tra le persone più giovani, nella fascia di età tra i 16 e i 24 anni: rispetto al 2014 la percentuale di vittime di violenza è cresciuta dal

28 al 37,6%. C'è una maggiore consapevolezza, ma non corrisponde a maggiori denunce: solo il 3,8% di chi subisce violenza dal partner lo fa, in un clima di sfiducia verso l'intervento delle forze dell'ordine.

Le opposizioni attaccano: «I

25 novembre  
La banda  
di Meloni  
suona la clava

MICELA BONGI

«L'omo è omo e ha da pazzà, omogli e buoi dei paesi tuoi», «donna al volante pericoloso ambulante». Con largo anticipo ci permettiamo di suggerire a ministre e ministri del governo Meloni qualche solido concetto da utilizzare in occasione del 25 novembre 2026, temendo che anche tra un anno ricopriranno i loro attuali incarichi.

Frasi leggermente retrive, è vero, ma al punto in cui sono arrivati i vari Nordio, Valditara, Roccella o Lollobrigida (per motivi di spazio ci limitiamo a pochi nomi) sarebbe quasi auspicabile che si ancorassero all'antica tradizione contadina o alla commedia scollacciata piuttosto che avventurarsi in teorie sempre più reazionarie dimostrandosi, visto il loro ruolo e i contesti in cui quelle teorie vengono pronunciate, anche irresponsabili e persino pericolosi.

— segue a pagina 2 —

**REPORTAGE**  
Il fuoco che cova sotto la Palestina



■ Povertà, arresti di massa, minacce a ex detenuti e attivisti: Israele soffoca ogni mobilitazione collettiva e la sinistra stenta. Ma nella Cisgiordania occupata «è solo questione di tempo». Coloni sempre all'attacco: notte di sangue a Kfar Aqab. CRUCIATI, GIORGIO A PAGINA 6

**ARRIVA IL MACCABI**  
Scontri e idranti  
in piazza a Bologna



■ Come una profezia che si autoavvera, la scelta del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi di far giocare il match Virtus-Maccabi al PalaDozza, nel centro di Bologna, si è trasformata in un confronto tra i manifestanti e le forze dell'ordine. CANELLA A PAGINA 7

**FINE DELLA COP30**  
L'uscita dal fossile  
blocca l'accordo



■ La nuova bozza dell'accordo alla Cop di Belém cede alle pressioni e non prevede la roadmap di uscita dai combustibili fossili. Europa divisa, Italia marginale, figuraccia di Von der Leyen su gas e carbone. La parola alle leader indigene. GIANFRANCESCHI, SEGANTIN A PAGINA 9



Poste Italiane Sped. In d. D.L. 353/2003 (par. L. 46/2004) art. 1, c. 1. D.G.C.R/RM/23/2003

51172

7700232/

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103

2103



€ 1,20 ANNO CODICE N° 322  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 30/L. 602/91

Sabato 22 Novembre 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](#)

A SOGNA E PROGETTA "IL MATTINO" - IL DESPAR - ED 80.120

Fondato nel 1892

Oggi l'Atalanta al Maradona: è la gara della riscossa

## NAPOLI, FUORI L'ORGOGLIO

Gennaro Arpaia e Pino Taormina alle pagg. 17 e 18



di Bruno Majorano

**U**n anno fa un Napoli formato scudetto veniva travolto dal Maradona da un'Atalanta formato tritattutto. Ma ne sono cambiate di cose. E mai come in questo momento entrambe le squadre sono alla ricerca di risposte. Gli azzurri ritornano in campo dopo due settimane difficili. (...)

A pag. 38

L'editoriale  
**IL CREDITO  
DA SPENDERE  
E LE SFIDE  
DA VINCERE**  
di Roberto Napoletano

**I**l cambio di paradigma di questo territorio lo abbiamo raccontato in tutti i modi possibili. Lo abbiamo raccontato per ciò che è stato fatto e spesso sottratto, ma anche per il molto che si deve ancora fare misurandosi con un ritardo strutturale pluridecennale e i gravi problemi demografici. Rifonciarsi nei passi avanti compiuti dal post Covid a oggi nell'industria come nell'innovazione, nella cultura come nella rigenerazione dei territori, soprattutto nella capacità di fare investimenti pubblici e privati, significa prendere coscienza di quella premessa collettiva che è fondamentale per consolidare i progressi e costruire il futuro.

Ciò che si è fatto verrà posto nelle mani di chi avrà la responsabilità di governare la Regione come di chi dovrà fare opposizione costruttiva. Non la vediamo così. Riteniamo di doverlo sottolineare, a maggior ragione, perché abbiamo assistito a una campagna elettorale che ha sostanzialmente evitato i faticolosi bassi, qualche caduta finale c'è stata ma non tale da compromettere il quadro di insieme. Questa campagna elettorale ha avuto nei fatti un ancoraggio solido ai contenuti, ovviamente nella diversità come nei punti di contatto, che pure non sono mancati, dei singoli contendenti. A dimostrazione che questa regione in un certo qual senso è stata capace di dare lezioni anche al resto della politica nazionale e del dibattito della pubblica opinione che non si sottraggono quotidianamente a radicalismi inopportuni. Questo è un credito da spendere per ottenere maggiore attenzione e consenso a livello centrale e europeo. Va ad arricchire ciò che si è già conquistato in tutti i campi con quello che si è fatto. Questa maturità di una classe politica è un "affidavit" che si può e si deve valorizzare.

Continua a pag. 9

## DOPO 23 ANNI L'ITALIA PROMOSSA DA MOODY'S

L'agenzia Usa porta il rating a Baa2

Giorgetti:  
«È la conferma  
della fiducia  
in questo governo  
e nel Paese»

Pirae e l'analisi di Bassi a pag. 9

### I dati Istat

#### TURISMO, CRESCITA RECORD DELLE PRESENZE DALL'ESTERO

di Marco Fortis

**I**dati dell'Istat sul turismo in Italia appena pubblicati sgomberano il campo da qualsunque precedente polemica. Infatti, nei mesi caldi, da mag-

gio a settembre, le presenze italiane negli esercizi ricettivi, misurate in numero di notti, non sono per nulla crollate, come molti sostenevano o temevano.

Continua a pag. 39

### Dentro la Manovra

#### IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA CONTI E CRESCITA

di Romano Prodi

**Q**uando si parla della legge finanziaria si è soliti analizzarne prima gli aspetti positivi ed esporre poi le osservazioni critiche. Così farò an-

ch'io. Come è stato più volte dichiarato, l'obiettivo primario della legge in discussione al Parlamento, è il contenimento del deficit pubblico, riducendolo ad una cifra inferiore al 3%. Continua a pag. 39

## Campania alle urne 23 E 24 NOVEMBRE CIRIELLI E FICO, ULTIMI APPELLI

► Il viceministro: noi con il vento in poppa, dal centrosinistra solo attacchi strumentali  
L'ex presidente della Camera: Porto di Napoli strategico, l'Autonomia dividerà il Paese

La Vanoni si è spenta a 91 anni nella sua casa di Milano



Federico Vacalebre a pag. 14

di Martino e Pappalardo alle pagg. 4 e 5

### CENTRODESTRA

TAJANI:  
PARTITA APERTA  
E ORA BASTA  
MALAGIUSTIZIA



Dario De Martino a pag. 2

### CENTROSINISTRA

MANFREDI: DA QUI  
PARTE IL SEME  
DI UNA NUOVA  
ALLEANZA



Adolfo Pappalardo a pag. 3

### Punto di Vespa

#### I MODERATI E IL MONDO SCHLEIN

di Bruno Vespa

**L'**allarme del consigliere del Quirinale Filippo Garofani (allarme, non complotto) per la possibile conferma di Giorgio Meloni in un secondo mandato a Palazzo Chigi aggiorna, in maniera vistosa, il dibattito sulla strategia del Campo largo in vista delle lezioni politiche della primavera 2027.

Continua a pag. 38

## UCRAINA, AVANZA IL PIANO TRUMP: PRESSING SU KIEV

Il tycoon: l'Ucraina accetti entro giovedì  
Putin: se rifiutate prenderemo altri territori

Bechis, Paura e Vita alle pagg. 6 e 7

**VIVINDUO**

**FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI**

**CONGESTIONE NASALE**

**VIVINDUO**

**FEBBRE E CONGESTIONE NASALE**

**può iniziare ad agire dopo 15 MINUTI**

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e glicoside sterico che può avere effetti indesiderati e allergici. Cognosce le contraindicationi. Per uso interno. Attenzione al D.L. 08/02/2025, IM/EN/53205.



VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e glicoside sterico che può avere effetti indesiderati e allergici. Cognosce le contraindicationi. Per uso interno. Attenzione al D.L. 08/02/2025, IM/EN/53205.



**E 1,40\*** ANNO 147 - N. 372  
Sped. in A.P. 03/03/0333 anno. L.46/1004111111 DCC 8M

Sabato 22 Novembre 2025 • S. Cecilia

# Il Messaggero

NAZIONALE



5 1 2 2  
9 7 1 1 2 0 6 2 2 4 0 5

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Turismo, la sentenza  
Il Consiglio di Stato  
«Check in de visu  
per gli affitti brevi»**

Allegri a pag. 16



**La cura Gasperini  
Roma da trasferta  
per blindare  
il primato in vetta**

Carina nello Sport



**Il re della commedia  
Milani: «Nei film  
ridere non basta  
serve l'emozione»**

Satta a pag. 27



**Dentro la Manovra  
IL DIFFICILE  
EQUILIBRIO  
TRA CONTI  
E CRESCITA**

Romano Prodi

Quando si parla della legge finanziaria si è soliti analizzarne prima gli aspetti politici ed esporre poi le osservazioni critiche. Così farebbe schifo. Come è stato più volte dichiarato, l'obiettivo primario della legge in discussione al Parlamento, è il contenimento del deficit pubblico, riducendolo ad una cifra inferiore al 3%. Un obiettivo necessario per rientrare nei limiti imposti dalle autorità europee come via d'uscita dal purgatorio del debito eccessivo. Il traguardo è stato raggiunto con una manovra contenuta e modesta: 18 miliardi di deficit su un totale di spese che eccede i 1250 miliardi di Euro. L'equilibrio dei conti è certamente di importanza primaria, lo stesso l'ha perseguitato e anche raggiunto con successo nella mia attività di governo, a costo di opposizioni e tensioni. Non posso quindi che approvare il progetto approvato e imposto dal Ministro Giovetti. Anche nel caso della legge in via di approvazione le tensioni e i dissensi non mancano, dato che le risorse sono sempre inferiori alle aspettative. La contrattazione in corso, anche se presenta aspetti contraddittori e non sempre comprensibili, non deve quindi creare scandalo o sorpresa.

Bisogna tuttavia riconoscere che il raggiungimento del voluto equilibrio, oltre che dal contenimento degli obiettivi della legge finanziaria, è stato fortemente facilitato da due eventi di carattere particolare. Il primo è un introito molto più elevato del passato e del previsto. (...)

Continua a pag. 17

## Ucraina, avanza il piano di pace americano

► Trump: «Kiev  
accetti entro giovedì»  
Zelensky: è un bivio

ROMA Ucraina, si alza la tensione. Trump a Zelensky: accetti la proposta entro giovedì. Volodymyr: dobbiamo scegliere tra un piano e la dignità. Si a piani realistici. Ma Putin: se rifiutate prenderemo altri territori.

Bechis, Paura  
e Vita alle pag. 2, 3 e 5

Tajani: nella Capitale nuova base dell'Onu

L'Unicef sposta a Roma 500 funzionari Nasce il polo per gli aiuti a Gaza e Africa

Ileana Sciarra

Roma nasce il po-  
lo Unicef: 500 fun-  
zionari per Gaza  
e Africa. L'annun-  
cio di Tajani: nella Ca-



pitale una nuova base Onu. I dipendenti tra-  
feriranno da Ginevra sa-  
rranno collocati nella  
sede del Wfp a Parco di Medici.

A pag. 9

Polemica sulle frasi di Nordio e Roccella

Istat: un'italiana su 3 ha subito violenza  
In aumento gli abusi sulle under 24

Michela Allegri

R eport Istat, un'  
italiana su tre ha  
subito una vio-  
lenza. Aumento  
tra le under 24. In 7



casi su 10 a commet-  
tere gli stupri è il  
partner o l'ex. Pole-  
miche per le frasi dei  
ministri Roccella e  
Nordio.

A pag. 10

## L'Italia promossa da Moody's

► L'agenzia Usa porta il rating a Baa2 con outlook stabile: l'ultima risalita fu nel 2002  
Giorgetti: «Segnale di fiducia verso di noi». Manovra: Iva giù per l'acquisto di case green

Berrettini e Cobolli battono il Belgio: Coppa vicina anche senza Sinner



La Davis parla romano: Italia in finale

Flavio Cobolli esulta dopo vittoria contro il belga Bergs che vale la finale di Davis Martucci nello Sport

Bassi, Bisozzi e Pira alle pag. 6 e 7

## Bimbi nel bosco, il governo valuta l'invio di ispettori

► La premier «preoccupata» per l'allontanamento  
dei minori dai genitori chiama il ministro Nordio  
Valentina Pigliautte

a famiglia che vive nel bosco  
di Chieri e il giudice che ha dis-  
posto che madre e figli vivano  
in una struttura protetta:  
Il Governo pronto a inviare gli  
ispettori. La premier Meloni:  
«Quando si allontanano dei  
bambini dai genitori ci devono  
essere ragioni serissime».

A pag. 15

Paglia e Pollici a pag. 15

Il locale a New York

L'uomo ideale al bar  
Ma gli incontri  
saranno col chatbot

Roma L'uomo ideale? Un chat-  
bot nel telefono. A New York  
il primo bar dove incontrarlo.  
Pace a pag. 16

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO  
PRONTO ALL'AZIONE

Il Sole entra oggi nel tuo segno  
dando inizio alla tua stagione:  
nei giorni del compleanno ti  
ritrovi con te stesso e ridefinisci  
gli obiettivi per l'anno a venire,  
valutando il percorso intrapreso  
nei dodici mesi precedenti. La  
presenza di Marte nel segno ti  
invita a prepararti all'azione. La  
configurazione ti aiuta a  
centrarti e fa leva sulla vitalità:  
approfitta del fine settimana per  
dedicare un momento al corpo e  
alla salute.

MANTRA DEL GIORNO  
È l'azione quella che guida la  
mente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 17

**FLYERALARM.it**  
TIPOGRAFIA ONLINE

**STAMPIAMO  
TUTTO**  
Anche gli Attacchi D'Arte



Rabbia dei familiari



Strage di Brandizzo  
indagini chiuse:  
audio e video choc

Valentini Errante

La strage di Brandizzo, la verità  
nel video-choc. Agli atti dell'in-  
vestigazione le immagini del dramma  
in diretta. Rabbia dei familiari.

A pag. 13

\* Tandem con altri quotidiani (non acquisiti) separatamente: nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Vocabolario Romanesco" + € 6,90 (Roma).

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 22 novembre 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola +

FONDATA NEL 1865  
www.ilrestodelcarlino.it

IL CASO La manifestazione anti Israele in occasione di Virtus-Maccabi

## Guerriglia Pro Pal a Bologna Centrodestra contro Lepore

Carbutti, Mastromarino e Tempera alle pagine 10 e 11


**ristora**  
 INSTANT DRINKS

# Ultimatum di Trump a Kiev «O la pace o niente armi»

Il tycoon tenta di imporre il piano per la tregua. Putin: «Noi pronti a negoziare»  
 Zelensky al drammatico bivio: «Dobbiamo scegliere tra la dignità o l'alleato Usa»

Ottaviani  
alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

RAVENNA Le nostre iniziative


**Qn distretti,  
il settore  
vitivinicolo  
guarda al futuro**

Costa a pagina 22

BOLOGNA La vittima è Dante Stanzani, 54 anni

Schianto in tangenziale,  
 poi muore per un malore

Servizio in Cronaca

BOLOGNA Il cardinale all'evento di Confindustria

Zuppi: «La città è cambiata  
 Ma c'è tanta accoglienza»

Moroni in Cronaca

IMOLA Il medico perse la vita in un incidente

**Scoperta la targa  
in memoria  
dell'ortopedico  
Antonio Vilardi**



Servizio in Cronaca



## L'IMPRESA

Ga. Tassi nel Qs

Golden Power, procedura Ue

**Moody's  
promuove l'Italia  
Manovra, scintille  
in maggioranza**

Troise e Passeri alle p. 6 e 7  
Ropà a pagina 20

L'analisi

Nel Pd ci vuole  
una gamba  
moderata

Bruno Vespa alle p. 6 e 7

Polemiche anche contro Roccella

**Parità inaccettabile  
per il Dna maschile  
Bufera su Nordio**

Petrucci a pagina 8

Caccia a chi ha diffuso  
le foto dei test sui social

Esame di Medicina,  
gli universitari  
pronti a class action  
Il ministero:  
la prova non sarà  
invalidata

Prosperetti e Ballatore alle p. 4 e 5

Chieti, scontro governo-toghe  
sulla decisione per i tre piccoli

**Bimbi portati via  
dalla famiglia  
che vive nel bosco  
Meloni e Nordio  
valutano l'invio  
degli ispettori**

Fermiani a pagina 15



Modena, fu ucciso dai 'rossi'  
La coperta  
del partigiano tradito

Vecchi alle pagine 16 e 17

## VIVINDUO

FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI

CONGESTIONE NASALE

15 MINUTI

VIVINDUO è un medicina a base di paracetamolo e glicirilato di sodio, confezione da 10 compresse.

Leggere attentamente l'etichetta.

Numero di produzione: 01/00/25. FM/FA/25/265.

può iniziare ad agire dopo

**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E  
VENDIAMO PREZIOSI  
**351 8707 844**  
[WWW.GOLDINVESTBRESCIA.IT](http://WWW.GOLDINVESTBRESCIA.IT)

SABATO 22 NOVEMBRE 2025

# IL SECOLO XIX

**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E  
VENDIAMO PREZIOSI  
Corso Buenos Aires, 98  
GENOVA  
[WWW.GOLDINVESTBRESCIA.IT](http://WWW.GOLDINVESTBRESCIA.IT)

2,50€ con GENTE+ELLE in Liguria, Al, e AT-1,80€ in tutte le altre zone - Anno CXXXX-NUMERO 277, COMMA 20/6, SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.53189.200

**IN NEGOZIATI INTERNAZIONALI**

L'EUROPA SBAGLIA  
A RESTARE  
ALLA FINESTRA

MAURIZIO MARESCA

I segnali che vengono dalla comunità internazionale sul governo dell'economia e sulla pace confermano che Stati Uniti, Cina e Russia, pur antagonisti, lavorano nella medesima direzione: si vedano le alleanze sui dazi e sulle materie prime il voto storico nel Consiglio di Sicurezza sul Piano per Gaza che oltre tutto recupera un ruolo per l'Onu (sarà replicato per l'Ucraina). La crisi dell'Onu, del Gatt, della Wto, della Convenzione sul diritto del mare e della stessa Ue sono la spia del fallimento del neoliberalismo del secondo '900. In questo scenario si profila la spinta della Cina e dei suoi alleati verso un ordine economico internazionale diverso: i cui contenuti, annunciati a Tianjin nel contesto della Organizzazione di Shanghai (Sco), mettono al centro una serie di obiettivi mondiali come il rilancio del multilateralismo, il debito dei paesi poveri, l'uguaglianza fra gli Stati, l'equità sociale. Una proposta, peraltro, non proprio lontana dall'orientamento dell'autorevole diploma vaticana.

È evidente come si vada verso un negoziato fra Paesi che la vedono in modo molto diverso. Così, probabilmente, Usa, Turchia, Paesi arabi vari e Giappone da una parte e Cina, Russia, India, Brasile dall'altra provano a costruire, prescindendo dalle loro differenze, alcune regole minime su sviluppo economico, pace, influenza nel mondo, corridoi di traffico e clima. Con l'assenza dei Paesi europei, che, isolati, pensano che i conti fra Occidente e resto del mondo si facciano scommettendo su guerra e su barriere di mercato. Perché i Paesi europei, se non riescono a mettere insieme una politica industriale ed estera comune, non provano almeno a interagire in ambito internazionale per affermare, i loro valori veri come la democrazia, la tutela dei deboli e i diritti umani? Perché restare estranei al negoziato internazionale per difendere un ordine sociale di mercato superato? Davvero l'Ue pensa di continuare con la iper-regolazione per difendere imprese non competitive? Una Europa costretta a poco decorse marce indietro come nel Green Deal, nel digitale e nell'intelligenza artificiale. Non è che, non sapendo cosa fare, "...ha da passa' a nutata"? Se guardiamo al nostro Paese, è un peccato l'assenza dai tavoli internazionali dove si costruiscono le nuove regole mondiali. Perché la diplomazia italiana è certamente in grado di cucire soluzioni e risolvere problemi: con Israele come con Iran e con la Palestina, a Kiev come a Mosca.

Docente di Diritto internazionale

GENOVA, UCCISERO IL PADRE VIOLENTO: 12 E 5 ANNI  
Condannati per parricidio  
i due fratelli Scalambra

DANILO D'ANNA / PAGINA 11



IL NUOVO LABORATORIO DELLE DOGANE  
Genova, il centro che controlla i regali inviati da Babbo Natale

L'ARTICOLO / PAGINA 12



IL TRATTATO IN 28 PUNTI È CONSIDERATO DALL'UCRAINA TROPPO PENALIZZANTE. PUTIN AVVERTE: «SENZA INTESA CONQUISTEREMO ALTRI TERRITORI»

## Ultimatum Usa a Zelensky

Trump: «Risponda sul piano di pace entro giovedì». Se non cede il Donbass, rischia lo stop alle armi

Trump indica a Zelensky una strada con poche vie d'uscita: «Entro il 27 novembre decida sul nostro piano di pace. Non ha molte carte». Vance ha spiegato che l'Ucraina, in caso di no, rischia di perdere le armi americane. Putin: «Se Kiev non lo approva conquisteremo altri territori». Ma l'Ucraina non vuole rinunciare all'intero Donbass.

SERVIZI / PAGINA 2E3

**AI LIVELLI DI 23 ANNI FA**

Alfonso Abagnale / PAGINA 6

Conti italiani premiati  
Moody's alza il rating

**ROLLI**

YOUTREND: LA SEGRETARIA PD AL 29%, LA SINDACA AL 28%. MA CONTE È AL 43%

## Campo largo, il sondaggio: Salis a un punto da Schlein

**INTERROGAZIONE DI FIDI**

Alberto Quarati / PAGINA 13

Porto di Genova,  
nomine nel mirino

VENTO GELIDO E FIOCCHI ANCHE SULLA COSTA. SARÀ COSÌ ANCORA PER DUE GIORNI



### Neve e grandine, Liguria sotto zero

Rezzoaglio, nell'entroterra di Chiavari (fotoFlash) SILVIA PEDIMENTO / PAGINA 10

**IL CASO ACCIAIO**

Marco Menduni / PAGINA 5

L'ex ministro Scajola  
«Ilva poco seguita  
dopo il patto del 2005»

Nel 2005 Claudio Scajola era ministro delle Attività produttive e firmò, con l'allora presidente Claudio Burlando, il patto per lo stop all'area a caldo di Cornigliano. «I processi vanno seguiti, la politica non ha imparato».

**ENZO IACCHETTI**

«Io denunciato  
ma so distinguere  
semiti e sionisti»

Guglielmina Aureo / PAGINA 31

Denunciato per istigazione all'odio razziale dall'Unione delle comunità ebraiche, Enzo Iacchetti replica: «Come Moni Ovadia distinguo tra semiti e sionisti».

**L'ALLARME CLIMA**

Cop30, verso  
il compromesso  
ma al ribasso

Alessandro Farruggia / PAGINA 9

A un passo dal compromesso, a due dal fallimento. La conferenza sul clima di Belem si avvicina alla fine e il suo esito è in bilico come non mai.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BRESCIA  
DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA  
ED ECONOMIA  
POLITICA E  
TERRITORIO

PEFC

**NUOVO  
BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO  
PREZZO MASSIMO  
GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cavour, 12 - tel. 010.563840/r  
Tel. 010.6501591  
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.so Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDARENZA: tel. 010.416382  
SANREMO: Via Roma, 2, Tel: 0184.990230  
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B  
Tel. 010.631240  
ORARIO CONTINUATO: dalle 8 alle 20,00 al Sabato 9,00/19,00  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)

COPPA DAVIS, BELGIO BATTUTA 2-0. DOMANI SFIDA CON LA VINCENTE DI GERMANIA-SPAGNA

### Berrettini e Cobolli: tennis azzurro in finale

Ludovica Brognoli

Un'altra impresa e gli azzurri sono in finale di Coppa Davis per il terzo anno consecutivo. Flavia Cobolli ha vinto il secondo singolare contro Zizou Bergs al tie break del terzo set (17-15). Berrettini aveva battuto Collignon. L'Italia domani giocherà contro la vincente di Germania-Spagna.



L'ARTICOLO / PAGINA 34

**STASERA A MARASSI**

Giorgio Cimbrico / PAGINA 35

L'Italia contro il Cile  
prepara il 6 Nazioni

Appuntamento stasera alle 21,10 a Marassi per Italia-Cile di rugby. Gli azzurri si preparano per il 6 Nazioni. Il ct Quesada: «Siamo favoriti, dobbiamo vincere».

**NUOVO  
BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO  
PREZZO MASSIMO  
GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cavour, 12 - tel. 010.563840/r  
Tel. 010.6501591  
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.so Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDARENZA: tel. 010.416382  
SANREMO: Via Roma, 2, Tel: 0184.990230  
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B  
Tel. 010.631240  
ORARIO CONTINUATO: dalle 8 alle 20,00 al Sabato 9,00/19,00  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)



€ 3,50\* in Italia — Sabato 22 Novembre 2025 — Anno 161°, Numero 322 — [ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)

Edizione chiusa in redazione alle 22

\* in vendita altrimenti obbligatori con la Guida "Previdenza a più gradi".  
(Il Sole 24 Ore è 2,60 + Guida "Previdenza a più gradi" € 3).

Solo ed esclusivamente per gli abbonati la Guida in vendita separata da Il Sole 24 Ore.



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 42661,67 -0,60% | SPREAD BUND 10Y 75,80 +0,26 | SOLE24ESG MORN. 1585,53 -0,47% | SOLE40 MORN. 1607,34 -0,60% | Indici & Numeri → p. 29-33

## Moody's rialza il rating dell'Italia

### Rating e conti pubblici

La valutazione del debito passa da Baaz a Baaz. L'outlook rimane stabile

Giorgetti: fiducia confermata nel Governo e nel Paese. L'ultimo upgrade 23 anni fa

Ieri sera anche Moody's ha deciso di alzare il rating del debito pubblico italiano, portandolo a Baaz (da Baaz) con outlook stabile. L'agenzia, che aveva operato l'ultimo upgrade sul Paese 23 anni fa (a maggio aveva infatti migliorato l'outlook), era rimasta l'unica a collocare il debito italiano nell'ultimo scalino dei titoli considerati sicuri, a un passo dal girone dei «non investment grade».

Soddisfatto il ministro dell'Economia Giorgetti: «Conferma della fiducia nel Governo e nel Paese». **Lops e Trovati** — a pag. 3

### SETTIMANA IN ROSSO

«Correzione delle Borse? È solo una pausa salutare, ma la bolla Al non c'è»

**Lucilla Incorvati** — a pag. 3

## Golden Power, dall'Europa arriva la procedura d'infrazione

### Concorrenza

L'iniziativa avviata ieri nasce per il suo utilizzo nel settore bancario

La Commissione europea ha inviato ieri al governo italiano una lettera di messa in moto per l'utilizzo della normativa varata per tutelare la sicurezza nazionale, quella relativa ai

poteri di Golden Power. È il primo passo verso la procedura di infrazione, che prenderà forma se le risposte dell'Esecutivo italiano agli aspetti critici ("shortcomings") sollevati da Bruxelles, per le quali ci sono due mesi di tempo, non saranno soddisfacenti. La mossa di Bruxelles rimanda le carte del risiko bancario. E sui mercati sale l'attenzione alle possibili mosse di Crédit Agricole, UniCredit, Bpm e Generali.

**Laura Serafini**  
e **Luca Davì** — a pag. 2

### LA RISPOSTA

Un decreto a stretto giro: sul tavolo binari più precisi per le misure

— **Serrato** a pag. 2

## Rottamazione, verso la discesa al 3% dei maxi interessi

### La legge di Bilancio

Fra i correttivi più probabili il taglio di un quarto del tasso. Sul 9 anni costo giù al 27%

La rottamazione cinque promette di finire al centro delle tensioni fra le ambizioni larghe delle modifiche alla manovra mostrate dagli emendamenti segnalati al Senato e i pochi

spazi lasciati dal Governo. Fra i correttivi proposti dalla Lega sulla sua morsa bandiera nella legge del bilancio 2026 spicca l'allargamento della sanatoria ai contribuenti colpiti anche da avvisi di accertamento. Obiettivo: ampliare la platea di una definizione agevolata che ora può abbracciare solo il 3,3% del debito fiscale ancora rischiosi. Ma le dimensioni ridotte della rottamazione servono soprattutto a contenere gli impatti sui saldi di finanza pubblica (1,5 miliardi per il 2026) che non appaiono, per ora, negoziabili. **Parente e Trovati** — a pag. 5

### DECRETO LEGGE

Scelta tra bonus 4,0 e 5,0. Domande integrabili fino al 6 dicembre

**Carmine Fotina** — a pag. 5

### IL RIASSETTO DEL GRUPPO



L'operazione. Essilor sarebbe pronta a rilevare fino al 10% di Armani

## Essilux, sì a quota Armani ma rinuncia al controllo

Essilor Luxottica sarebbe pronta a fare la propria parte nell'ambito del riassetto del gruppo Armani, destinato a partire entro la fine del 2026. L'intenzione del colosso italo-francese sarebbe di rilevare una partecipazione tra il 5 e il 10% del capitale, ma senza avere ruoli attivi, né tantomeno rappresentanti in consiglio di amministrazione. No comment da Essilor Luxottica.

**Marigia Mangano** — a pag. 22

### Indonesia. Data center in costruzione a Batam, vicino a Singapore

### INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Cina, boom di investimenti per costruire data center in Asia

**Rita Fatiguso** — a pag. 4

### Indonesia. Data center in costruzione a Batam, vicino a Singapore

### INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Cina, boom di investimenti per costruire data center in Asia

Senza il suo territorio sarebbe solo prosciutto.



### PANORAMA

#### COLLOQUIO TRUMP-MERZ

#### Ucraina, ultimatum Usa a Zelensky: accetti il piano entro giovedì 27

Ancora pressioni Usa su Zelensky perché accetti il piano di pace elaborato dall'amministrazione Trump. Ieri incrocio di telefonate tra Francia, Usa, Germania e Usa. Il premier Ucraino: il piano Trump diventa anche il piano dell'Europa. Nuove minacce da Mosca. — a pagina 8

#### CONGIUNTURA FLASH

#### Csc: export debole e Pil fermo, ok gli investimenti

Secondo il Centro Studi Confindustria, nel terzo trimestre l'industria resta debole, meglio i servizi. Pesano dazi e mini dollaro. Inflazione totale moderata. — a pagina 13

#### L'INTERVENTO

#### NUOVO TUF, QUOTAZIONI PIÙ SEMPLICI

di **Giovanni Strampelli**  
e **Andrea Zoppini** — a pag. 22

#### GIUSTIZIA

#### LEGALITÀ ED ETICA D'IMPRESA

di **Giovanni Maria Flick** — a pagina 22

#### DA OGGI IN EDICOLA



#### Motori 24

**Test drive**  
Byd Atto 2, nata per mercati evoluti  
**Federico Coclincich** — a pag. 22

#### Food 24

**Dolci da ricorrenza**  
Panettone, benefici dalla stagione lunga  
**Maria Teresa Manuelli** — a pag. 19

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://www.ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



COPPA DAVIS

Roma Caput Tennis  
L'Italia centra la terza finale

Schito a pagina 29



I NODI DELLA MOBILITÀ

I nuovi treni sono in ritardo  
Metro B, rischio stop alle 21

Zanchi a pagina 18



IMPREVISTO A PIAZZA NAVONA

Nella calza della Befana  
spunta il cantiere del Pnrr

Verucci a pagina 19

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**

**immobildream**  
immobildream non vende sogno ma realtà reale

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDEPENDENTE

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**

**immobildream**  
immobildream non vende sogno ma realtà reale

Santa Cecilia, vergine e martire

Sabato 22 novembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 323 - € 1,50\* (con Moneta)

ISSN 0391-6990

www.ilttempo.it



**Il benaltrismo di Elly e Conte sull'Islam Party**

DI TOMMASO CERNO

Non hanno visto i convegni in Parlamento con i leader palestinesi italiani e i big del loro partito. Non hanno visto nemmeno i legami fra Mohammad Hannoun e la propaganda di Hamas. Non hanno letto i dossier americani che ricostruiscono la rete che porta dall'Italia a Gaza. Insomma guardano altrove, parlano d'altro e fingono che non sia mai nato nemmeno il partito dei musulmani a Roma pur dopo la presentazione ufficiale da parte di un ex militante del Pd convertito all'islamismo. La domanda è perché? Perché questo benaltrismo e non una semplice presa di distanza da un magma che mescola in maniera esplosiva parole come integrazione ad altre come genocidio, ispirando alla violenza come soluzione? Non credo che non si veda ciò che sta succedendo in Italia, come già in Francia. E se proprio Schlein e Conte, insieme a Bonelli e Fratocchetti, sono così distratti, ci pensa tutti i giorni lo stesso Hannoun a spiegargli come un gips politico dove si trova e in che direzione sta andando. Alzando il tiro da Il Tempo, che da mesi denuncia la deriva radicale in corso, alla premier Meloni e al vice Salvini. Una sfida allo Stato.

DI FRANCESCO SUBIACO

**Starmer-Sanchez**  
C'è una sinistra che sa dire sì

a pagina 11

**ESCLUSIVO**

Il Temporece a partecipare alla riunione Zoom col capo dell'Uccii sulla Flotilla con Hannoun. La nostra giornalista chiede spiegazioni sui legami con Hamas: «Solo illazioni». Poi la frase choc: «Israele genocida». E sui rapporti fra il leader Api e Gaza glissa: «Chiedete a lui». Intanto l'imam di Torino Brahim Baya attacca Il Tempo e prende di mira Meloni e Salvini

**la SFIDA ALLO STATO**

DI GIULIA SORRENTINO  
a pagina 2

**IL CORTEO PRÓPAL**

Guerriglia a Bologna per impedire il match tra Virtus e Maccabi

Musacchio a pagina 3

**Il Tempo di Osho**

Fico alla deriva, Crosetto conferma l'ormeggio «da Casta» per il gozzo

**Tacci loro, je do 500 euro l'anno e me la devo pure ormeggià da solo!**

a pagina 5

**IL CASO DI CHIETI**

La «famiglia del bosco» e i bambini sottratti ai genitori Salvini: «Vergognoso, andrò lì»

DI CHRISTIAN CAMPIGLI

Polemica politica per i 3 bimbi che abitavano isolati nei boschi di Chieti obbligati ad andare in una struttura protetta.

a pagina 6

DI MARIA RITA PARSI

Quel bosco non era un lager E finché non danneggia i figli una famiglia merita ascolto

a pagina 6

**I RECORD DI MELONI**

Moody's promuove l'Italia Dopo 23 anni rating a Baa2 per la stabilità del governo Giorgetti: fiducia ritrovata

DI FLIPO CALERI

Moody's alza il rating dell'Italia a Baa2 con outlook stabile. È la prima promozione per il nostro Paese, da parte dell'agenzia, dopo 23 anni. Per il ministro Giorgetti «la conferma della ritrovata fiducia in questo governo».

a pagina 8

**INTERVISTA AL MINISTRO ADOLFO URSO**

«Per l'ex Ilva ci sono risorse il possibile sostegno pubblico e l'interesse di 4 operatori»

Il futuro travagliato dell'ex Ilva, il piano Transizione 5.0 e l'aerospaziale. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Urso, affronta i tempi del momento indicando le possibili soluzioni.

Martini a pagina 9

**IL GOLPACCIO**

Da Ruffini a Garofani Quella tela democristiana per impallinare Elly

Rosati a pagina 4

DI LUCIO MARTINO

Russia-Ucraina, la mossa di Trump Quella strategia anti Zelensky che non piace all'Europa

a pagina 11

**IL TEMPO di Feltri**

«Rinnamorarsi» a 87 anni Il miracolo in un mondo dove l'amore è in disuso

DI VITTORIO FELTRI

Oggi l'inserto Moneta

IN ITALIA FALETTI SAVERI ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

**Oroscopo****L'estelle di Branko**

a pagina 30

**IL FILM SULLA STAR**

Micheal Jackson virale sui social Tutta la verità sul re del pop

Antini a pagina 23

vini d'Abruzzo

# SAVIN!

Fattoria Giuseppe Savini



Sabato 22 Novembre 2025  
Nuova serie - Anno 35 - Numero 276 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50 **€ 2,00\***



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATEIL DOSSIER SULLA  
MANOVRA 2026 SU[www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)

**Questo week-end più di 12 milioni di italiani  
potranno votare in Campania, Veneto e Puglia**

Carlo Valentini a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

## Contributi senza barriera

*L'Inps dà il via libera alla ricongiunzione contributiva dei professionisti (con e senza cassa) per versamenti effettuati presso enti di previdenza diversi. Senza alcun limite*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAIA

Nei giorni scorsi la Repubblica popolare di Cina, come ha scritto *MF* di giovedì 20, ha collocato obbligazioni per 4 miliardi di euro divise in due tranches con una domanda totale di 104,6 miliardi di euro e quindi superiore di 26 volte l'offerta. Per la tranche a quattro anni la Cina paga il 2,4% annuo, per la tranche a sette anni il 2,7%. L'andamento delle due offerte conferma la fiducia degli investitori negli asset cinesi, mentre le tensioni commerciali si attenuano e la forte richiesta di banche centrali e fondi sovrani mostra una crescente diversificazione per le riserve. È un collocamento assai limitato per la dimensione della Cina, ma per il mercato dei bond di stato, assolutamente significativo.

La spiegazione dei banchieri che hanno gestito le operazioni indica che in tempi di volatilità del mercato, un emittente come la Cina ottiene significativi consensi. E il tasso ottenuto per le emissioni dello Stato cinese influenza

continua a pag. 2

La ricongiunzione dei contributi arreca i professionisti (con cassa e senza). Pagando di tasse propria possono ora trasferire i contributi versati alla cassa di previdenza di uno stesso professionista che dovrà erogarli in pensione o viceversa (dalla cassa alla gestione separata Inps). E si può anche traslocare i contributi versati in altri fondi e gestioni (per esempio da dipendente, artigiano, agricoltore, etc.) nella gestione separata Inps o viceversa.

Cirio a pag. 29

### DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE



### Affitti brevi, il cliente sarà riconosciuto anche online

Cirio a pag. 28



### DIRITTO & ROVESCO

*Dal febbraio 2022, cioè dall'inizio dell'operazione militare in Ucraina, l'Ue ha sanzionato 27 ordinanze di informazione controllate da Mosca, accusati di diffondere disinformazione e attuare una strategia di destabilizzazione. Ma i più importanti chatbot di intelligenza artificiale (OpenAI, Google, XAI, DeepSeek) continuano ad ottengere a queste fonti. Si ha scoperto un'indagine dell'FISD che ha dimostrato che i due chatbot più popolari, ChatGPT e Bard, hanno sottoposto una griglia di 300 domande sul conflitto ucraino dirette in neutrale, tendenziosa o malevola. Mentre le prime hanno attinto alle fonti di propaganda russa nel 10% delle risposte, le seconde lo hanno fatto nel 15% e le ultime, formulate in modo dinamico, sono state complicate di un'opinione già formulata, nel 25% dei casi. Ignorare sanzioni e censure europee, l'IA non discrimina, ripete a pappagallo.*

# matis

Investi in capolavori  
di artisti iconici  
del XX secolo

[www.matis.club](http://www.matis.club)

Jean-Michel Basquiat

Allighiero Boetti

Lucio Fontana

Andy Warhol

Keith Haring

Damien Hirst

Pablo Picasso

Yayoi Kusama

Roberto Matta

David Hockney

Pierre Soulages

Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Gli investimenti in asset non quotati possono comportare i rischi legati alla scarsa liquidità, al totale o parziale investito. Prima di fare un investimento è bene conoscere le Informazioni Chiave sull'investimento. Matis, Provider di Servizi di Finanziamento Partecipativo (PSFP), regolamentato dall'Autorità des Marchés Financiers (AMF) con il numero FP-2023-19 e abilitato in Italia. Matis Italia S.r.l. Via Cesario, 7 - 20134 Milano, Società a responsabilità limitata. Capitale sociale: €50.000. P. IVA - 14240280967. N° REA - MI - 2758404.10/2025.

Con Crediti fiscali per le PMI a € 9,90 in più; Con Guida alle professioni creative a € 2,50 in più



# LA NAZIONE

SABATO 22 novembre 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**TOSCANA** Il governatore rieletto e la giunta bis  
**Giani:** «Primi in sanità  
 Diop? Avanti i giovani»  
 Una legge sull'acqua  
 Pontini a pagina 9



Le nostre iniziative: Qn Distretti  
**Il settore  
 vitivinicolo  
 guarda al futuro**  
 Costa a pagina 22



## Ultimatum di Trump a Kiev «O la pace o niente armi»

Il tycoon tenta di imporre il piano per la tregua. Putin: «Noi pronti a negoziare»  
 Zelensky al drammatico bivio: «Dobbiamo scegliere tra la dignità o l'alleato Usa»

Ottaviani  
 alle pagine 2 e 3

**Golden Power, procedura Ue**  
**Moody's promuove l'Italia**  
**Manovra, scintille in maggioranza**

Troise e Passeri alle p. 6 e 7  
 Ropà a pagina 20

L'analisi

Nel Pd ci vuole una gamba moderata

Bruno Vespa alle p. 6 e 7

Polemiche anche contro Roccella

**Parità inaccettabile per il Dna maschile**  
**Bufera su Nordio**

Petrucci a pagina 10



DALLE CITTÀ

**TOSCANA** La vittoria di una donna di 55 anni



**Il tribunale ordina al Cnr il macchinario di fine vita**

Scarcella a pagina 19

**CASTELFIORENTINO** Una nuova tragedia

Terribile incidente sulla 429  
 Muore giovane automobilista

Capobianco e Fiorentino in Cronaca

**EMPOLI** Il tema sicurezza

Il Comune vince maxi-bando  
 «Ora 26 nuove telecamere»

Servizio in Cronaca

**EMPOLI** Appello ai proprietari

Sos caro affitti  
 «La casa qui diventa un sogno impossibile»



Servizi in Cronaca

Caccia a chi ha diffuso le foto dei test sui social  
 Esame di Medicina, gli universitari pronti a class action  
 Il Ministero: la prova non sarà invalidata  
 Prosperetti e Ballatore alle p. 4 e 5



Modena, fu ucciso dai 'rossi'

La coperta del partigiano tradito

Vecchi alle pagine 12 e 13



Impresa di Berrettini e Cobolli

Coppa Davis, Italia ancora in finale

Ga. Tassi nel Qs





# la Repubblica

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI

R50

Direttore  
MARIO ORFEO

DOMANI IN EDICOLA

Robinson  
Cameron racconta  
il nuovo Avatar

Sport

Davis, Cobolli vince  
e l'Italia va in finaledi MASSIMO CALANDRI  
a pagina 41Sabato  
22 novembre 2025

Anno 50 - N° 277

Oggi con

d

In Italia € 2,90

## Ultimatum a Zelensky

Trump: accetti l'accordo entro il 27 o stop alle armi. Putin: piano base possibile per la pace  
Il leader ucraino parla alla nazione: "Siamo a un bivio tra perdere la dignità oppure l'alleato"

Donald Trump lancia un ultimatum a Kiev intimando di accettare il piano di pace americano entro il 27 novembre, pena lo stop alla fornitura di armi. «Siamo a un bivio: la scelta è tra perdere la dignità o un alleato chiave», ha detto Volodymyr Zelensky.

di BRERA, CASTELLETTI, DI FEO, MASTROBUONI,  
MASTROLILLI e TONACCI ↗ da pagina 2 a pagina 6



L'Ue prepara la contromossa  
e valuta missione negli Usa

dal nostro inviato TOMMASO CIRIACI ↗ a pagina 8

Se la sicurezza  
è soltanto  
spot elettorale

di MASSIMO GIANNINI

**N**on serve il mago Otelma per svelare il duplice obiettivo del "caso Garofani", impacchettato dai patriottici Dan Brown de 'noantri' di palazzo Chigi con il contributo operoso di zelanti gazzettieri del regime. Montato alla carlona intorno a una chiacchiera conviviale tra tifosi romanisti più o meno eccellenti, manipolato a capocchia intorno a un virgoletto-fantasma funzionale all'ipotesi farlocca del "colpo istituzionale", lo scandalo sollevato intorno a un inesistente «provvidenziale scossone» invocato dal consigliere di Sergio Mattarella per far cadere la Sorella d'Italia è solo un «complotto alla vaccinara», come l'ha giustamente derubricato Filippo Ceccarelli. Una "intontona" da Strapaese, perfettamente coerente con i deliri cospirazioniste delle destre al comando: in termini psico-politici, la paranoia come patologia dell'identità, specchio di un "io" blindato e diviso che per definire se stesso ha sempre bisogno di crearsi intorno un universo ostile e un nemico necessario. Dietro al pastrocchio non ci sono "menti raffinate", ma solo intenzioni dissimulate. Il primo obiettivo, più subdolo, è supportare l'opera sul Colle avviata da Giorgia Meloni: la foga con cui i suoi Fratelli hanno cavalcato la vicenda, trasformando due frasi di un consigliere nel «piano del Quirinale», e il comunicato ambiguo con il quale la stessa premier ha fintato di chiuderla, confermano che l'Underdog è pronta per l'assalto al cielo.

continua a pagina 15



1934-2025

di SILVIA FUMAROLA e PATRIZIO RUVIGLIONI

Ornella Vanoni, la musica è finita  
morta nella sua casa milanese

↗ alle pagine 36 e 37

Donne, abusi fisici  
per una su tre  
soprattutto giovani

L'ANALISI

di LINDA LAURA SABBADINI

Sono un grido di dolore i dati presentati dall'Istat perché la violenza fisica e sessuale sulle donne non diminuisce e cresce per le giovani da 16 a 24 anni. Ma sono anche raggi di luce positiva perché più vittime interrompono la relazione violenta prima che degeneri.

↗ a pagina 15  
servizi di DUSI e RIFORMATO  
↗ alle pagine 18 e 19

### GIORGIO BERTINELLI

Storie di cooperazione e di cooperatori di Annalisa Pellini



Il libro: Giorgio Bertinelli - Storie di cooperazione e di cooperatori di Annalisa Pellini, edito da Rubbettino, ripercorre l'impegno e la visione strategica di Giorgio Bertinelli, figura chiave della cooperazione italiana e internazionale.

Dalla presidenza di Legacoop Toscana, assunta nel 1995, fino al ruolo di vicepresidente vicario di Legacoop nazionale, ricoperto dal 2002 al 2014, ruolo che si intreccia con la storia economico-politica italiana.

Attraverso testimonianze, ricordi e approfondimenti il volume racconta anche la sua esperienza oltre i confini nazionali, culminata nella vicepresidenza di Cooperatives Europe nel 2013.

[www.store.rubbettinoeditore.it](http://www.store.rubbettinoeditore.it)

### LE INTERVISTE

Zagrebelsky  
"Adesso mio padre  
può perdonarmi"

di SIMONETTA FIORI



Una memoria familiare che diventa un bellissimo viaggio culturale dentro l'anima russa e quella valdese, una doppia radice che racchiude un destino.

↗ alle pagine 34 e 35

Gianotti  
"Io al pianoforte  
dopo i bosoni"

di LUCA FRAIOLI



«Mi è mancata una cosa, negli ultimi dieci anni, è stata la libertà di poter decidere del mio tempo». Fabiola Gianotti alla fine dell'anno cesserà di essere direttrice generale del Cern.

↗ a pagina 27

Guerra  
"Versace sarà  
il terzo motore"

di GIOVANNI PONS



Versace è un marchio unico, straordinario ma anche complementare, dal punto di vista estetico e del sentimento dei consumatori, a Prada e Miu Miu». Così Andrea Guerra.

↗ a pagina 31



NZ

## IL CASSIERE DEL SUPERMARKET

"Io, licenziato a 62 anni dopo il test del carrello"

PINO DI BLASIO — PAGINA 20

## IL LUTTO

Addio a Ornella Vanoni la signora della musica

MARINELLA VENEGONI — PAGINA 23

## IL PERSONAGGIO

Gli amori, gli eccessi, la politica e la seconda vita da stella tv

RAFFAELLA SILIPO — PAGINA 23

2,40 € (CONTUTTOLIBRI) II ANNO 159 II N.322 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.353/03 (CONV. INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



L'anno è tranne  
l'anniversario di  
l'anno scolastico

PFPC

# LA STAMPA

SABATO 22 NOVEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

IL PRESIDENTE UCRAINO E LO SCUDO DELL'EUROPA. MELONI APRE AL PIANO. CROSETTO: È TROPPO DURO

## Pace, ultimatum a Kiev Putin pronto all'accordo

Trump: decisione entro il 27. Zelensky: perdiamo la dignità o l'aiuto Usa

## L'ANALISI

La strada spianata  
al sogno dello Zar

STEFANO STEFANNI

BRAVETTI, BRESOLIN, CECCARELLI,  
LOMBARDO, PEROSINO, MONI  
C'è una scadenza, giovedì, giorno  
del Ringraziamento negli Usa, indicato  
all'Ucraina per accettare il pia-  
no di pace di Trump in 28 punti.  
CONIACCUINO DI SORGI — PAGINE 2-6

Così l'Ue trasforma  
i migranti in numeri

GABRIELE SEGRE — PAGINA 27

## LE IDEE

La debolezza di Donald  
e il bivio di Bruxelles

BILLEMMOTT — PAGINA 5

Gli scheletri di Farage  
nell'era dei trasformisti

MARCO VARVELLO — PAGINA 9

## LA MANOVRA

Stretta sui medici  
"Paghino i danni"  
E Moody's premia  
i conti dell'Italia

BARONI, GORIA, LEPRI, RUSSO

## LA VALUTAZIONE DELL'ITALIA

Moody's S&amp;P Global Ratings PitchRating

BAA2 BBB+ BBB+

qualità medio bassa

WtHub

## IDIRITTI



"La parità di genere  
è questione di Dna"  
Nordio e quella tesi  
che riscrive la storia

AMABILE, CAMILLI, GIULIANI

«Nel suo subconscio, nel suo  
codice genetico» l'uomo  
trova sempre una certa resistenza  
ad accettare la parità tra i sessi.  
Sono parole del ministro della Giustizia Nordio. D'AUTILIA — PAGINE 10, 11 E 27

## IL CASO

Se i bambini del bosco  
dividono il Paese

VIOLA ARDONE

L'OMAGGIO DI ANTONIO BANDERAS E SPIKE LEE ALL'APERTURA DEL TORINO FILM FESTIVAL

## "Voi siete il cinema"

FULVIA CAPRARIA



Chiatti: "Qui mi rimetto in gioco"

CLAUDIA CATALLI — PAGINA 31

ALBERTO GACHINA/REPORTERS

Antonio Banderas e il regista Spike Lee si premiano a vicenda con la Stella della Mole sul palco del Tff — PAGINE 30 E 31

## LA PRIVACY

Bufera sul Garante  
dipendenti in rivolta

FEDERICO CAPURSO, IRENE FAMA

Dieci del mattino. Palazzo delle Assicurazioni generali, sede dell'Autorità garante della privacy. Cala un silenzio ostile quando fanno il loro ingresso il presidente Pasquale Stanzone, la sua vice Giovanna Cerrina Feroni e gli altri due membri, Agostino Ghiglia e Giacomo Scorsa. DI MATTEO — PAGINE 12 E 13

## LA POLITICA

Le Regioni al voto  
derby nei due poli

DE ANGELIS, MOSCATELLI, PERINA

Non stupitevi se lunedì, in Campania come altrove, il primo partito sarà l'astensione a livelli record. Il trend è questo da anni. Ed è campagna elettorale degna di questo nome non c'è stata neanche l'ombra. Ormai si mobilitano solo tifosi e follower, reti organizzate e clientele. — PAGINE 18 E 19

## LA DENUNCIA A TORINO

Svastica sull'auto  
al tifoso del Maccabi

CHIARA COMAI

Ha indossato due magliette del Maccabi Tel Aviv in palestra. E a qualcuno non è piaciuto. Così, alla fine del terzo giorno di allenamento, si è trovato dei segni sull'automobile: una svastica e una stella di David. Disegnate con il dito, sulla polvere depositata sul finestrino. È successo nel Torinese. A raccontarlo è lui stesso, un ragazzo di poco più di vent'anni. — PAGINA 21

## Buongiorno

## E se non basta... | MATTIA FELTRI



Il simpatico imprenditore Saverio Cutrullà, ramo ascensori e montacarichi, sta vivendo le sue giornate di gloria per aver affisso una vivace offerta di lavoro sui mezzi pubblici milanesi. Sulle fiancate dei tram e degli autobus si legge: «Cerchiamo elettricisti, idraulici e muratori. Ma a Milano solo creativi e modelle?». Si è visto qualcosa del genere a Torino: «Cerchiamo elettricisti, giornalisti e muratori. Ma a Torino solo imprenditori e giornalisti?». Curioso, detto da un imprenditore perché ne scrivano i giornalisti. Se infatti era un brillante tentativo di far parlare di sé, tombola. Bravo Cutrullà. Intervistato per alcuni programmi televisivi, ha detto di offrire retribuzioni da baciarli i gomiti, da 1.800 a 2.700 euro, anche se poi la cifra più alta la dà ai project manager, non agli idraulici.

Quindi si può anche stare senza gomiti baciati. E in effetti nessuno gli risponde, e non necessariamente perché tutti fanno i creativi o le modelle. L'argomento però è il solito: i giovani non hanno voglia di lavorare, pretendono subito chissà quali cifre, il fine settimana libero e niente straordinari. Cutrullà non l'ha detta così, ma quasi. Secondo lui il problema sono la denatalità, il disprezzo per i lavori manuali, l'assenza di strategia politica e così via. Non gli viene in mente — strano, essendo lui un imprenditore — che è una banalissima questione di mercato. Se tu offri un lavoro a una determinata retribuzione, e nessuno accetta, vuole dire che l'offerta non funziona. Bisogna dare più soldi. E se non bastano, ancora di più. E se continuano a non bastare, fallo tu l'idraulico.

**BW**  
B'ART WATCH

Bardonecchia

Orologeria e Galleria d'arte  
in Alta val Susa

BARDONECCHIA Via Medail 40  
Tel. 0122 880357 - www.bartwatch.it





**MUTUI DOVE I TASSI GREEN SONO ANCORA UN AFFARE**

**IN ALLEGATO\***

\*Solo nelle edizioni esposte dall'edizione

# MILANO FINANZA



Vanguard è nata nel 1975 e da allora ha contribuito alla creazione di valore per 50 milioni di investitori.

Scopri di più su [www.it.vanguard](http://www.it.vanguard)

Comunicazione di marketing. © 2025 Vanguard Group (Ireland) Limited. Tutti i diritti riservati.

€ 5,00\* Sabato 22 Novembre 2025 Anno XXXVII - Numero 230 *MF il quotidiano dei mercati finanziari*

\*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con il libro Promemoria a € 5,00 (MF) € 4,50 + Libro € 0,50). Solo dove disponibile. In tutte le altre aree solo Milano Finanza a € 4,50.

Classificatori

Spedizione in A.P. art. 1 c.11, 4604, DCH Milano



**BANCHE LA CLASSIFICA DELLA BCE**  
Quali sono gli istituti  
più sicuri dell'Eurozona

**UNIPOL PARLA IL PRESIDENTE**  
Il risiko è finito?  
Cimbri: mai dire mai



**BORSE** I mercati tirano un sospiro di sollievo dopo la scampata paura dello scoppio di una bolla AI legata al colosso Nvidia. Ma prezzi e volatilità restano alti. Come muoversi adesso sui listini

# FINE DEL RALLY?

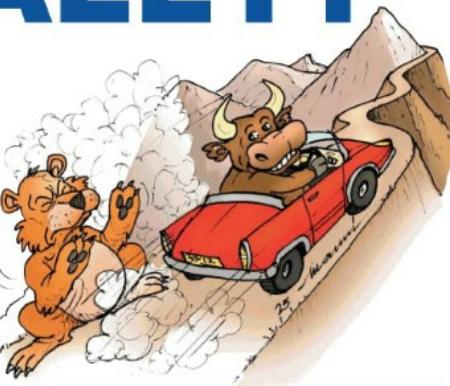
*Da Lottomatica a Webuild  
25 titoli per correre ancora*

## ORSI & TORI

di PAOLO PANERAI

**N**ei giorni scorsi la Repubblica popolare di Cina, come ha scritto *MF* di giovedì 20, ha collocato obbligazioni per 4 miliardi di euro divise in due tranches con una domanda totale di 104,6 miliardi di euro e quindi superiore di 26 volte l'offerta. Per la tranches a quattro anni la Cina paga il 2,4% annuo, per la tranches a sette anni il 2,7%. L'andamento delle due offerte conferma la fiducia degli investitori negli asset cinesi, mentre le tensioni

commerciali si attenuano e la forte richiesta di banche centrali e fondi sovrani mostra una crescente diversificazione per le riserve. È un collocamento assai limitato per la dimensione della Cina, ma per il mercato dei bond di stato, assolutamente significativo. La spiegazione dei banchieri che hanno gestito le operazioni indica che in tempi di volatilità del mercato, un emittente come la Cina ottiene significativi consensi. E il tasso ottenuto per le emissioni dello Stato cinese influenza inevitabilmente e in senso positivo quello che devono pagare gli operatori privati del più vasto Paese del mondo. A giudizio del mercato dei capitali la credibilità cinese è cresciuta nonostante il periodo di rallentamento che ha subito nell'ultimo anno. Come si spiega, quindi, questo apparente paradosso in cui l'economia cinese è entrata in rallentamento e,



**ASSALTO A PALAZZO KOCH**  
Cosa c'è dietro alla manovra  
sull'oro della Banca d'Italia

**DIFESA DEL PORTAFOGLIO**  
I titoli per proteggersi  
dalla guerra ibrida di Putin

**ANALISI/TRIMESTRALI**  
Ecco i gruppi che battono  
le attese degli analisti

**LA STANZA CHE NON C'È**

C'era una volta lo spazio segreto di un giardino in cui fantasticare. La Stanza Che Non C'è riporta a casa tutta la magica semplicità di una struttura evoluta, realizzata in acciaio Corten e capace di esaudire i desideri di benessere, studio e svago. Progettata per creare emozione, realizzata per durare una vita, personalizzata per essere unica.

Le Stanze Corten C4® Design e produzione esclusiva Giardino di Corten

ilgiardinodicorten.it

Comunicazione e Marketing Agip S.p.A. / M&P

## Ship 2 Shore

Primo Piano

### **Le richieste di UNIPORT sulla riforma portuale e le urgenze del settore**

*Legora de Feo, riconfermato al timone per il prossimo biennio, invoca lo sblocco dei fondi per prepensionamenti dei lavoratori (atteso da 4 anni), revisione della normativa che consente alle Regioni la tassazione dei canoni concessori e semplificazione delle procedure sui dragaggi*

di Marco Valentini Roma - Noi siamo gente di mare, forgiata dal sale e dal cemento delle banchine. Noi ci saremo sempre e auspico che si possa presto aprire una nuova stagione per la portualità italiana, della quale la riforma sarà certamente un elemento importante ma non l'unico, per poter realizzare interventi urgenti nel nostro settore e dotare, finalmente, l'Italia di un sistema logistico all'altezza del suo ruolo all'interno dello scenario europeo, mediterraneo e globale. È con questo messaggio di ottimismo che il Presidente di UNIPORT, Pasquale Legora de Feo, ha voluto chiudere la sua relazione ai lavori dell'assemblea pubblica dell'associazione, che si è svolta a Roma nel Complesso monumentale Pio Sodalizio dei Piceni. Una scelta che riflette, soprattutto, lo stato d'animo del numero uno dell'Unione Nazionale delle Imprese Portuali, reduce da una due giorni durante la quale ha incassato la riconferma (all'unanimità) al timone per il prossimo biennio - al suo fianco ci saranno il Presidente Vicario Fabrizio Zerbini e i Vice Presidenti Ignazio Messina, Vito Totorizzo, Edoardo Monzani e Alberto Casali - ed è stata inaugurata la nuova sede degli uffici di UNIPORT, in via Quattro Fontane, vicino a Piazza Barberini. Riavvolgendo il nastro, però, nel discorso di Legora non sono mancati riferimenti precisi alle tante criticità con le quali le imprese del cluster devono convivere e che devono essere superate, per arrivare all'obiettivo auspicato dal Presidente. Il 2025 è stato un anno da interpretare sotto 2 angolature diverse. Se da un lato abbiamo visto che, nonostante il perdurare dei conflitti, i nostri traffici più o meno hanno registrato segnali di mantenimento, dall'altro, sotto il profilo della governance, il dinamismo è stato decisamente più contenuto, ha esordito il leader dell'associazione. Mi riferisco in particolare ad alcune questioni irrisolte come quella del fondo all'esodo anticipato dei lavoratori portuali e dello strano atteggiamento della Regione Campania che, in aggiunta a quella del Lazio, ha ulteriormente incrementato la tassazione dei canoni demaniali. Ma anche a un Decreto Infrastrutture molto avaro nei confronti del nostro settore e, come altro fattore che incide sui nostri costi, il tema delle assicurazioni per le responsabilità civili dei mezzi che circolano all'interno dei terminal. Nonostante ci sia la volontà politica, non è ancora stato completato l'iter per la cancellazione. Legora ha poi rimarcato che il 2025 è stato l'anno dell'introduzione di nuove misure in tema di security, come NIS 2 (Network and Information Security Directive 2) ed EES (Entry/Exit System, il sistema informatico che sostituisce la timbratura manuale sui passaporti per i viaggiatori viaggiatori non appartenenti all'area UE/Schengen). Tali misure certamente incrementano la sicurezza di imprese, merci e passeggeri, ma cerchiamo di non complicarci



## Ship 2 Shore

### Primo Piano

---

ulteriormente la vita con regole che probabilmente andranno a sovrapporsi, creando congestioni nei nostri porti. Al di là delle considerazioni di merito, però, il numero uno di UNIPORT ha sottolineato che il dato di fatto incontrovertibile che emerge è l'influenza della Commissione Europea sul nostro settore. Per questo Uniport intende rafforzare la sua presenza sia nella fase dell'elaborazione delle norme a Bruxelles, sia in quella del recepimento e dell'implementazione del diritto Unionale nell'ordinamento nazionale. Restando nell'ambito, il vertice dell'associazione ha poi menzionato il cold ironing, rispetto al quale mentre stiamo realizzando, grazie ai fondi del PNRR, le infrastrutture, siamo ancora in alto mare per capire quale sia il modello regolatore e quale sarà il prezzo per gli utilizzatori, considerando anche che l'Italia è tra i Paesi europei con i costi energetici più alti ed ha auspicato che la UE possa confermare le recenti aperture sul tema della modifica dell'ETS. Scaldati i motori, Legora si è poi focalizzato sugli argomenti intorno ai quali maggiormente ruota il dibattito all'interno del cluster, ponendo l'accento sull'eccessiva lunghezza dell'iter delle nomine dei nuovi Presidenti di AdSP e, soprattutto, sulla riforma della governance portuale, la cui bozza è stata scritta senza un confronto con il mondo delle imprese e delle associazioni. Da poche settimane finalmente, dopo circa 2 anni di attesa e di voci, abbiamo avuto modo di analizzare il testo, sebbene sia circolato in modo informale. Noi finora non abbiamo avuto un momento di confronto, e questa cosa la dico perché più volte UNIPORT si è battuta per cercare di dare delle indicazioni al Viceministro Rixi. Sottolineato questo aspetto, il numero uno dell'associazione è poi entrato nel merito: Giudichiamo positivamente l'obiettivo che si vuole perseguire attraverso la costituzione di Porti d'Italia SpA, rispetto al quale non nutriamo alcun tipo di riserbo, pur intravvedendo probabili criticità. Andrebbe, invece, valutata la tenuta del sistema individuato per raggiungere questo obiettivo. Si intende realizzare una riforma a costo zero, dotando la nuova società di risorse provenienti in quota consistente da tasse portuali e canoni di concessione ad oggi introitati dalle AdSP. La nostra preoccupazione è che, se da un lato sottraiamo fondi alle Autorità di Sistema Portuale, dall'altro lato queste ultime come faranno a sostenersi? Aumenteranno le tasse. Credo sia una preoccupazione legittima degli operatori. Obiettivo della riforma, inoltre, dovrebbe essere quello di semplificare e armonizzare le norme, riducendo la sovrapposizione di competenze come nella disciplina delle concessioni demaniali marittime, soggetta ad interventi sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che dell'ART. Secondo Legora, però, almeno sui dragaggi, questa semplificazione non si intravede nel testo. Un altro tema di cui la riforma dovrebbe occuparsi, è quello di inserire la possibilità da parte delle imprese autorizzate, le ex articolo 16 e le concessionarie ex articolo 18 della legge 84/1994, di rivolgersi direttamente a soggetti abilitati alla fornitura di prestazioni temporanee in caso di indisponibilità di manodopera da parte di impresa autorizzata ex art.17, ha proseguito il Presidente di Uniport, tornando sull'urgenza della creazione del fondo per l'incentivazione al pensionamento anticipato per i lavoratori. Tale misura è attesa da 4 anni ed è propedeutica ad altri interventi per il sostegno al ricambio generazionale, necessario per far fronte all'aumento dell'età media dei lavoratori

## Ship 2 Shore

### Primo Piano

---

e alle crescenti esigenze formative connesse all'avvento delle nuove tecnologie. Legora, infine, ha sottolineato che alcune esigenze del settore non possono attendere che venga concluso l'iter della riforma, rimarcando il fatto che la Conferenza dei Presidenti (composta dai vertici delle AdSP) prevista dall'art.11 della 84/1994, può rappresentare uno strumento valido per attuare a livello nazionale scelte strategiche che attengono grandi investimenti infrastrutturali di cui il Paese ha bisogno, nonché strategie di marketing e promozione sui mercati internazionali del sistema portuale. Il comparto attende queste misure che non possono essere differite ulteriormente. Anche il tema delle concessioni necessita di essere affrontato con urgenza, così come la revisione della normativa che consente alle singole regioni di imporre una tassa sui canoni. Quanto successo in Campania è un campanello d'allarme. Tutti i temi proposti dal numero uno dell'associazione sono stati ripresi e approfonditi nella tavola rotonda che ha preceduto gli interventi del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e del Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi. Al panel hanno partecipato Rodolfo Giampieri, Presidente di Assoporti; Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM; Valentina Ghio del Partito Democratico, membro della Commissione Trasporti della Camera; Donato Liguori, Direttore Generale del MIT; e Anna Maria Cisint, europarlamentare della Lega alla Commissione Trasporti. Ma gli interventi più attesi, inevitabilmente, sono stati proprio quelli di Musumeci e Rixi. L'ex Governatore della Sicilia non si è fatto attendere e ha toccato diversi punti rimarcati da Legora nella relazione. Sono convinto che questa vostra giornata sia servita per focalizzare alcune priorità, ha esordito il Ministro, sottolineando come il tema dei porti non possa essere affrontato isolatamente, ma vada letto dentro un contesto mediterraneo e internazionale sempre più competitivo e instabile. Non si può parlare di porti senza guardare al contesto. Lo scalo è il punto di arrivo di processi che maturano in un contesto assai più ampio, denso di incertezze. Il Mediterraneo sta diventando sempre più competitivo perché i Paesi del Nord Africa non stanno a guardare e quelli arabi hanno iniziato a interloquire con l'Occidente senza i pregiudizi del passato. In questo scenario, Musumeci ha riconosciuto il ritardo italiano su alcuni dossier chiave, a partire dalle ZES, collegandolo direttamente alla perdita di posizioni nel Mediterraneo. Mi sono reso conto di quanto il ritardo nell'affrontare il tema delle ZES abbia determinato un arretramento delle posizioni fisiologiche dell'Italia. Se lo avessimo gestito in modo diverso, oggi non avremmo l'Algeria sotto le coste della Sardegna e Malta sotto quelle della Sicilia. Sul terreno della riforma della governance portuale, l'esponente di Fratelli d'Italia ha spiegato: Le scuole di pensiero sono diverse, ma il Governo pensa a una riforma che dia una strategia unitaria all'articolazione portuale italiana, riconoscendo alle AdSP l'autonomia di operare in funzione delle specificità dei singoli scali e delle singole regioni. La strategia, però, deve essere nazionale, altrimenti la partita con gli altri la perdiamo prima ancora di cominciarla. Il Ministro è entrato in modo diretto anche nel dossier dragaggi: Abbiamo già posto il tema lo scorso anno in sede CIPOM ed è stata approvata all'unanimità la proposta di modificare la normativa vigente, che è frutto di un estremismo ambientalista



## Ship 2 Shore

### Primo Piano

---

che non condividiamo. Musumeci ha quindi annunciato l'apertura di un tavolo con il Ministero dell'Ambiente e il MIT per rivedere la disciplina: Abbiamo deciso di istituire un tavolo per un mese. Da parte nostra e da parte loro verranno rappresentate le esigenze per arrivare a una modifica della norma. Penso che tra gennaio e febbraio saremo in condizione di capire come intervenire. Rixi, arrivato in ritardo per via di altri impegni istituzionali, ha prima di tutto voluto chiarire l'impostazione con cui il MIT sta affrontando il dossier della riforma della governance portuale, respingendo l'idea di un percorso calato dall'alto: l'obiettivo, ha spiegato, è quello di portare il provvedimento in Parlamento per aprire un confronto vero sulle modifiche, e non per escludere, ma al contrario per includere gli operatori e il mondo portuale in una discussione di merito. Il nodo, tuttavia, è che il tempo stringe. Perché, come ha spiegato lo stesso Viceministro, la competizione non è più solo interna o europea, ma globale, e i ritmi di altri Paesi sono ormai irraggiungibili se non si cambia paradigma: Negli ultimi anni i governi cinesi hanno investito ingenti capitali in diverse realtà portuali nel mondo; molto anche sta facendo l'India. Capite bene che la nostra macchina marcia a una velocità completamente differente. Da qui il richiamo alla necessità di rafforzare una regia centrale. Dobbiamo passare da un concetto di centralità geografica dell'Italia a una centralità logistica, ha spiegato Rixi, sottolineando come la posizione nel Mediterraneo non sia più di per sé sufficiente se non sostenuta da organizzazione, servizi e infrastrutture integrate. Una trasformazione che, nelle intenzioni del Viceministro, passa da alcuni snodi chiave: innanzitutto i dragaggi, per i quali ha indicato la necessità di un sistema unico di autorizzazione con tempi certi per la realizzazione delle opere, poi la security, che nel contesto attuale - segnato da tensioni internazionali, crisi in Medio Oriente e ripercussioni sui traffici - è tornata a essere centrale per la resilienza degli scali e delle rotte. L'esponente del Carroccio ha infine richiamato l'urgenza di una visione realmente integrata del sistema infrastrutturale, ribadendo che la competitività dei porti italiani dipenderà sempre più dalla loro capacità di dialogare con retroporti e corridoi logistici: Serve una strategia comune che integri le strutture portuali con quelle ferroviarie e stradali e garantisca un'omogeneità di servizi tra un porto e l'altro, concentrando le azioni delle AdSP su alcuni obiettivi strategici per assicurare la crescita.



## (ARC) Economia: Fedriga, con commissario Ue Tzitzikostas rapporto solido

(AGENPARL) - Fri 21 November 2025 Oggi il responsabile di Trasporti e Turismo della Commissione europea in visita nel Palazzo della Regione e al porto di Trieste, accompagnato dall'assessore Roberti Trieste, 21 nov - La strategicit? del Friuli Venezia Giulia nelle reti ferroviarie europee e la necessit? di implementare i collegamenti allo scalo di Trieste Airport, "per farlo crescere ancora di pi? dopo gli ottimi risultati messi a segno negli ultimi anni": sono i temi di cui il governatore Massimiliano Fedriga ha parlato con Apostolos Tzitzikostas, il commissario europeo per i Trasporti e il Turismo sostenibile, ospite oggi a Trieste nel Palazzo della Regione. "Il commissario ha grande attenzione per la nostra area, che conosce molto bene - cos? Fedriga -, ed ? particolarmente sensibile ai territori anche per i suoi trascorsi nel Comitato delle Regioni dell'Ue. Abbiamo costruito una relazione solida - ha riferito il governatore - e convenuto di organizzare una mia visita a Bruxelles per approfondire in maniera dettagliata tutti i temi dei trasporti e del turismo d'interesse del Friuli Venezia Giulia". Nel pomeriggio Tzitzikostas ? stato accompagnato dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti in un giro esplorativo del porto di Trieste. "Il commissario ha dimostrato grande apprezzamento e interesse per la realt? e le potenzialit? del nostro scalo, del quale aveva ben chiare la posizione chiave e la strutturazione multipurpose", ha confermato l'assessore.

ARC/PPH/al 211840 NOV 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Agenparl  
Agenparl

(ARC) Economia: Fedriga, con commissario Ue Tzitzikostas rapporto solido

11/21/2025 18:45

(AGENPARL) – Fri 21 November 2025 Oggi il responsabile di Trasporti e Turismo della Commissione europea in visita nel Palazzo della Regione e al porto di Trieste, accompagnato dall'assessore Roberti Trieste, 21 nov - La strategicit? del Friuli Venezia Giulia nelle reti ferroviarie europee e la necessit? di implementare i collegamenti allo scalo di Trieste Airport, "per farlo crescere ancora di pi? dopo gli ottimi risultati messi a segno negli ultimi anni": sono i temi di cui il governatore Massimiliano Fedriga ha parlato con Apostolos Tzitzikostas, il commissario europeo per i Trasporti e il Turismo sostenibile, ospite oggi a Trieste nel Palazzo della Regione. "Il commissario ha grande attenzione per la nostra area, che conosce molto bene - cos? Fedriga -, ed ? particolarmente sensibile ai territori anche per i suoi trascorsi nel Comitato delle Regioni dell'Ue. Abbiamo costruito una relazione solida - ha riferito il governatore - e convenuto di organizzare una mia visita a Bruxelles per approfondire in maniera dettagliata tutti i temi dei trasporti e del turismo d'interesse del Friuli Venezia Giulia". Nel pomeriggio Tzitzikostas ? stato accompagnato dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti in un giro esplorativo del porto di Trieste. "Il commissario ha dimostrato grande apprezzamento e interesse per la realt? e le potenzialit? del nostro scalo, del quale aveva ben chiare la posizione chiave e la strutturazione multipurpose", ha confermato l'assessore.

ARC/PPH/al 211840 NOV 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Ryanair, a Trieste crescita record nella stagione invernale

Due aerei in Fvg con 200 milioni di dollari investiti Ryanair annuncia una "crescita record per Trieste", con 2 aeromobili, "per la prima volta in assoluto durante la stagione invernale", che rappresentano "un investimento di 200 milioni di dollari" e spingono "la crescita del traffico del 50% fino a superare 1 milione di passeggeri annuali". Questo traguardo, riporta una nota della compagnia, "segna il più grande operativo invernale di sempre per Ryanair, dimostrando come l'abolizione dell'addizionale municipale da parte del presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga continui a favorire la crescita, la connettività e il turismo durante tutto l'anno in Fvg". Nel dettaglio, l'operativo per l'inverno 2025 di Ryanair per Trieste prevede 2 aeromobili basati (uno in più rispetto all'inverno 2024), 16 rotte inclusa la nuova da/per Lamezia, oltre 1 milione di passeggeri all'anno (+50% di crescita), oltre 800 posti di lavoro supportati in Fvg. "Per incrementare la crescita e la competitività, il Governo dovrebbe ora eliminare l'addizionale municipale in tutte le regioni per stimolare lo sviluppo e abbassare le tariffe. Così facendo, Ryanair potrebbe raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi per l'Italia, inclusi 20 milioni di passeggeri aggiuntivi l'anno, 15mila nuovi posti di lavoro, 40 aeromobili aggiuntivi (4 miliardi di dollari di investimenti) e oltre 250 nuove rotte", osserva Fabrizio Francioni, head of communications Italy di Ryanair. "L'aeroporto del Fvg continua a crescere in maniera sostenuta anche in questa stagione invernale - afferma il ceo di Trieste Airport, Marco Consalvo - l'annuncio di Ryanair conferma un percorso di sviluppo che sta portando risultati concreti per tutto il territorio". "Continueremo a lavorare affinché questa cooperazione" con Ryanair "proseguia su un percorso di consolidamento e ulteriore espansione, rafforzando il ruolo della nostra regione come porta d'ingresso internazionale e creando nuove possibilità per cittadini, imprese e visitatori", le parole di Fedriga.



## Commissario Ue Tzitzikostas a Trieste, Fedriga 'rapporto solido'

Al centro dell'incontro lo sviluppo di ferrovie e Aeroporto Fvg La strategicità del Friuli Venezia Giulia nelle reti ferroviarie europee e la necessità di implementare i collegamenti allo scalo di Trieste Airport, "per farlo crescere ancora di più dopo gli ottimi risultati messi a segno negli ultimi anni": sono i temi di cui il governatore Massimiliano Fedriga ha parlato con Apostolos Tzitzikostas, il commissario europeo per i Trasporti e il Turismo sostenibile, ospite oggi a Trieste nel Palazzo della Regione. "Il commissario ha grande attenzione per la nostra area, che conosce molto bene - così Fedriga -, ed è particolarmente sensibile ai territori anche per i suoi trascorsi nel Comitato delle Regioni dell'Ue. Abbiamo costruito una relazione solida e convenuto di organizzare una mia visita a Bruxelles per approfondire in maniera dettagliata tutti i temi dei trasporti e del turismo d'interesse del Friuli Venezia Giulia". Nel pomeriggio Tzitzikostas è stato accompagnato dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti in un giro esplorativo del porto di Trieste: "Il commissario ha dimostrato grande apprezzamento e interesse per la realtà e le potenzialità del nostro scalo, del quale aveva ben chiare la posizione chiave e la strutturazione multipurpose", ha confermato l'assessore.



## Informatore Navale

Trieste

## PARTE DA TRIESTE IL GIRO DEL MONDO 2026 DI COSTA CROCIERE A BORDO DI COSTA DELIZIOSA

Un viaggio epico di 142 giorni attraverso 5 continenti e 3 oceani, alla scoperta di luoghi iconici e inediti, come la futuristica Tokyo Solo con Costa, gli ospiti potranno visitare Europa, Sud America, Oceania, Asia e Africa nella stessa crociera e vivere le destinazioni come mai prima, grazie agli esclusivi overland di più giorni per assaporare tradizioni e culture straordinarie. Genova, 21 novembre 2025 - Torna il Giro del Mondo di Costa Crociere, la crociera più amata e desiderata dagli appassionati di viaggi. In partenza oggi da **Trieste** a bordo di Costa Deliziosa, con possibilità di imbarco anche nelle tappe successive di Bari, Napoli e Savona, l'edizione 2026 si concluderà l'11 aprile 2026 a **Trieste**. Un grande classico, iconico e sognato, fin da quando Costa lo ha introdotto per la prima volta negli anni '70. L'edizione 2026 conferma il fascino intramontabile di questa crociera unica, che continua a rappresentare una delle esperienze più ambite da ogni viaggiatore. A bordo di Costa Deliziosa ci sono oltre 2.000 ospiti prenotati, provenienti in prevalenza da Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera e Austria. Come nei più grandi romanzi di avventura, questo viaggio unico regalerà agli ospiti un'esperienza ai confini della terra e l'edizione più ricca di sempre: oltre 4 mesi e mezzo di navigazione per scoprire 51 destinazioni diverse in 33 paesi, attraversando 5 continenti e 3 oceani sulle tracce dei grandi esploratori del passato. Un itinerario che non è solo un viaggio, ma un'immersione completa, pensata per chi sogna di vivere il mondo in ogni sua sfumatura. In 142 giorni, Costa Deliziosa compirà un'incredibile circumnavigazione del globo, navigando sempre verso ovest. Dall'Italiaattraverserà il Mediterraneo e l'Atlantico sino ai Caraibi, visitando Francia, Spagna Marocco e isole Canarie, prima di vivere il fascino tropicale di Barbados. Dopo un affascinante passaggio nel canale di Panama, la nave entrerà nel cuore dell'America Latina alla scoperta di Perù e Cile fino all'Isola di Pasqua, con i suoi celebri "Moai", statue di pietra dall'aspetto umano che custodiscono il mistero di una civiltà perduta. L'itinerario prosegue nell'immensità dell'Oceano Pacifico, tra le isole Pitcairn e la magia della Polinesia francese, con i suoi paradisi di acque turchesi e profumi esotici, per poi toccare le isole più remote di Samoa, Tonga, Fiji, Vanuatu e Nuova Caledonia, fino a raggiungere la sconfinata Australia, con le sue metropoli vibrantibra e paesaggi selvaggi. Da qui la rotta continua verso nord, toccando Papua Nuova Guinea e il fascino orientale del Giappone, tra la futuristica Tokyo - destinazione inedita di questa crociera - Kobe e Nagasaki, fino alla Corea del Sud. Ripresa la navigazione verso ovest, si raggiungeranno Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per poi immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Infine, l'Oceano Indiano regala emozioni uniche, con Sri Lanka, Maldive e Mauritius ad anticipare l'Africa australe.

Informatore Navale

PARTE DA TRIESTE IL GIRO DEL MONDO 2026 DI COSTA CROCIERE A BORDO DI COSTA DELIZIOSA

11/21/2025 17:21

Un viaggio epico di 142 giorni attraverso 5 continenti e 3 oceani, alla scoperta di luoghi iconici e inediti, come la futuristica Tokyo Solo con Costa, gli ospiti potranno visitare Europa, Sud America, Oceania, Asia e Africa nella stessa crociera e vivere le destinazioni come mai prima, grazie agli esclusivi overland di più giorni per assaporare tradizioni e culture straordinarie. Genova, 21 novembre 2025 - Torna il Giro del Mondo di Costa Crociere, la crociera più amata e desiderata dagli appassionati di viaggi. In partenza oggi da Trieste a bordo di Costa Deliziosa, con possibilità di imbarco anche nelle tappe successive di Bari, Napoli e Savona, l'edizione 2026 si concluderà l'11 aprile 2026 a Trieste. Un grande classico, iconico e sognato, fin da quando Costa lo ha introdotto per la prima volta negli anni '70. L'edizione 2026 conferma il fascino intramontabile di questa crociera unica, che continua a rappresentare una delle esperienze più ambite da ogni viaggiatore. A bordo di Costa Deliziosa ci sono oltre 2.000 ospiti prenotati, provenienti in prevalenza da Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera e Austria. Come nei più grandi romanzi di avventura, questo viaggio unico regalerà agli ospiti un'esperienza ai confini della terra e l'edizione più ricca di sempre: oltre 4 mesi e mezzo di navigazione per scoprire 51 destinazioni diverse in 33 paesi, attraversando 5 continenti e 3 oceani sulle tracce dei grandi esploratori del passato. Un itinerario che non è solo un viaggio, ma un'immersione completa, pensata per chi sogna di vivere il mondo in ogni sua sfumatura. In 142 giorni, Costa Deliziosa compirà un'incredibile circumnavigazione del globo, navigando sempre verso ovest. Dall'Italiaattraverserà il Mediterraneo e l'Atlantico sino ai Caraibi, visitando Francia, Spagna Marocco e isole Canarie, prima di vivere il fascino tropicale di Barbados. Dopo un affascinante passaggio nel canale di Panama, la nave entrerà nel cuore dell'America Latina alla scoperta di Perù e Cile fino all'Isola di Pasqua, con i suoi celebri "Moai", statue di pietra dall'aspetto umano che custodiscono il mistero di una civiltà perduta. L'itinerario prosegue nell'immensità dell'Oceano Pacifico, tra le isole Pitcairn e la magia della Polinesia francese, con i suoi paradisi di acque turchesi e profumi esotici, per poi toccare le isole più remote di Samoa, Tonga, Fiji, Vanuatu e Nuova Caledonia, fino a raggiungere la sconfinata Australia, con le sue metropoli vibrantibra e paesaggi selvaggi. Da qui la rotta continua verso nord, toccando Papua Nuova Guinea e il fascino orientale del Giappone, tra la futuristica Tokyo - destinazione inedita di questa crociera - Kobe e Nagasaki, fino alla Corea del Sud. Ripresa la navigazione verso ovest, si raggiungeranno Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per poi immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Infine, l'Oceano Indiano regala emozioni uniche, con Sri Lanka, Maldive e Mauritius ad anticipare l'Africa australe.



## Informatore Navale

Trieste

---

l'Africa australe. E poi, dal Sudafrica, ai deserti rossi della Namibia, fino alle note creole di Capo Verde per poi riavvicinarsi all'Europa, con l'Italia come destinazione finale di questo meraviglioso viaggio da sogno. A rendere ancora più memorabile questo viaggio, un ricco programma di Land Experiences : oltre 200 esperienze a terra autentiche e indimenticabili, dal trekking tra i geoglifi del deserto di Atacama alle immersioni nelle acque cristalline delle Barbados, dai safari africani nel Parco Chobe alle ceremonie del tè in kimono a Kyoto, fino alle danze tribali di Mystery Island. Solo con Costa, gli ospiti potranno vivere un vero viaggio nel viaggio con gli esclusivi overland, tour straordinari che regalano tempo e intensità per scoprire luoghi iconici come Machu Picchu, Angkor Wat e le Cascate Vittoria, immergendosi nella cultura locale e nel contatto diretto con la natura. Ma il Giro del Mondo continua anche a bordo di Costa Deliziosa. Gli ospiti potranno vivere la magia delle feste celebrando Natale e Capodanno su una nave vestita a festa, con spettacoli e party musicali dedicati. Costa Deliziosa offrirà agli ospiti il comfort e lo stile che contraddistinguono la compagnia: un'offerta gastronomica internazionale ideata solo per la crociera intorno al mondo e, ogni settimana, un piatto d'autore firmato dagli chef stellati partner di Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León; un intrattenimento ispirato alle culture dei paesi visitati, conferenze a tema sulle destinazioni vissute e spazi pensati per il benessere, tra la SPA Solemio e le aree relax. Per chi non fosse in partenza su questa crociera, ma desidera vivere questa esperienza unica ed entusiasmante, la compagnia propone altri due Giri del Mondo in partenza a fine 2026: a ottobre, Costa Serena salperà da Tokyo a Buenos Aires per un Giro del Mondo di 66 giorni tra Asia, Oceania e Sud America, mentre a novembre tornerà protagonista Costa Deliziosa con un itinerario esclusivo di 139 giorni attraverso mete affascinanti in Nord America, Hawaii e l'isola privata di Half Moon Cay.



## Informazioni Marittime

Trieste

### **Da Trieste parte il Giro del Mondo 2025 di Costa Crociere**

Possibilità di imbarco anche nelle tappe successive di Bari, Napoli e Savona Torna il Giro del Mondo di Costa Crociere , la crociera più amata dagli appassionati di viaggi. In partenza oggi da **Trieste** a bordo di Costa Deliziosa , con possibilità di imbarco anche nelle tappe successive di Bari, Napoli e Savona, l'edizione 2026 si concluderà l'11 aprile 2026 a **Trieste**. Un grande classico, iconico e sognato, fin da quando Costa lo ha introdotto per la prima volta negli anni '70. L'edizione 2026 conferma il fascino intramontabile di questa crociera unica, che continua a rappresentare una delle esperienze più ambite da ogni viaggiatore. A bordo di Costa Deliziosa ci sono oltre 2.000 ospiti prenotati, provenienti in prevalenza da Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera e Austria. Si parla di oltre 4 mesi e mezzo di navigazione per scoprire 51 destinazioni diverse in 33 paesi, attraversando 5 continenti e 3 oceani sulle tracce dei grandi esploratori del passato. Un itinerario che non è solo un viaggio, ma un'immersione completa, pensata per chi sogna di vivere il mondo in ogni sua sfumatura. In 142 giorni, Costa Deliziosa compirà una circumnavigazione del globo, navigando sempre verso ovest. Dall'Italia attraverserà il Mediterraneo e l'Atlantico sino ai Caraibi, visitando Francia, Spagna Marocco e isole Canarie, prima di vivere il fascino tropicale di Barbados. Dopo un affascinante passaggio nel canale di Panama, la nave entrerà nel cuore dell'America Latina alla scoperta di Perù e Cile fino all'Isola di Pasqua, con i suoi celebri "Moai", statue di pietra dall'aspetto umano che custodiscono il mistero di una civiltà perduta. L'itinerario prosegue nell'immenso dell'Oceano Pacifico, tra le isole Pitcairn e la magia della Polinesia francese, con i suoi paradisi di acque turchesi e profumi esotici, per poi toccare le isole più remote di Samoa, Tonga, Fiji, Vanuatu e Nuova Caledonia, fino a raggiungere la sconfinata Australia, con le sue metropoli vibranti e paesaggi selvaggi. Da qui la rotta continua verso nord, toccando Papua Nuova Guinea e il fascino orientale del Giappone, tra la futuristica Tokyo - destinazione



## Informazioni Marittime

Trieste

---

kimono a Kyoto, fino alle danze tribali di Mystery Island. Solo con Costa, gli ospiti potranno vivere un vero viaggio nel viaggio con gli esclusivi overland, tour straordinari che regalano tempo e intensità per scoprire luoghi iconici come Machu Picchu, Angkor Wat e le Cascate Vittoria, immergendosi nella cultura locale e nel contatto diretto con la natura. Ma il Giro del Mondo continua anche a bordo di Costa Deliziosa . Gli ospiti potranno vivere la magia delle feste celebrando Natale e Capodanno su una nave vestita a festa, con spettacoli e party musicali dedicati. Costa Deliziosa offrirà agli ospiti il comfort e lo stile che contraddistinguono la compagnia: un'offerta gastronomica internazionale ideata solo per la crociera intorno al mondo e, ogni settimana, un piatto d'autore firmato dagli chef stellati partner di Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León; un intrattenimento ispirato alle culture dei paesi visitati, conferenze a tema sulle destinazioni vissute e spazi pensati per il benessere, tra la SPA Solemio e le aree relax. Per chi non fosse in partenza su questa crociera, ma desidera vivere questa esperienza unica ed entusiasmante, la compagnia propone altri due Giri del Mondo in partenza a fine 2026: a ottobre, Costa Serena salperà da Tokyo a Buenos Aires per un Giro del Mondo di 66 giorni tra Asia, Oceania e Sud America, mentre a novembre tornerà protagonista Costa Deliziosa con un itinerario esclusivo di 139 giorni attraverso mete affascinanti in Nord America, Hawaii e l'isola privata di Half Moon Cay. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.



## Dai rifiuti della Ferriera una base per le navi

Conclusi i lavori di bonifica nell'area dell'ex stabilimento siderurgico di Servola, sopralluogo della Regione Un nuovo passo storico nell'area dove sorgeva la Ferriera di Trieste. Si è concluso lo smantellamento del cumulo storico di rifiuti industriali sul cosiddetto nasone, un'area di 2 ettari su cui erano accumulati 100 mila metri cubi di rifiuti industriali da 35 anni. Ora al suo sorgerà la nuova area logistica del futuro molo Ottavo. Ma i rifiuti non sono scomparsi: dopo un importante trattamento costituiscono ora la spianata che ne costituirà le fondamenta. Guyonne Querner, amministratore delegato Logistica Giuliana: "Il materiale del nasone è trattato. Dopo questo trattamento potrà essere integrato nella messa in sicurezza permanente su cui è posizionato adesso. Cosa è stato fatto? È praticamente una trattamento e dopodiché verrà coperto da un filo di calcestruzzo di 30 centimetri che lo proteggerà da infiltrazioni e questo questa filo cemento sarà la fondazione vera del terminal di domani dove saranno i treni più lunghi d'Europa". Carlo Amoroso - direttore lavori: "Da eredità negativa, rifiuto storico della produzione di un secolo di siderurgia qui a Trieste ne abbiamo fatto materia utile per l'intervento di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione a logistica moderna". Fabio Scoccimarro, assessore regionale all'ambiente: "E' diventato una risorsa un risparmio di quasi 40 milioni per le aziende che possono investire in altri tipi di risorse e diventa appunto una piattaforma logistica dove sorgerà una stazione per dei treni lunghi 750 metri che porteranno le merci del porto di Trieste del mondo". Immagini Andrea Ravasini Montaggio Gabriele Moser.



## Costa Crociere, parte da Trieste il giro del mondo 2026 a bordo di Costa Deliziosa

Nov 21, 2025 Genova - Torna il Giro del Mondo di Costa Crociere , la crociera più amata e desiderata dagli appassionati di viaggi. In partenza oggi da Trieste a bordo di Costa Deliziosa , con possibilità di imbarco anche nelle tappe successive di Bari, Napoli e Savona, l'edizione 2026 si concluderà l'11 aprile 2026 a Trieste. Un grande classico, iconico e sognato, fin da quando Costa lo ha introdotto per la prima volta negli anni '70. L'edizione 2026 conferma il fascino intramontabile di questa crociera unica, che continua a rappresentare una delle esperienze più ambite da ogni viaggiatore. A bordo di Costa Deliziosa ci sono oltre 2.000 ospiti prenotati, provenienti in prevalenza da Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera e Austria. Come nei più grandi romanzi di avventura, questo viaggio unico regalerà agli ospiti un'esperienza ai confini della terra e l'edizione più ricca di sempre: oltre 4 mesi e mezzo di navigazione per scoprire destinazioni diverse in paesi, attraversando 5 continenti e 3 oceani sulle tracce dei grandi esploratori del passato. Un itinerario che non è solo un viaggio, ma un'immersione completa, pensata per chi sogna di vivere il mondo in ogni sua sfumatura. In 142 giorni , Costa Deliziosa compirà un'incredibile circumnavigazione del globo, navigando sempre verso ovest. Dall'Italia attraverserà il Mediterraneo e l'Atlantico sino ai Caraibi, visitando Francia, Spagna Marocco e isole Canarie, prima di vivere il fascino tropicale di Barbados. Dopo un affascinante passaggio nel canale di Panama, la nave entrerà nel cuore dell'America Latina alla scoperta di Perù e Cile fino all'Isola di Pasqua, con i suoi celebri "Moai", statue di pietra dall'aspetto umano che custodiscono il mistero di una civiltà perduta. L'itinerario prosegue nell'immensità dell'Oceano Pacifico, tra le isole Pitcairn e la magia della Polinesia francese, con i suoi paradisi di acque turchesi e profumi esotici, per poi toccare le isole più remote di Samoa, Tonga, Fiji, Vanuatu e Nuova Caledonia, fino a raggiungere la sconfinata Australia, con le sue metropoli vibranti e paesaggi selvaggi. Da qui la rotta continua verso nord, toccando Papua Nuova Guinea e il fascino orientale del Giappone, tra la futuristica Tokyo - destinazione inedita di questa crociera - Kobe e Nagasaki, fino alla Corea del Sud. Ripresa la navigazione verso ovest, si raggiungeranno Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per poi immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Taiwan, Hong Kong e le coste del Vietnam, per immergersi nelle atmosfere cosmopolite di Singapore e Malesia. Infine, l'Oceano Indiano regala emozioni uniche, con Sri Lanka, Maldive e Mauritius ad anticipare l'Africa australe. E poi, dal Sudafrica, ai deserti rossi della Namibia, fino alle note creole di Capo Verde per poi riavvicinarsi all'Europa, con l'Italia come destinazione finale di questo meraviglioso viaggio da sogno. A rendere ancora più memorabile questo viaggio, un ricco programma di Land Experiences oltre 200 esperienze a terra autentiche e indimenticabili,



## Sea Reporter

Trieste

---

dal trekking tra i geoglifi del deserto di Atacama alle immersioni nelle acque cristalline delle Barbados, dai safari africani nel Parco Chobe alle ceremonie del tè in kimono a Kyoto, fino alle danze tribali di Mystery Island. Solo con Costa, gli ospiti potranno vivere un vero viaggio nel viaggio con gli esclusivi overland, tour straordinari che regalano tempo e intensità per scoprire luoghi iconici come Machu Picchu, Angkor Wat e le Cascate Vittoria, immergendosi nella cultura locale e nel contatto diretto con la natura. Ma il Giro del Mondo continua anche a bordo di Costa Deliziosa. Gli ospiti potranno vivere la magia delle feste celebrando Natale e Capodanno su una nave vestita a festa, con spettacoli e party musicali dedicati. Costa Deliziosa offrirà agli ospiti il comfort e lo stile che contraddistinguono la compagnia: un'offerta gastronomica internazionale ideata solo per la crociera intorno al mondo e, ogni settimana, un piatto d'autore firmato dagli chef stellati partner di Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León; un intrattenimento ispirato alle culture dei paesi visitati, conferenze a tema sulle destinazioni vissute e spazi pensati per il benessere, tra la SPA Solemio e le aree relax. Per chi non fosse in partenza su questa crociera, ma desidera vivere questa esperienza unica ed entusiasmante, la compagnia propone altri due Giri del Mondo in partenza a fine 2026: a ottobre, Costa Serena salperà da Tokyo a Buenos Aires per un Giro del Mondo di 66 giorni tra Asia, Oceania e Sud America, mentre a novembre tornerà protagonista Costa Deliziosa con un itinerario esclusivo di 139 giorni attraverso mete affascinanti in Nord America, Hawaii e l'isola privata di Half Moon Cay. È possibile prenotare le poche cabine ancora disponibili sul Giro del Mondo 2026 a bordo di Costa Serena e sul Giro del Mondo 2027 con Costa Deliziosa, presso tutte le agenzie di viaggio, sul sito web ufficiale di Costa [Crocieri](#) oppure contattando il Customer Center al numero 800.588589.



## Trieste Prima

Trieste

### **Da problema a opportunità: i detriti dell'ex Ferriera per costruire molo VIII**

Il progetto è stato presentato questa mattina durante una conferenza stampa all'interno dello stabilimento di Servola. Scoccimarro: "Il Friuli Venezia Giulia sta mostrando al mondo che è possibile trasformare un'eredità industriale obsoleta in una piattaforma moderna, sostenibile e capace di attrarre nuovi investimenti" "L'operazione compiuta nell'area dell'ex Ferriera di Servola, con la rimozione di quello che era noto ai triestini come il "nasone" e l'utilizzo dei detriti che lo componevano per la realizzazione della base di quella che diverrà la piattaforma logistica, è un esempio di come la collaborazione tra pubblico e privato può portare alla realizzazione di opere in tempi record". Questo il pensiero espresso dall'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Fabio Scoccimarro all'illustrazione delle attività di messa in sicurezza permanente dell'ex area a caldo della Ferriera di Servola, avvenuta questa mattina nella sede di Logistica Giuliana e proseguita poi nel sito in cui sorgeva l'impianto siderurgico, con la partecipazione anche dell'Ad di Logistica Giuliana, Guyonne Querner. "Il grande cumulo storico dell'ex Ferriera - ha detto Scoccimarro - non è più un problema ma un'opportunità di cambiamento. Grazie a un intervento complesso di messa in sicurezza e trattamento dei materiali, il 'nasone' è diventato un tassello fondamentale del disegno logistico della città. È la dimostrazione che il Friuli Venezia Giulia sa innovare non solo sul piano tecnologico, ma anche su quello amministrativo, creando le condizioni affinché gli investimenti privati trovino un terreno fertile e immediatamente operabile". "Economia che cresce, ma rispetta ambiente e salute" "La trasformazione che stiamo vivendo rappresenta una vera svolta. Con la chiusura dell'area a caldo e la riconversione della centrale A2A, abbiamo di fatto operato un passo fondamentale per la decarbonizzazione del golfo, dando un'impronta chiara e irreversibile alla direzione che vogliamo prendere: un'economia che cresce, ma rispettando l'ambiente e la salute, senza compromessi ai danni dei cittadini e dei lavoratori. È una scelta che ci allinea alle migliori esperienze internazionali, perché Trieste sta dimostrando che la reinustrializzazione del futuro passa anche dal **porto**, che oggi è a tutti gli effetti una grande e complessa macchina industriale, capace di generare lavoro e competitività, utilizzando gli spazi limitrofi in maniera ottimale". Il monumento agli operai "È una scelta politica, culturale ed etica: la transizione non deve lasciare indietro nessuno. Oggi il Friuli Venezia Giulia sta mostrando al mondo che è possibile trasformare un'eredità industriale obsoleta in una piattaforma moderna, sostenibile e capace di attrarre nuovi investimenti. Il cambiamento, quando è guidato da una visione condivisa e da una forte responsabilità istituzionale, può diventare una straordinaria opportunità". L'assessore ha quindi auspicato "la realizzazione di un monumento dedicato ai lavoratori della Ferriera: un segno concreto di gratitudine



## Trieste Prima

Trieste

---

verso chi, per oltre un secolo, ha garantito lo sviluppo della nostra città". minuti di lettura.



# La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

## Arriva una nuova nave per la Corsica Sardinia Ferries: è la "Mega Serena"

La "compagnia delle navi gialle" l'ha acquistata da una società svedese **VADO LIGURE (Savona)**. Il nuovo nome sarà "Mega Serena": è la nave che farà il suo ingresso nella flotta di Corsica Sardinia Ferries, la prima compagnia di navigazione privata per il numero di passeggeri trasportati in Corsica (che nel 2024 ha complessivamente trasportato oltre tre milioni e mezzo di persone). Sarà utilizzata dalla "compagnia delle navi gialle" sulle principali rotte mediterranee (già servite dalla compagnia): nelle intenzioni dell'azienda è il fatto che «contribuirà a consolidarne la presenza sul mercato e a migliorare ulteriormente l'offerta, la qualità del servizio, la frequenza e la flessibilità dei collegamenti». La compagnia l'ha acquistata dalle mani della società svedese Stena Line (a quel tempo si chiamava "Stena Vision"). Ha una stazza lorda di 39.200 tonnellate e una capacità fino a 2mila passeggeri, dopo i lavori di adeguamento, e oltre 600 veicoli (oppure 2mila metri lineari per il carico rotabile) , la "Mega Serena" può contare sulle «più moderne tecnologie in termini di sicurezza, sostenibilità e prestazioni». Non solo: dall'azienda tengono a sottolinea che «la nave è già equipaggiata per il collegamento elettrico da terra durante le soste in porto». Stiamo parlando di un sistema che «riduce emissioni inquinanti, rumori e vibrazioni», migliorando «la qualità dell'aria e l'impatto acustico portuale», contribuendo «alla decarbonizzazione del settore marittimo e alla transizione verso porti più "green"», come spiegano dal quartier generale di Corsica Ferries. Anche su questa nave - che dispone di «ampi e luminosi spazi interni e numerosi ponti esterni», i diversi locali «si distingueranno per nome, arredi e tipologia di offerta» e «avranno una personalità ben definita e offriranno prodotti e servizi in linea con i più moderni concetti di ristorazione e accoglienza, nel pieno rispetto dello stile delle "navi gialle"». Questa la dichiarazione di Sébastien Romani, amministratore delegato di Corsica Sardinia Ferries: «L'ingresso della Mega Serena rappresenta un ulteriore e fondamentale passo per la nostra crescita e conferma il costante impegno per un servizio efficiente, sicuro e attento all'ambiente». Aggiungendo infine: «Questa nuova unità ci permetterà di migliorare l'offerta per i nostri clienti e di affrontare con ancora più forza le sfide del mercato».



11/21/2025 16:27

La "compagnia delle navi gialle" l'ha acquistata da una società svedese **VADO LIGURE (Savona)**. Il nuovo nome sarà "Mega Serena": è la nave che farà il suo ingresso nella flotta di Corsica Sardinia Ferries, la prima compagnia di navigazione privata per il numero di passeggeri trasportati in Corsica (che nel 2024 ha complessivamente trasportato oltre tre milioni e mezzo di persone). Sarà utilizzata dalla "compagnia delle navi gialle" sulle principali rotte mediterranee (già servite dalla compagnia): nelle intenzioni dell'azienda è il fatto che «contribuirà a consolidarne la presenza sul mercato e a migliorare ulteriormente l'offerta, la qualità del servizio, la frequenza e la flessibilità dei collegamenti». La compagnia l'ha acquistata dalle mani della società svedese Stena Line (a quel tempo si chiamava "Stena Vision"). Ha una stazza lorda di 39.200 tonnellate e una capacità fino a 2mila passeggeri, dopo i lavori di adeguamento, e oltre 600 veicoli (oppure 2mila metri lineari per il carico rotabile) , la "Mega Serena" può contare sulle «più moderne tecnologie in termini di sicurezza, sostenibilità e prestazioni». Non solo: dall'azienda tengono a sottolinea che «la nave è già equipaggiata per il collegamento elettrico da terra durante le soste in porto». Stiamo parlando di un sistema che «riduce emissioni inquinanti, rumori e vibrazioni», migliorando «la qualità dell'aria e l'impatto acustico portuale», contribuendo «alla decarbonizzazione del settore marittimo e alla transizione verso porti più "green"», come spiegano dal quartier generale di Corsica Ferries. Anche su questa nave - che dispone di «ampi e luminosi spazi interni e numerosi ponti esterni», i diversi locali «si distingueranno per nome, arredi e tipologia di offerta» e «avranno una personalità ben definita e offriranno prodotti e servizi in linea con i più moderni concetti di ristorazione e accoglienza, nel pieno rispetto dello stile delle "navi gialle"». Questa la dichiarazione di Sébastien Romani, amministratore delegato di Corsica Ferries: «L'ingresso della Mega Serena rappresenta un ulteriore e fondamentale passo per la nostra crescita e conferma il costante impegno per un servizio efficiente, sicuro e attento all'ambiente». Aggiungendo infine: «Questa nuova unità ci permetterà di migliorare l'offerta per i nostri clienti e di affrontare con ancora più forza le sfide del mercato».

## Savona, nasce il Patto di Collaborazione per "La Piazzetta Blu" di Zinola: nuovo impulso alla rigenerazione urbana

Un'intesa che ha come obiettivo la riqualificazione di un'area che necessitava di interventi da restituire alla cittadinanza come punto di ritrovo al fine di favorire le relazioni tra i cittadini del quartiere e avviare iniziative ludiche e culturali. Prende il via con l'approvazione della Giunta comunale il Patto di Collaborazione direttamente connesso al progetto "Bottom up! Savona", formato di microrigenerazione urbana a cura di Dialoghi d'Arte in collaborazione con il Comune di Savona, l'Ordine degli Architetti PPC di Savona e la Fondazione per l'Architettura/Torino e sostenuto dalla Compagnia San Paolo. Il Gruppo Zinoa22 è risultato vincitore della selezione indetta per il progetto "Bottom up! Savona" nel marzo 2024 per la realizzazione di un'idea di trasformazione urbana, realizzando poi una raccolta di crowdfunding molto partecipata fra i cittadini. All'inizio di quest'anno, è stata inoltrata da parte del Gruppo, la proposta del Patto di Collaborazione, per valorizzare lo spazio antistante il cortile della "Fratellanza zinolese 1893 APS" di proprietà di **Autorità Portuale** e data in concessione al Comune di Savona che ha sottoscritto una convenzione con la storica società del quartiere. Un'intesa che ha come obiettivo la riqualificazione di un'area che necessitava di interventi da restituire alla cittadinanza come punto di ritrovo al fine di favorire le relazioni tra i cittadini del quartiere e avviare iniziative ludiche e culturali. "La proposta di "Zinoa22" - spiega l'assessore Gabriella Branca - nasce dalla collaborazione positiva di diversi soggetti oltre al Comune di Savona e il Gruppo Zinoa22, come **Autorità Portuale**, la Società di Zinola, il Comitato Territoriale, l'Ente Scuola Edile, improntata sull'idea di riqualificare un'area e trasformarla in un punto di ritrovo ed animazione per persone di ogni età che possa ospitare manifestazioni culturali, spettacoli di musica, danza e teatro, assemblee pubbliche e spazi destinati al gioco, insomma un esempio concreto di bene comune. Nella nostra città sono presenti diverse aree che necessitano di interventi di rigenerazione che li rendano maggiormente attrattivi per la cittadinanza e che dopo la stipula dei Patti di Collaborazione, sono diventati importanti luoghi inclusivi per la comunità". Il Comune, ritenuto che il progetto fosse un ottimo strumento per la realizzazione degli obiettivi di partecipazione e di attenzione verso il quartiere, ha deciso di investire una somma pari a 20.000 euro, dell'avanzo del bilancio 2024, per svolgere la parte iniziale dei lavori con l'asportazione della pavimentazione danneggiata mentre i proponenti del Patto provvederanno alla realizzazione della Piazzetta Blu mediante interventi di colorazione a terra secondo i disegni progettuali, arredi in legno, piantumazione delle aiuole con aromatiche, arbusti di piccolo taglio e rampicanti. A questo si aggiungerà la manutenzione dello spazio oltre alle attività di animazione. "Tutto questo è stato possibile, conclude l'assessore, grazie all'approvazione del



## Savona News

Savona, Vado

---

"Regolamento sull'amministrazione condivisa dei beni comuni" che ha consentito l'avvio dei diversi Patti di Collaborazione che ha consentito di riaprire alcuni parchi della nostra città, attivare accordi per la gestione di luoghi meno vissuti, una perfetta sintesi tra idee e progetti incrementando e migliorando la vivibilità della città e diffondendo, al contempo, un comune senso di decoro urbano".



## Salis, Agenzia dogane punto nevralgico traffici portuali

Sindaca interviene a inaugurazione laboratorio chimico Adm «L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rappresenta un punto nevralgico per i traffici che interessano il nostro territorio e anche per l'intera economia nazionale ed europea. In questo quadro, il laboratorio chimico ha un ruolo determinante nel supporto costante alle attività ispettive degli uffici doganali». Lo ha detto la sindaca di Genova, Silvia Salis, intervenendo all'inaugurazione del rinnovato Laboratorio Chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. «Il processo di riorganizzazione che riguarda la dogana e il laboratorio chimico ha una chiara rilevanza cittadina - ha aggiunto la sindaca - incide sulla logistica portuale, sui traffici internazionali e su uno dei principali motori di crescita del nostro territorio. È un'eccellenza del sistema doganale. Al porto di Genova arriva merce da tutto il mondo: dal Sud-Est asiatico, dall'Africa, dal Nord e dal Sud America. Questo comporta grandi responsabilità, specie per il tema del narcotraffico, che richiede particolare attenzione. Il laboratorio è una struttura strategica, sottoposta a forti pressioni, soprattutto per le sue funzioni di verifica e di contrasto all'illegalità». «Quando, in passato, si sono verificate difficoltà che hanno rallentato il lavoro delle dogane, si sono generate ripercussioni significative su tutto il comparto economico, ben oltre i confini della nostra regione, ed è fondamentale evitare che accada ancora - ha concluso Salis - l'amministrazione garantisce tutto l'appoggio necessario, in questa città si sta investendo molto sulla logistica e sulle infrastrutture e penso che questo contribuirà a trasformare il traffico, in un porto nel quale arrivano merci da tutto il mondo».


  
**Ansa.it**

**Salis, Agenzia dogane punto nevralgico traffici portuali**



11/21/2025 15:12

Sindaca interviene a inaugurazione laboratorio chimico Adm «L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rappresenta un punto nevralgico per i traffici che interessano il nostro territorio e anche per l'intera economia nazionale ed europea. In questo quadro, il laboratorio chimico ha un ruolo determinante nel supporto costante alle attività ispettive degli uffici doganali». Lo ha detto la sindaca di Genova, Silvia Salis, intervenendo all'inaugurazione del rinnovato Laboratorio Chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. «Il processo di riorganizzazione che riguarda la dogana e il laboratorio chimico ha una chiara rilevanza cittadina - ha aggiunto la sindaca - incide sulla logistica portuale, sui traffici internazionali e su uno dei principali motori di crescita del nostro territorio. È un'eccellenza del sistema doganale. Al porto di Genova arriva merce da tutto il mondo: dal Sud-Est asiatico, dall'Africa, dal Nord e dal Sud America. Questo comporta grandi responsabilità, specie per il tema del narcotraffico, che richiede particolare attenzione. Il laboratorio è una struttura strategica, sottoposta a forti pressioni, soprattutto per le sue funzioni di verifica e di contrasto all'illegalità». «Quando, in passato, si sono verificate difficoltà che hanno rallentato il lavoro delle dogane, si sono generate ripercussioni significative su tutto il comparto economico, ben oltre i confini della nostra regione, ed è fondamentale evitare che accada ancora - ha concluso Salis - l'amministrazione garantisce tutto l'appoggio necessario, in questa città si sta investendo molto sulla logistica e sulle infrastrutture e penso che questo contribuirà a trasformare il traffico, in un porto nel quale arrivano merci da tutto il mondo».

## Aree ex Ilva, Falteri (Federlogistica): "Aziende pronte a creare 600 posti di lavoro"

Appello alla politica perchè insista col Governo per liberare spazi inutilizzati di Elisabetta Biancalani Non si vogliono creare conflitti in un momento così delicato ma anzi. Così il presidente di Federlogistica Davide Falteri , a Primocanale, rilancia la proposta di cui si parla da tempo, soprattutto per voce dell'ex sindaco e attuale presidente della Regione Marco Bucci , di liberare una parte delle aree dell'ex Ilva di Genova Cornigliano, ad oggi inutilizzate, per dare spazio ad aziende della logistica. Già 11 aziende logistiche interessate alle aree "Oggi questo è un discorso un po' delicato, però è anche importante affrontarlo in questo momento di preoccupazione per la sorte dei lavoratori dell'Ilva. Non è necessario creare un conflitto tra l'acciaio e la logistica. Ci sono 1.080.000 metri quadri a disposizione, quelle che sono denominate aree ex Ilva, dove ci sono già 11 manifestazioni di interesse di aziende primarie della logistica che dicono, nero su bianco, siamo disposti ad investire per costruire hub tecnologici, quindi vuol dire manodopera altamente qualificata, per creare quel reale sviluppo tra il **porto** e il Nord Italia e l'Europa. Noi stiamo facendo un investimento da 2 miliardi sulla diga, abbiamo la zona logistica semplificata alle spalle di Cornigliano, abbiamo quelle aree, si può far convivere il futuro e l'oggi, parte di quelli che sono i quasi 1000 lavoratori dell'ex Ilva potrebbero essere integrati all'interno di attività industriali legate alla logistica, riqualificato e soprattutto creare quel volano di espansione lavorativa, ma anche tecnologica che rende più attrattiva Genova e dà una ricaduta occupazionale economica che ricordiamo non è solo per Genova, non è solo per la Liguria, per l'Italia, ma anche per il Nord Europa: neanche da noi ci si interfaccia con le grandi reti ferroviarie e con tutti quelli che sono i nuovi mercati. Però serve che queste aree vengano messe a disposizione Sì, credo però che oggi ci siano le condizioni ottimali per farlo, siamo giunti ad una conclusione dove vediamo che senza un reale piano industriale investitori dal punto di vista dell'acciaio non se ne fanno avanti, neanche parlando di possibilità green, prendiamo in mano la situazione e andiamo a rispettare gli interessi di tutte le parti, ricostruiamo il futuro della nostra città che passa attraverso quelle aree perché sono le uniche oggi che abbiamo a disposizione. Quindi serve un interesse della politica in questo senso? La politica ha il compito di portare al Governo quella sensibilità e anche quella visione corredata da materiale tecnico che è già stato preparato, che dimostra la ricaduta occupazionale ed economica e che si insedia all'interno di un disegno strategico, infrastrutturale e portuale che stiamo portando avanti, quindi non facciamo da imbuto allo sviluppo, ma creiamo quelle opportunità che la nostra Genova ha bisogno. 600 i posti di lavoro che si potrebbero creare con la logistica Si sa quanti posti di lavoro potrebbero creare le aziende che eventualmente si potrebbero insediare in



11/21/2025 13:55

Elisabetta Biancalani

Appello alla politica perchè insista col Governo per liberare spazi inutilizzati di Elisabetta Biancalani Non si vogliono creare conflitti in un momento così delicato ma anzi. Così il presidente di Federlogistica Davide Falteri , a Primocanale, rilancia la proposta di cui si parla da tempo, soprattutto per voce dell'ex sindaco e attuale presidente della Regione Marco Bucci , di liberare una parte delle aree dell'ex Ilva di Genova Cornigliano, ad oggi inutilizzate, per dare spazio ad aziende della logistica. Già 11 aziende logistiche interessate alle aree "Oggi questo è un discorso un po' delicato, però è anche importante affrontarlo in questo momento di preoccupazione per la sorte dei lavoratori dell'Ilva. Non è necessario creare un conflitto tra l'acciaio e la logistica. Ci sono 1.080.000 metri quadri a disposizione, quelle che sono denominate aree ex Ilva, dove ci sono già 11 manifestazioni di interesse di aziende primarie della logistica che dicono, nero su bianco, siamo disposti ad investire per costruire hub tecnologici, quindi vuol dire manodopera altamente qualificata, per creare quel reale sviluppo tra il porto e il Nord Italia e l'Europa. Noi stiamo facendo un investimento da 2 miliardi sulla diga, abbiamo la zona logistica semplificata alle spalle di Cornigliano, abbiamo quelle aree, si può far convivere il futuro e l'oggi, parte di quelli che sono i quasi 1000 lavoratori dell'ex Ilva potrebbero essere integrati all'interno di attività industriali legate alla logistica, riqualificato e soprattutto creare quel volano di espansione lavorativa, ma anche tecnologica che rende più attrattiva Genova e dà una ricaduta occupazionale economica che ricordiamo non è solo per Genova, non è solo per la Liguria, per l'Italia, ma anche per il Nord Europa: neanche da noi ci si interfaccia con le grandi reti ferroviarie e con tutti quelli che sono i nuovi mercati. Però serve che queste aree vengano messe a disposizione Sì, credo però che oggi ci siano le condizioni ottimali per farlo, siamo giunti ad una conclusione dove vediamo che senza un reale piano industriale investitori dal punto di vista dell'acciaio non se ne fanno avanti, neanche parlando di possibilità green, prendiamo in mano la situazione e andiamo a rispettare gli interessi di tutte le parti, ricostruiamo il futuro della nostra città che passa attraverso quelle aree perché sono le uniche oggi che abbiamo a disposizione. Quindi serve un interesse della politica in questo senso? La politica ha il compito di portare al Governo quella sensibilità e anche quella visione corredata da materiale tecnico che è già stato preparato, che dimostra la ricaduta occupazionale ed economica e che si insedia all'interno di un disegno strategico, infrastrutturale e portuale che stiamo portando avanti, quindi non facciamo da imbuto allo sviluppo, ma creiamo quelle opportunità che la nostra Genova ha bisogno. 600 i posti di lavoro che si potrebbero creare con la logistica Si sa quanti posti di lavoro potrebbero creare le aziende che eventualmente si potrebbero insediare in

quelle aree? Le aziende hanno già scritto nero su bianco l'investimento economico e la ricaduta occupazionale che si aggira intorno alle 600 unità, offrendo anche la possibilità di integrare parte dei lavoratori che oggi trovano difficoltà a pensare ad una ricollocazione, perché da anni sono in una situazione comunque non chiara e con un senso anche di frustrazione e di disagio perché non intravedono un futuro. Con questa soluzione si può creare anche un futuro migliore per chi oggi sta aspettando una risposta. Alla logistica servirebbero 500mila metri quadrati Quante aree potrebbero realisticamente essere sottratte alle acciaierie per passare alla logistica? Con 400-500 mila metri quadri già si potrebbe fare un ottimo lavoro perché potremmo ospitare anche la ferrovia, fare treni da 750 metri, quelli che sono necessari per rendere la logistica competitiva, comunque garantire il lavoro delle acciaierie e perché no magari lavorare in sinergia con Ansaldo che è lì dietro e con chiaramente tutti gli operatori marittimi, perché determinati trasporti possono essere fatti solo via mare, allora basta mettere un po' di ingegno, unire le forze, quello che Genova ha sempre fatto negli anni. In chiusura le chiedo che tipo di aziende sono quelle della logistica, per chi non è del settore? Sono grandi gruppi che muovono a livello internazionale le merci, che vanno da realtà che fanno più movimentazione di pacchi a realtà che operano all'interno dei terminal portuali che non sono identificati solo come terminalisti, a realtà che lavorano all'interno del mondo dello shipping e che comunque sono lo strumento per aumentare il volume economico dell'industria, perché non dimentichiamoci che la logistica è nata nell'industria e serve per aprire relazioni internazionali, per fare anche comunicazione e per dare all'industria italiana la possibilità di crescere, quindi questo binomio non dobbiamo mai dimenticarci". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

**Sea Reporter**

Genova, Voltri

## **Assegnate le targhe in memoria di Aldo Grimaldi alla Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ad Assagenti e al Diacono Massimo Franzi**

- Si è tenuta in una cornice suggestiva e di grande solidarietà la tradizionale serata di beneficenza organizzata dal Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di **Genova**. L'evento si è svolto a bordo della M/N Suprema, ormeggiata presso Ponte Caracciolo nel **porto** di **Genova**, ospiti della Compagnia Grandi Navi Veloci (GNV). I fondi raccolti saranno impiegati nei progetti che il Comitato Welfare porta avanti a favore del personale marittimo attraverso l'opera dell'Apostolato del Mare - Fondazione Stella Maris Onlus. Tra le iniziative per il 2026 presentate durante la serata, l'obiettivo di realizzare la prima piattaforma digitale dedicata ai marittimi, che sarà denominata Seamen's Club on-line , nell'ottica di migliorare la connettività dei marittimi in navigazione e fornire servizi essenziali ed informazioni utili, contribuendo a mantenere un legame vitale tra i lavoratori del mare e il mondo esterno. Un momento centrale e commovente della serata è stato il ricordo del Cavaliere Aldo Grimaldi, grande imprenditore "visionario, generoso e attento nei riguardi dei suoi Comandanti e dei suoi marittimi". Grimaldi è stato celebrato come un uomo che ha creduto profondamente nei valori del lavoro e, soprattutto, del rispetto e della centralità della persona umana. Nel corso della serata è stata conferita la Targa in memoria di Aldo Grimaldi al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in occasione del 160° anniversario della fondazione, quale riconoscimento all'opera incessante svolta dal Corpo per la cura della formazione e della professionalità e per la sicurezza della Gente di mare. Le targhe onorifiche del Comitato Welfare sono state assegnate ad Assagenti (Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Mediatori Marittimi di **Genova**), in occasione dell'80° anniversario della fondazione, per la collaborazione data ai Comitati Welfare nella loro azione in favore del personale marittimo, e al Diacono Massimo Franzi, per l'instancabile dedizione e l'impegno profuso in oltre vent'anni di servizio come responsabile dell'Apostolato del Mare in **Genova** potenziando il ruolo e la presenza di Stella Maris a livello locale e nazionale.



Redazione Seareporter

Assegnate le targhe in memoria di Aldo Grimaldi alla Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, ad Assagenti e al Diacono Massimo Franzi



11/11/2025 14:43

– Si è tenuta in una cornice suggestiva e di grande solidarietà la tradizionale serata di beneficenza organizzata dal Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di Genova. L'evento si è svolto a bordo della M/N Suprema, ormeggiata presso Ponte Caracciolo nel porto di Genova, ospiti della Compagnia Grandi Navi Veloci (GNV). I fondi raccolti saranno impiegati nei progetti che il Comitato Welfare porta avanti a favore del personale marittimo attraverso l'opera dell'Apostolato del Mare – Fondazione Stella Maris Onlus. Tra le iniziative per il 2026 presentate durante la serata, l'obiettivo di realizzare la prima piattaforma digitale dedicata ai marittimi, che sarà denominata Seamen's Club on-line , nell'ottica di migliorare la connettività dei marittimi in navigazione e fornire servizi essenziali ed informazioni utili, contribuendo a mantenere un legame vitale tra i lavoratori del mare e il mondo esterno. Un momento centrale e commovente della serata è stato il ricordo del Cavaliere Aldo Grimaldi, grande imprenditore "visionario, generoso e attento nei riguardi dei suoi Comandanti e dei suoi marittimi". Grimaldi è stato celebrato come un uomo che ha creduto profondamente nei valori del lavoro e, soprattutto, del rispetto e della centralità della persona umana. Nel corso della serata è stata conferita la Targa in memoria di Aldo Grimaldi al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, in occasione del 160° anniversario della fondazione, quale riconoscimento all'opera incessante svolta dal Corpo per la cura della formazione e della professionalità e per la sicurezza della Gente di mare. Le targhe onorifiche del Comitato Welfare sono state assegnate ad Assagenti (Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Mediatori Marittimi di Genova), in occasione dell'80° anniversario della fondazione, per la collaborazione data ai Comitati Welfare nella loro azione in favore del personale marittimo, e al Diacono Massimo Franzi, per l'instancabile dedizione e l'impegno profuso in oltre vent'anni di servizio come responsabile dell'Apostolato del Mare in Genova potenziando il ruolo e la presenza di Stella Maris a livello locale e nazionale.

## Transport Online

Genova, Voltri

### Agenzia delle Dogane: inaugurato il laboratorio chimico a Genova

«L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rappresenta un punto nevralgico per i traffici portuali che interessano Genova, e più in generale per l'economia nazionale ed europea», ha sottolineato la sindaca di Genova, Silvia Salis, durante l'inaugurazione del rinnovato laboratorio chimico dell'Agenzia delle Dogane. Il ruolo strategico del laboratorio chimico «Il laboratorio chimico ha un ruolo determinante nel supporto alle attività ispettive degli uffici doganali», ha aggiunto la sindaca. La struttura consente di verificare e controllare in maniera efficace le merci in arrivo al porto di Genova, contribuendo a garantire sicurezza e regolarità dei traffici internazionali. Logistica portuale e traffici internazionali «Il processo di riorganizzazione della dogana e del laboratorio chimico ha una chiara rilevanza cittadina», ha spiegato Salis. L'impatto sulla logistica portuale è immediato: il porto di Genova riceve merci da tutto il mondo, dal Sud-Est asiatico, dall'Africa e dalle Americhe. La gestione efficiente dei traffici internazionali è quindi fondamentale per lo sviluppo economico locale e nazionale. Contrasto all'illegalità e sicurezza delle merci La sindaca ha evidenziato la responsabilità del laboratorio chimico anche nella lotta contro il narcotraffico e altre forme di illegalità. «Questa struttura strategica è sottoposta a forti pressioni, soprattutto per le sue funzioni di verifica e controllo», ha dichiarato Salis, sottolineando l'importanza di garantire continuità e efficienza nelle operazioni doganali. Investimenti su logistica e infrastrutture «In passato, rallentamenti nelle attività doganali hanno avuto ripercussioni significative sull'economia», ha concluso la sindaca. L'amministrazione cittadina garantisce pieno supporto, investendo in logistica e infrastrutture, per trasformare Genova in un porto ancora più competitivo a livello globale. Fonte: ANSA.

**Transport Online**

**Agenzia delle Dogane: inaugurato il laboratorio chimico a Genova**



11/21/2025 16:56

«L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rappresenta un punto nevralgico per i traffici portuali che interessano Genova, e più in generale per l'economia nazionale ed europea», ha sottolineato la sindaca di Genova, Silvia Salis, durante l'inaugurazione del rinnovato laboratorio chimico dell'Agenzia delle Dogane. Il ruolo strategico del laboratorio chimico «Il laboratorio chimico ha un ruolo determinante nel supporto alle attività ispettive degli uffici doganali», ha aggiunto la sindaca. La struttura consente di verificare e controllare in maniera efficace le merci in arrivo al porto di Genova, contribuendo a garantire sicurezza e regolarità dei traffici internazionali. Logistica portuale e traffici internazionali «Il processo di riorganizzazione della dogana e del laboratorio chimico ha una chiara rilevanza cittadina», ha spiegato Salis. L'impatto sulla logistica portuale è immediato: il porto di Genova riceve merci da tutto il mondo, dal Sud-Est asiatico, dall'Africa e dalle Americhe. La gestione efficiente dei traffici internazionali è quindi fondamentale per lo sviluppo economico locale e nazionale. Contrasto all'illegalità e sicurezza delle merci La sindaca ha evidenziato la responsabilità del laboratorio chimico anche nella lotta contro il narcotraffico e altre forme di illegalità. «Questa struttura strategica è sottoposta a forti pressioni, soprattutto per le sue funzioni di verifica e controllo», ha dichiarato Salis, sottolineando l'importanza di garantire continuità e efficienza nelle operazioni doganali. Investimenti su logistica e infrastrutture «In passato, rallentamenti nelle attività doganali hanno avuto ripercussioni significative sull'economia», ha concluso la sindaca. L'amministrazione cittadina garantisce pieno supporto, investendo in logistica e infrastrutture, per trasformare Genova in un porto ancora più competitivo a livello globale. Fonte: ANSA.

## Città della Spezia

### La Spezia

## Ddl su sicurezza attività subacquee, commissione Trasporti della Camera in visita alla Spezia

Tappa spezzina martedì 25 novembre pr la IX commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei deputati . La visita è realizzata in occasione dell'esame del disegno di legge recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle attività subacquee". "La delegazione parlamentare svolgerà una serie di incontri e sopralluoghi mirati a raccogliere elementi conoscitivi diretti sulle eccellenze locali che operano nel settore strategico marittimo e subacqueo - riferisce l'on. Salvatore Deidda, presidente della IX commissione -. L'obiettivo è fornire un contributo concreto e basato sulla realtà territoriale all'elaborazione di una normativa che si preannuncia fondamentale per il futuro del Paese in questo ambito". Il programma della giornata: Ore 9:00: Polo Nazionale della Subacquea (PNS). Primo appuntamento della giornata, dedicato alla conoscenza delle infrastrutture e dei progetti legati al Polo. Ore 10:30: Visita al Distretto Ligure delle Tecnologie Marittime, per un confronto diretto con le realtà imprenditoriali e i centri di ricerca che sviluppano soluzioni all'avanguardia per l'ambiente marino. Ore 12:00: Incontro presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale per discutere le implicazioni logistiche, infrastrutturali e di sicurezza che il nuovo Ddl avrà sulla gestione e lo sviluppo delle attività portuali. Ore 14:45: Chiusura dei lavori al Comsubin - Raggruppamento Subacquei e Incursori "Teseo Tesei" della Marina Militare Italiana. "La visita sottolinea il riconoscimento, a livello parlamentare, del ruolo strategico della Spezia e del suo territorio nelle dinamiche civili e militari legate al mare e alla dimensione subacquea; confermando l'impegno dell'Italia nel dotarsi di una legislazione all'avanguardia in materia di sicurezza e sviluppo sostenibile delle attività subacquee", conclude il presidente Deidda.



## Città della Spezia

La Spezia

### Calata Paita, due anni dopo il sogno si spegne: la concessione va verso la decadenza

Era il 22 luglio 2023 quando il sindaco Pierluigi Peracchini e l'allora presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Mario Sommariva tagliavano il nastro di Calata Paita parlando di "giornata storica" e di un "sogno realizzato". Un'operazione da 4,4 milioni di euro, spesi dall'Authority per liberare l'area e riconsegnarla alla città, tanto che da Palazzo civico era stato coniato il claim "Aspettando il waterfront". A distanza di poco più di due anni, però, i fasti sono già alle spalle e l'area si avvia verso un epilogo ben lontano dall'entusiasmo di due anni fa. E ritornano alla mente i dubbi di chi riteneva che l'area fosse un tassello di fronte mare troppo artificiale, isolato e poco visibile per entrare nel cuore degli spezzini. Gli sforzi dei gestori (con eventi, spettacoli e ruote panoramiche in grado di attirare i frequentatori) sembravano poter invertire il trend, ma evidentemente non sono stati sufficienti. Secondo quanto emerge dalla determina pubblicata recentemente sull'albo pretorio dell'**Autorità di sistema portuale**, la società consortile La Calata, concessionaria dell'area a uso commerciale, pubblico, ricreativo e sociale, verrà dichiarata decaduta dalla concessione a partire dal 16 dicembre 2025. La decisione arriva a seguito del mancato pagamento del canone demaniale marittimo 2025, pari a 53.638,09 euro, e di ripetute inosservanze contrattuali, tra cui l'assenza di regolarità contributiva e modifiche societarie non comunicate in Via del Molo. Il percorso verso la decadenza è stato segnato da numerosi solleciti e tentativi di rateizzazione, tutti andati a vuoto. L'**Autorità portuale** ha concesso più volte la possibilità di regolarizzare la posizione debitoria, ma i pagamenti non sono mai stati completati e la determina impone ora alla società di liberare l'area entro il prossimo 16 dicembre. Lo spazio, concepito come punto di incontro tra città e porto, con destinazione pubblica e ricreativa, lascia così un vuoto significativo a pochi passi dal centro cittadino. L'esperienza di "Aspettando il waterfront", pensata come anticamera del più ampio progetto di valorizzazione della Calata Paita, finisce per registrare una battuta d'arresto nel cammino di riqualificazione del waterfront spezzino. Resta da vedere quali saranno i prossimi sviluppi: l'area liberata potrebbe essere oggetto di nuove concessioni, o di interventi diretti dell'**Autorità portuale** per rilanciarne la funzione pubblica, ma per ora l'entusiasmo del 2023 lascia il posto all'impressione che i dubbi sulla bontà dell'iniziativa non fossero del tutto campati in aria. Più informazioni.



## Allerta meteo arancione per stato del mare e gialla per criticità costiera dalla mezzanotte del 21 novembre per 24 ore

Dalla mezzanotte di oggi, venerdì 21 novembre, alla mezzanotte di domani, sabato 22, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 114, arancione per stato del mare e gialla per criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. Si ricorda che fino alla mezzanotte di oggi, venerdì 21 novembre è in vigore l'allerta 113 gialla per temporali, vento e stato del mare. Per la giornata di sabato 22 novembre sono previste condizioni di mare agitato al largo della costa meridionale della regione, con altezza dell'onda prevista superiore a 3,2 m, mentre al largo del tratto di costa settentrionale l'altezza sarà leggermente inferiore, con mare molto mosso. Inoltre, nelle prime ore della notte, sul settore orientale non si escludono temporali sparsi di breve durata, con possibili effetti associati occasionali e venti forti che interesseranno anche il litorale costiero. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che potranno generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione dei litorali. "Raccomando - dichiara il sindaco Alessandro Barattoni - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge". L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati". Si ricorda che il Comune di Ravenna si è dotato del servizio di informazione telefonica Alert System, che può essere impiegato per diffondere comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità a tutta la cittadinanza. Si invitano quindi ad iscriversi al servizio coloro che ancora non lo avessero fatto, registrandosi attraverso il modulo presente al link <https://registrazione.alertsystem.it/ravenna>.

**AVVISO DELLA CAPITANERIA DI PORTO** Per la giornata di sabato 22 novembre sono previste condizioni di mare agitato al largo della costa meridionale della regione, con altezza dell'onda prevista superiore a 3,2 m, mentre al largo del tratto di costa settentrionale l'altezza sarà leggermente inferiore, con mare molto mosso. Inoltre, nelle prime ore della notte, sul settore orientale non si escludono temporali sparsi di breve durata, con possibili effetti associati occasionali e venti forti che interesseranno anche il litorale costiero. Nei settori collinari e montani centro-orientali saranno possibili localizzati ruscellamenti e fenomeni franosi sui versanti particolarmente fragili, anche a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che potranno generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione dei litorali. La Capitaneria di Porto sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale**



del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

# La Gazzetta Marittima

Livorno

## Con gli occhi aperti sul mondo fra intelligenza artificiale e scossoni geopolitici

All'Accademia Navale si apre ufficialmente il nuovo anno di studi LIVORNO. Una cerimonia, quella di venerdì 21 in Accademia Navale, che ricalca la tradizione dell'apertura ufficiale del nuovo anno di studi: ma questa volta è stata caratterizzata dall'enfasi delle massime autorità militari nazionali sui cambiamenti epocali che si sono delineati a livello mondiale sia nei settori della difesa, sia in quelli strettamente connessi delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Un orizzonte nuovo, si potrebbe dire, se non fosse che l'Accademia Navale e le quattro università italiane che collaborano strettamente con l'istituto - Pisa, Napoli, **Trieste** e Genova, presenti tutte con i propri magnifici rettori - questo orizzonte lo stanno approfondendo già insieme. A reggere le fila delle orazioni, tenute dal capo di stato maggiore della Difesa generale Luciano Portolano, dal capo di stato maggiore della Marina ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto e dal comandante dell'Accademia contrammiraglio Alberto Tarabotto, anche e specialmente la "lectio magistralis" del dottor Massimiliano Nicolini, direttore del dipartimento Ricerca & Sviluppo della fondazione Olitec. Una lezione, quella di Nicolini, che ha fatto il punto con molta chiarezza sui campi dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie immersive e bioinformatiche nei campi dello sviluppo nazionale: non solo militare ma anche industriale e scientifico. È stato anche fatto il punto sulla recente giornata di studi all'università di Pisa dal tema "Mediterraneo allargato e Mediterranei globali, paesaggio geopolitico in trasformazione": un tema che vede l'Italia e la sua Marina militare e civile impegnate su quattro "Mediterranei" in forti tensioni: oltre al Mare Nostrum, come lo chiamavano i romani, anche i Caraibi, l'Artico e il mare Cino-indonesiano che si allunga a Taiwan fino all'Australia. Gli sviluppi delle tensioni geo-politiche in questi mari hanno profondi riflessi mondiali sia sulla sicurezza che sui commerci e la Marina militare italiana, presente da tempo con le proprie navi anche fuori dal nostro Mediterraneo, non ignora i compiti che le sono e le saranno sempre più affidati. Significativa, nell'ambito della cerimonia, anche la consegna dei premi di studio a una dozzina di giovani laureati, allievi o aspiranti che si sono distinti nei concorsi di quattro fondazioni. Eccone il doveroso elenco. Per la Fondazione Ugo Tiberio: Giacomo Sansone, Marco Parentin, Fabio Fanucchi. Per la Fondazione Umberto Pugliese: Giovanni Rizzo, Nathan Bigi, Ettore Vinciguerra. Per la fondazione Pirro-Liguori: Giuseppe Macrì, Andrea D'Amico, Sara Zappitello, Sofia Arena, Mattia Proietti, Filippo Esposito e Cosimo Pieri. Hanno concluso le allocuzioni dell'ammiraglio Berutti Bergotto e del generale Portolano ricordando tra l'altro l'alto prestigio dell'istituzione Accademia Navale: oggi è frequentata anche da decine di allievi provenienti da una trentina di Paesi diversi.

La Gazzetta Marittima

**Con gli occhi aperti sul mondo fra intelligenza artificiale e scossoni geopolitici**



11/21/2025 17:26

All'Accademia Navale si apre ufficialmente il nuovo anno di studi LIVORNO. Una cerimonia, quella di venerdì 21 in Accademia Navale, che ricalca la tradizione dell'apertura ufficiale del nuovo anno di studi: ma questa volta è stata caratterizzata dall'enfasi delle massime autorità militari nazionali sui cambiamenti epocali che si sono delineati a livello mondiale sia nei settori della difesa, sia in quelli strettamente connessi delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Un orizzonte nuovo, si potrebbe dire, se non fosse che l'Accademia Navale e le quattro università italiane che collaborano strettamente con l'istituto - Pisa, Napoli, **Trieste** e Genova, presenti tutte con i propri magnifici rettori - questo orizzonte lo stanno approfondendo già insieme. A reggere le fila delle orazioni, tenute dal capo di stato maggiore della Difesa generale Luciano Portolano, dal capo di stato maggiore della Marina ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto e dal comandante dell'Accademia contrammiraglio Alberto Tarabotto, anche e specialmente la "lectio magistralis" del dottor Massimiliano Nicolini, direttore del dipartimento Ricerca & Sviluppo della fondazione Olitec. Una lezione, quella di Nicolini, che ha fatto il punto con molta chiarezza sui campi dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie immersive e bioinformatiche nei campi dello sviluppo nazionale: non solo militare ma anche industriale e scientifico. È stato anche fatto il punto sulla recente giornata di studi all'università di Pisa dal tema "Mediterraneo allargato e Mediterranei globali, paesaggio geopolitico in trasformazione": un tema che vede l'Italia e la sua Marina militare e civile impegnate su quattro "Mediterranei" in forti tensioni: oltre al Mare Nostrum, come lo chiamavano i romani, anche i Caraibi, l'Artico e il mare Cino-indonesiano che si allunga a Taiwan fino all'Australia. Gli sviluppi delle tensioni geo-politiche in questi mari hanno profondi riflessi mondiali sia sulla sicurezza che sui commerci e la Marina militare italiana, presente da tempo con le proprie navi

## Messaggero Marittimo

Livorno

### Livorno e l'Entry Exit System: il Propeller apre il confronto su frontiere e traffici

*'Entry/Exit System, sfida cruciale per i porti ad alta mobilità passeggeri. Livorno apre il confronto sulla nuova frontiera Schengen'*

Francesco Filiali

LIVORNO La città-porto che rappresenta la prima soglia marittima della Toscana verso il mondo torna a interrogarsi su uno dei passaggi regolatori più impattanti per la mobilità internazionale: l'Entry Exit System, il nuovo meccanismo europeo per la gestione delle frontiere dei cittadini extra-UE in arrivo nello spazio Schengen. L'appuntamento è fissato per lunedì 24 novembre alle 18 negli spazi dello Yacht Club, dove il Propeller Club di Livorno ha scelto di dedicare un incontro pubblico a un cambio di paradigma destinato a incidere su accoglienza, sicurezza, flussi passeggeri e competitività dei porti mediterranei. Il focus non è casuale. Livorno è una delle principali porte d'ingresso turistiche della regione, con flussi crocieristici internazionali e un traffico di breve permanenza che rende particolarmente sensibile l'adozione del nuovo sistema. A discuterne sarà un panel istituzionale e tecnico tra i più autorevoli della filiera marittimo-portuale, chiamato a misurare ricadute, nodi operativi e livelli di preparazione del sistema Italia. I saluti istituzionali saranno affidati al Prefetto Giancarlo Dionisi, al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Davide Gariglio, e all'Ammiraglio Giovanni Canu, Direttore Marittimo della Toscana. Seguirà un confronto serrato tra figure centrali della gestione dei flussi e della rappresentanza degli operatori: Agnese Di Napoli, Vice Questore e responsabile della Polizia di Frontiera; Marco Paifelman, Segretario Generale di Federagenti; Francesco Beltrano, Segretario Generale di Uniport; e Alessandro Ferrari, Direttore Generale di Assiterminal. A introdurre e chiudere i lavori sarà la Presidente del Propeller Club, Maria Gloria Giani, affiancata dal consigliere Luca Brandimarte. Abbiamo scelto questo tema afferma Giani perché riguarda molto da vicino gli scali con alto volume di passeggeri, in particolare quelli che come Livorno movimentano ogni giorno cittadini provenienti da Paesi extra Schengen. È un asset di sviluppo per la città, per la Toscana e per il Paese. Dobbiamo conoscere lo strumento, anticiparne le criticità, proporre correttivi. Non è qualcosa che possiamo subire in silenzio: è un nodo strategico su cui serve una riflessione collettiva. L'iniziativa rappresenta uno dei momenti più attesi della stagione autunnale del Propeller, e un banco di prova per misurare la capacità del territorio di affrontare una transizione normativa che l'Europa ha già avviato, ma che richiede consapevolezza, competenze e un coordinamento all'altezza delle trasformazioni in atto nel Mediterraneo allargato.



## Firmata la concessione del porto di Ancona Fincantieri avvia il piano di sviluppo del cantiere

(FERPRESS) **Ancona**, 21 NOV È stata firmata la concessione che regola l'occupazione e l'utilizzo da parte di Fincantieri di una parte significativa del **Porto di Ancona** per le proprie attività industriali. La concessione è stata firmata dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero. L'Autorità Portuale ha concesso a Fincantieri l'utilizzo di oltre 314.000 metri quadrati tra aree a terra, specchi acquei e strutture presenti all'interno dello scalo dorico. La concessione avrà durata fino a fine 2064 e permetterà all'azienda di svolgere e potenziare le proprie attività di cantieristica navale. Con questa concessione, che conclude un percorso avviato nel 2017, Fincantieri si impegna a portare avanti un importante programma di modernizzazione e sviluppo del cantiere di **Ancona**, con un investimento complessivo di circa 40 milioni di euro a carico dell'azienda. L'obiettivo è rilanciare il sito marchigiano, rendendolo sempre più competitivo nella costruzione di grandi unità navali. Questo passaggio rappresenta un nuovo tassello del percorso condiviso tra Fincantieri e l'Autorità Portuale, avviato con l'accordo firmato a novembre 2023, dedicato alla crescita e all'innovazione della cantieristica navale nel **Porto di Ancona**. La concessione conferma la volontà congiunta di valorizzare il ruolo strategico del **porto** e del cantiere, rafforzandone il contributo allo sviluppo economico del territorio e del settore navale italiano. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: La firma della concessione rappresenta un passo fondamentale per il futuro del cantiere di **Ancona** e per l'intero comparto navale italiano. Investire su **Ancona** significa investire sulla capacità del Paese di essere protagonista nell'innovazione e nella competitività internazionale. Con il nostro piano di sviluppo, intendiamo trasformare il cantiere in un polo di eccellenza, dove tradizione e tecnologia si uniscono per generare valore per il territorio e per l'intera filiera industriale. Il nostro impegno è quello di costruire, insieme all'Autorità Portuale e alle istituzioni locali, un futuro sostenibile e all'avanguardia per la cantieristica italiana. Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha dichiarato: La firma di oggi conferma il progetto di lungo termine di Fincantieri sul **porto di Ancona**. Una presenza che significa lavoro, innovazione e opportunità per l'imprenditoria delle Marche e del centro Italia, che potrà continuare a trovare nel cantiere di **Ancona** un riferimento importante. La costruzione di navi da crociera, soprattutto quelle in cui è specializzato il cantiere di **Ancona**, continua ad essere un'attività in crescita e foriera di innovazioni in tema ambientale e di esperienze a bordo. Una capacità unica, un altro esempio mondiale del Made in Italy che sa affascinare, coinvolgere e conquistare. Siamo orgogliosi



## FerPress

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

che queste creazioni uniche continuino a diventare realtà nel nostro **porto**.



## L'ex delegata Galletta: «Rocca e Porta marina, ascoltate le mie segnalazioni»

redazione web CIVITAVECCHIA - «Vedo che dopo un mese dalla mia uscita da questa amministrazione si dà seguito alle criticità che avevo più volte segnalato, ovvero la rimozione di questo vergognoso e offensivo parcheggio davanti alla Rocca e soprattutto la realizzazione del percorso che porta all'apertura di Porta Livorno per permettere l'accesso dei disabili al Porto». Lo sottolinea l'ex delegata Roberta Galletta, ricordando che «lo scorso 6 ottobre infatti, dopo aver segnalato un anno fa e più volte per le vie brevi all'assessore Stefano Giannini e al sindaco Marco Piendibene queste due criticità - ha aggiunto - dando anche la soluzione, ho scritto alla capitaneria di Porto, alla Soprintendenza, all'autorità Portuale chiedendo la rimozione delle superfetazioni realizzate abusivamente nella Rocca, lato porto, nel corso ormai di decenni e che creano non solo condizioni igienico-sanitarie precarie ma soprattutto grande imbarazzo a chiunque passi in quella zona, in particolare a turisti e a operatori portuali nel vedere quotidianamente quello scempio dentro strutture romane e medievali in spregio al monumento più antico della nostra Città, la Rocca appunto, con una importante storia millenaria». Advertisement You can close Ad in 2 s Galletta ha ricordato di aver chiesto anche di togliere «quel vergognoso e offensivo parcheggio abusivo proprio sotto e davanti ai ruderi monumentali della Rocca Medievale, lato piazza Calamatta, non solo per vedere e ammirare il monumento più rappresentativo di Civitavecchia in tutta la sua bellezza, già vista nel 2014 dietro mia richiesta di rimozione temporanea del parcheggio all'allora amministrazione Cozzolino, ma anche e soprattutto -ha sottolineato - per permettere ai disabili di poter entrare nel Porto Storico da Porta Marina, che va riaperta il prima possibile. La rimozione definitiva delle superfetazioni abusive ancora presenti a ridosso dell'antica Rocca e il ripristino dell'area che si affaccia su piazza Calamatta a beneficio della pubblica utilità e per il decoro e il rispetto di una importante area monumentale e archeologica al centro del tessuto urbano sono oggi infatti più che mai necessari per restituire la Rocca ai cittadini in tutta la sua bellezza e non essere ancora un imbarazzante immondezzaio davanti al quale ogni giorno passano migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo, oltre che di ostacolo al passaggio dei disabili per il loro ingresso al porto. Sono contenta e constato che il lavoro svolto in poco più di un anno come delegata non è stato vano, anche se in quel momento rimasto inascoltato. Ma va bene così, l'importante è fare le cose. Spiace solo aver perso un anno di tempo». Allo stesso tempo l'ex delegata ha segnato anche l'urgenza il prima possibile di realizzare un pannello informativo da apporre proprio davanti alla Rocca, almeno in due lingue, «per raccontare la grandezza e la storia di questo importantissimo monumento. Se non ci sono fondi disponibili da parte del Comune di Civitavecchia - ha spiegato - sono pronta a finanziare io con i miei musei sulla



## CivOnline

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

Storia di Civitavecchia, la Macchina del Tempo e la Memoria Ritrovata il pannello bilingue. Grazie a Marco Luciani per aver costantemente tenuto alta l'attenzione della nostra Comunità sulle problematiche legate agli accessi in città dei disabili».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### L'ex delegata Galletta: «Rocca e Porta marina, ascoltate le mie segnalazioni»

CIVITAVECCHIA - «Vedo che dopo un mese dalla mia uscita da questa amministrazione si dà seguito alle criticità che avevo più volte segnalato, ovvero la rimozione di questo vergognoso e offensivo parcheggio davanti alla Rocca e soprattutto la realizzazione del percorso che porta all'apertura di Porta Livorno per permettere l'accesso dei disabili al Porto». Lo sottolinea l'ex delegata Roberta Galletta, ricordando che «lo scorso 6 ottobre infatti, dopo aver segnalato un anno fa e più volte per le vie brevi all'assessore Stefano Giannini e al sindaco Marco Piendibene queste due criticità - ha aggiunto - dando anche la soluzione, ho scritto alla capitaneria di Porto, alla Soprintendenza, all'autorità **Portuale** chiedendo la rimozione delle superfetazioni realizzate abusivamente nella Rocca, lato porto, nel corso ormai di decenni e che creano non solo condizioni igienico-sanitarie precarie ma soprattutto grande imbarazzo a chiunque passi in quella zona, in particolare a turisti e a operatori portuali nel vedere quotidianamente quello scempio dentro strutture romane e medievali in spregio al monumento più antico della nostra Città, la Rocca appunto, con una importante storia millenaria». Galletta ha ricordato di aver chiesto anche di togliere «quel vergognoso e offensivo parcheggio abusivo proprio sotto e davanti ai ruderi monumentali della Rocca Medievale, lato piazza Calamatta, non solo per vedere e ammirare il monumento più rappresentativo di Civitavecchia in tutta la sua bellezza, già vista nel 2014 dietro mia richiesta di rimozione temporanea del parcheggio all'allora amministrazione Cozzolino, ma anche e soprattutto -ha sottolineato - per permettere ai disabili di poter entrare nel Porto Storico da Porta Marina, che va riaperta il prima possibile. La rimozione definitiva delle superfetazioni abusive ancora presenti a ridosso dell'antica Rocca e il ripristino dell'area che si affaccia su piazza Calamatta a beneficio della pubblica utilità e per il decoro e il rispetto di una importante area



## **La Provincia di Civitavecchia**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

bilingue. Grazie a Marco Luciani per aver costantemente tenuto alta l'attenzione della nostra Comunità sulle problematiche legate agli accessi in città dei disabili». Commenti.



## Giornate Fai per la scuola da lunedì 24

Come annunciato mercoledì 29 ottobre alla presenza del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara in occasione dei 50 anni del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS , tornano nella settimana dal 24 al 29 novembre le "Giornate FAI per le scuole" manifestazione interamente dedicata alle scuole che da quattordici anni la Fondazione organizza in tutta Italia su modello delle Giornate FAI di Primavera e d'Autunno. La manifestazione fa parte del programma nazionale "FAI per la Scuola" , un piano ricco e articolato che ben esprime la vocazione del FAI all'educazione della collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura del patrimonio culturale italiano, proprio a partire dalle giovani generazioni. Per la realizzazione di questo programma, il FAI opera in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito in virtù di un protocollo d'intesa , che si fonda sui principi costituzionali incarnati dagli articoli 9 e 118, secondo i quali il singolo cittadino può e deve fare la sua parte anche nella tutela e nella cura dell'ambiente che ci circonda. Il FAI opera da cinquant'anni per costruire e diffondere questa cultura nella società civile e, in nome della sua missione educativa e dello spirito sussidiario che lo anima, con sempre maggiore impegno intende collaborare con il mondo della Scuola, offrendo i suoi luoghi, le sue conoscenze e la sua esperienza per integrare e arricchire l'offerta formativa secondo le direttive delle nuove linee guida ministeriali. Protagonisti delle Giornate saranno gli Apprendisti Ciceroni , studenti appositamente formati dai volontari del FAI in collaborazione con i docenti, che accompagneranno altri studenti in visita nei Beni e nei luoghi da loro selezionati e aperti grazie al FAI, vivendo un coinvolgimento diretto nella valorizzazione del proprio territorio come parte attiva della comunità, e assurgendo a esempio per molti giovani in uno scambio educativo tra pari . Le Delegazioni di migliaia di volontari della Fondazione, diffusi e attivi in tutte le regioni, apriranno infatti oltre duecento luoghi speciali che saranno visitati da studenti iscritti al FAI con la propria classe . Le classi "Amiche FAI" saranno accolte da migliaia di ragazzi e condotte alla scoperta di chiese, palazzi, parchi e giardini storici, monumenti e istituzioni del loro territorio , che ne racconteranno la storia, ne sveleranno i capolavori e i particolari curiosi, proponendo ai loro pari un'esperienza memorabile, che li motiverà a farsi cittadini più consapevoli e attivi primi difensori e promotori del patrimonio culturale dell'Italia Anche quest'anno i beni aperti in tutta Italia sono di diverse tipologie e offrono ricchi spunti didattici per le scuole di ogni ordine e grado. Rientrano nelle attività di scoperta del territorio e del patrimonio locale la visita al Castello di Arco (TN), gioiello medievale che svelerà agli studenti ambienti solitamente chiusi, ai Sassi di Matera, dove gli studenti approfondiranno in un percorso tematico l'antica economia della cera, fino al quartiere Maria Ausiliatrice di Alcamo (TP),



**Gazzetta di Napoli**Napoli

---

protagonista di un progetto di rigenerazione urbana attraverso la street art. Altri beni sono legati all'educazione civica e alla memoria , come il Museo Falcone-Borsellino di Palermo, il percorso nella Forlì colpita nel 1944, o il Palazzo Vivante di Trieste, testimone della storia asburgica e del primo dopoguerra. Alcuni luoghi offrono, poi, spunti di educazione ambientale e scientifica , come la scuola di Balmuccia, presidio contro lo spopolamento ed esempio di sostenibilità in alta Valsesia, l'Istituto Zooprofilattico di Portici, impegnato nella tutela ambientale e animale, e il Museo della Scuola di Bolzano, che racconta l'evoluzione dell'istruzione nelle diverse culture locali. Le Giornate FAI per le scuole si confermano un'esperienza formativa di grande efficacia e soddisfazione per tutti: un progetto che trasforma ispira per il futuro , rende protagonisti e diffonde passione per la conoscenza, da cui scaturisce il desiderio di proteggere il patrimonio di storia, arte e natura italiano per sempre e per tutti , come è descritto nella missione del FAI L'adesione al progetto "Apprendisti Ciceroni" e la partecipazione alle Giornate FAI per le scuole sono alcune delle opportunità legate all'Iscrizione Classe Amica FAI, che quest'anno si arricchisce anche di un contenuto in più: una speciale piattaforma e-learning con video esclusivi che approfondisce le professioni dei Beni Culturali , nell'ottica delle attività di orientamento in linea con le recenti indicazioni ministeriali. " In tanti anni di esperienza sussidiaria a quella del mondo della scuola il FAI ha imparato che l'oggetto della sua missione non è affatto estraneo al mondo dei giovani e che, anzi!, se coinvolti con la chiave giusta essi si appassionano alla realtà della storia, dell'arte e del paesaggio storico e naturale con una facilità e un vigore sorprendenti, scoprendo quanto sia più gratificante ed emozionante l'esperienza concreta rispetto a quella virtuale ." ha dichiarato Marco Magnifico - Presidente FAI La quattordicesima edizione delle Giornate FAI per le scuole si svolge con il Patrocinio della Commissione europea , del Ministero della Cultura , di tutte le Regioni e le Province Autonome italiane Si ringraziano, inoltre, Regione Campania Provincia autonoma di Trento e Fondazione CARICAL per i contributi concessi. RAI è Main Media Partner dell'iniziativa Il progetto sarà sostenuto anche quest'anno da AGN ENERGIA , da dieci edizioni sponsor principale dell'evento, sempre sensibile al rispetto per l'ambiente e alle iniziative che coinvolgono la scuola. Novità per l'anno scolastico 2025-26 è la creazione del percorso didattico 'I Detective dell'Energia', per approfondire in classe il tema del consumo e del risparmio energetico attraverso video e attività coinvolgenti differenziate per fasce d'età. Al termine della formazione, sarà possibile partecipare alla nuova edizione del contest online " #LATUAIDEAGREEN ", che invita gli studenti a scegliere quale, tra tre opere di street art dedicate al tema e finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza, vorrebbero vedere realizzata in una città italiana. AGN ENERGIA, inoltre, destinerà un contributo alla manutenzione annuale del Monastero di Torba, Bene FAI a pochi chilometri da Varese, un complesso monumentale longobardo, oggi parte di un parco archeologico dichiarato Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Questo sostegno sarà dedicato alla scuola del vincitore del contest. TRA I BENI APERTI IN CAMPANIA NAPOLI Officine del San Carlo La nuova struttura del Teatro San Carlo nasce dalla riconversione degli stabilimenti



**Gazzetta di Napoli**Napoli

---

ex Cirio di Vigliena nella zona industriale di Napoli Est (Stradone Vigliena, Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio). La riorganizzazione ha dato vita a una struttura ideale, con laboratori e officine di ampie dimensioni per la costruzione, il montaggio e la conservazione degli allestimenti degli spettacoli, per incrementarne la produzione e la progettazione. Un progetto frutto dell'accordo del 2007 tra **Autorità Portuale**, Demanio, Comune di Napoli e Regione Campania, che ha conferito la gestione dell'opificio al Teatro San Carlo per destinarvi un luogo più idoneo ad accogliere i laboratori degli allestimenti scenici. Si tratta in definitiva dell'ultimo tassello del restauro del San Carlo avviato nel 2008, con il dislocamento dall'edificio storico delle sale per il montaggio delle scene, della falegnameria e dei magazzini. Il percorso iniziato oggi è propedeutico al progetto di domani, dal momento che il Teatro San Carlo desidera promuovere, in tempi brevi, la realizzazione di un polo formativo della città, dove possano le scuole per i settori tecnico, amministrativo, marketing, comunicazione, produzione, canto; la segreteria artistica, l'orchestra giovanile, oltre ad attività di spettacolo ed espositive. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Linguistico Don Lorenzo Milani di Napoli BACOLI (NA) Castello Aragonese di Baia Il Castello Aragonese sorge nel golfo di Baia, un antico cratere vulcanico, racchiuso tra Punta Lanterna e Punta Epitaffio. Intorno a esso si estende l'area dei Campi Flegrei, che comprende la stessa Baia, frazione della città di Bacoli, l'antica Misenum e Pozzuoli. La sua posizione dominante sul Golfo di Pozzuoli fino a Procida, Ischia e Cuma ha consentito, nel corso dei secoli, un controllo molto ampio della zona. Oggi ospita il Museo Archeologico dei Campi Flegrei, in cui sono esposti reperti archeologici unici e di straordinario valore provenienti dall'area. Il Castello venne costruito nel 1490 sotto il regno di Alfonso d'Aragona, sui resti dell'antica villa romana dei Cesari, di epoca tardo-repubblicana, con lo scopo di difendere il golfo dalle invasioni saracene. Nel 1538 l'eruzione che originò il Monte Nuovo provocò effetti devastanti per i Campi Flegrei, causando lo sprofondamento della fascia costiera. L'arrivo del viceré don Pedro Alvarez de Toledo determinò la ricostruzione e l'ampliamento del castello, che acquisì l'aspetto attuale. Tra Settecento e Ottocento l'edificio fu interessato da numerosi eventi che contribuirono a danneggiarlo. Dopo l'annessione allo Stato Sabaudo subentrò un lento periodo di declino e abbandono, e nel 1926 fu adibito a Orfanotrofio militare, per essere quindi nel 1984 assegnato alla Sovrintendenza. Il Castello attualmente ospita il Museo Archeologico dei Campi Flegrei, realizzato negli ultimi decenni del secolo scorso e aperto nel 2010. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado Liceo Seneca di Bacoli (NA) PORTICI (NA) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Da sempre impegnato nel settore della ricerca, l'Istituto Zooprofilattico promuove iniziative scientifiche col fine di rispondere alle esigenze del territorio, in armonia con le superiori direttive ministeriali e regionali. Lavorando in stretta sinergia con la Regione Campania, la Regione Calabria e altre istituzioni del settore (Università, Istituto Superiore di Sanità, Istituti di Ricerca nazionali e internazionali, Enti Parco e altri Istituti Zooprofilattici), ha dato origine a un'ampia produzione scientifica nei

**Gazzetta di Napoli**Napoli

---

settori della sanità animale, sicurezza alimentare e tutela ambiente e salute dell'uomo. In occasione delle Giornate FAI per le Scuole, gli studenti, oltre ad ammirare alcuni reperti del Museo Storico, avranno l'opportunità di approfondire svariate tematiche: dai problemi suscitati dalla pandemia di Covid 19, all'alimentazione fino alle diossine, che rappresentano una parte delle varie attività di ricerca in cui l'Istituto è coinvolto. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Piero Calamandrei di Napoli CASTELLAMARE DI STABIA (NA) Depositi del Museo "Libero D'Orsi" La Reggia di Quisisana di Castellammare di Stabia, costruita nel XIII secolo dai sovrani angioini come residenza di villeggiatura e cura, assunse l'aspetto attuale grazie ai lavori voluti da Carlo III di Borbone tra il 1765 e il 1790. Il palazzo, a forma di L, domina il Golfo di Napoli ed è circondato da un parco all'inglese con viali, fontane e giochi d'acqua. Dopo un lungo periodo di abbandono, è stato restaurato tra il 2000 e il 2009, per recuperare il suo antico splendore. Oggi ospita il Museo Archeologico di Stabia Libero D'Orsi, con oltre 500 reperti provenienti dalle ville romane dell'area, tra affreschi, arredi e suppellettili. Il percorso museale integra tecnologie multimediali e spazi espositivi innovativi, rendendo i depositi accessibili anche al pubblico per attività di ricerca e valorizzazione. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del dell'Istituto Severi di Castellamare di Stabia (NA) SALERNO Museo Diocesano "San Matteo" Il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno trova sede nell'ex seminario arcivescovile, a pochi passi dal Duomo di Salerno, un edificio la cui struttura neoclassica risale al 1832 grazie all'intervento dell'arcivescovo Lupoli. All'interno è ospitato un patrimonio di opere d'arte sacra che spazia dal Medioevo fino al XX secolo e che offre una testimonianza significativa della storia artistica e culturale della Campania. Tra i capolavori più straordinari si annoverano gli "avori salernitani", una raccolta di tavolette eburnee del XII secolo decorate con scene dell'Antico e del Nuovo Testamento, e l'illustre rotolo miniato dell'Exultet del XIII secolo, annunci pasquali illustrati su pergamena. Il percorso espositivo si articola in sale tematiche - tra cui la sala degli avori, la sala del Quattrocento, la sala dell'Exultet, la sala del Cinquecento, del Seicento, del Settecento e una sezione "Arte e Fede" - permettendo ai visitatori di cogliere l'evoluzione artistica e spirituale della zona. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni I.I.S Genovesi - da Vinci di Salerno MOIANO (BN) Ponte Nuovo detto Carlo III Il Ponte Nuovo, anche detto Ponte Carlo III, è il primo dei ponti che l'architetto Luigi Vanvitelli realizzò lungo il corso dell'Acquedotto Carolino, il quale costituisce una delle più importanti opere realizzate dai Borbone per alimentare le fontane e i giochi d'acqua della Reggia di Caserta. Insieme alle Sorgenti del Fizzo da cui trae alimento, è stato votato come "Luogo del Cuore" del FAI nei censimenti del 2018 e del 2022. Moiano è uno dei comuni che fanno parte della "Città Caudina", che ha proposto per il 2028 la propria candidatura a Capitale Italiana della Cultura cui anche il FAI Campania ha dato il proprio sostegno, unitamente a numerosi enti e associazioni del territorio e alla Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni della scuola primaria dell'I.C.S. Padre Pio di Airola (BN) AIROLA (BN) Il cantico della Bellezza L'edificio religioso sorse tra il XIV e il



**Gazzetta di Napoli**Napoli

---

XV secolo come una piccola chiesetta affidata alla cura di confraternite laicali. Nel 1572 divenne patronato pubblico e, grazie alla generosità dei cittadini, fu ampliato fino ad assumere le forme imponenti e armoniose che ancora oggi si possono ammirare. La chiesa, costruita a croce latina e articolata in tre navate, ospita quindici altari e misura circa 42 metri e mezzo di lunghezza per 15 di larghezza. È considerata una delle architetture più eleganti e suggestive della provincia di Benevento. Nel 1622 la sua navata centrale fu impreziosita da un grandioso soffitto a cassettoni in legno, decorato con finiture in oro zecchino: un capolavoro di artigianato che cattura lo sguardo di chi vi entra. Tra le decorazioni spiccano tre splendide tele di Paolo Finoglia raffiguranti l'Annunciazione, l'Immacolata e la Sposa dei Santi. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'I.I.S. A. Lombardi di Airola (BN) SANT'AGATA DEI GOTI (BN) MILA-Museo Itinerante Luoghi Alfonsiani Le Giornate per le Scuole a Sant'Agata dei Goti propongono un cammino di contemplazione attraverso i luoghi in cui ha vissuto e operato Sant'Alfonso Maria de' Liguori, tra meraviglie architettoniche e opere d'arte. Il borgo è uno dei 10 comuni che fanno parte della "Città Caudina" (vedi descrizione di Airola Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'I.I.S.S. Alfonso Maria de' Liguori di Sant'Agata de' Goti (BN) AVERSA (CE) Palazzo Vitale Palazzo Moles Giuliano Vitale sorge nel cuore di Aversa, nell'antica piazza del Mercato e nelle immediate vicinanze del Duomo. L'edificio di origini cinquecentesche ha subito interventi nel Settecento e Novecento. Nel 1748 il parroco Giuliano lo acquistò per circa 4000 ducati da Carlo Francesco Moles Trivulzio Duca di Parete; donato nel 1756 dal parroco al nipote Vincenzo, nel 1816 passò nelle mani di Ferdinando Giuliano, e infine nel 1837 a Giovanni Maria Romano. Oggi è sede di una galleria d'arte moderna che si è imposta come punto di riferimento per l'arte contemporanea in Campania, e che propone mostre collettive e personali di artisti affermati e emergenti. Il palazzo conserva ancora oggi alcune tracce dell'antico edificio signorile, come una grande fontana in stile rococò e una facciata sobria ma elegante. L'esterno, articolato su più livelli, presenta al piano terra un rivestimento decorativo in stucco a rilievo (detto "bugnato"), mentre al primo piano si trovano balconi con lastre di piperno, ringhiere in ferro e semplici cornici orizzontali. Il granaio è illuminato da una serie di piccole finestre ad arco, disposte in modo regolare, probabilmente aggiunte o modificate dopo la Seconda guerra mondiale. La facciata ovest mostra anch'essa una lavorazione a bugnato. Dell'intervento dei primi del Novecento fanno parte l'ampio ingresso con pareti bugnate, la volta a botte ribassata decorata con cornici in stucco, la scala e una particolare loggia che si apre verso il giardino al primo piano, coperta da un curioso padiglione con lunetta. L'edificio è valorizzato dalla presenza di un grande giardino interno, intorno al quale si affacciano, sul lato sud e sud-ovest, eleganti logge sorrette da archi e pilastri. Nel 1998 è stata restaurata anche l'esedra situata sul terrazzo settentrionale. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'IIS Liceo artistico Leonardo da Vinci di Aversa (CE) SANT'A ARPINO (CE) Palazzo Lettera Palazzo storico originario della fine del Settecento, è da sempre un punto di riferimento dei santarpinesi che qui lavorarono nel secolo scorso. Acquistato dai coniugi Antonio Lettera e Olimpia Banco agli inizi del Novecento - capostitipiti



**Gazzetta di Napoli**Napoli

---

con i tre figli Salvatore, Angelo e Umberto di una società imprenditoriale dedita alla lavorazione di canapa, alla produzione e vendita di vino e alla produzione di imballaggi industriali in legno - per anni ha versato in stato di abbandono ed è stato restaurato di recente. Al suo interno, oltre all'imponente corte, a un ampio giardino di forma rettangolare e a una grotta unica nel suo genere, si possono apprezzare due meravigliosi affreschi: uno raffigurante "Sant'Elpidio", vescovo di Atella, e l'altro che ha come soggetto "L'Annunciazione". Queste opere furono realizzate dall'artista Cesare Cini agli inizi del Novecento e furono commissionate dai coniugi Antonio Lettera e Banco Olimpia, quest'ultima particolarmente devota alla Madonna dell'Annunziata. Di grande interesse è il recupero avvenuto nel 2019 della grotta interamente incavata nel banco tufaceo flegreo. La grotta si estende per tutta la sua lunghezza nel sottosuolo di Palazzo Lettera e del suo giardino. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'IC Cinquegrana di S. Arpino (CE) TRENTOLA DUCENTA (CE) Pontificio Istituto Missioni Estere L'attuale sede del PIME, conosciuta anche come Seminario Sacro Cuore, è ospitata nel magnifico Palazzo Marchesale Folgori, antica residenza nobiliare di origine settecentesca che fu la residenza della nobile famiglia Folgori prima di diventare seminario missionario nel 1921. In passato, la proprietà includeva un vasto giardino noto come la "Fruttiera", abbellito da vasche e statue di marmo, a testimonianza della sua passata grandezza aristocratica. L'edificio, adattato per ospitare il seminario, ha mantenuto l'impianto del palazzo seppur riorganizzando gli spazi per le esigenze formative e comunitarie dei missionari. Una delle cappelle annesse alla costruzione è stata destinata a cappella cimiteriale e custodisce le spoglie del Beato Paolo Manna. L'esterno dell'edificio, lungo circa 60 metri, è caratterizzato da un imponente portale in piperno (una roccia vulcanica scura, tipica della zona campana) e da decorazioni che richiamano l'architettura civile del Settecento. All'interno, il palazzo presenta tre cortili attorno ai quali si distribuiscono le varie dipendenze. Vi si trovano vari ambienti di pregio, come il refettorio, sostenuto da cinque grandi archi a tutto sesto, con un pulpito in legno intarsiato del '700. Vi si ammirano inoltre cappelle minori con arredi e tele d'epoca, tra le quali una in stile orientale voluta dal vescovo Giovanni Gazza. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni Scuola Secondaria di San Giovanni Bosco. MERCOGLIANO (AV) Palazzo Abbaziale di Loreto Il Palazzo, ricostruito sui resti dell'antico edificio medievale tra 1733 e 1749, serviva come residenza dell'Abate e dei Padri Benedettini di Montevergine. Il progetto originario a pianta ottagonale, elaborato da Domenico Antonio Vaccaro, venne portato a termine in versione più sobria da Michelangelo De Blasio. Tra i locali più interessanti, degni di menzione sono la Clausura monastica con la Sala del Capitolo e il Refettorio, la Farmacia, con la collezione di "albarelli" (i vasi in maiolica decorata per la conservazione delle erbe medicinali), un ricco archivio con circa 7000 pergamene databili a partire dal X secolo d.C., la biblioteca con più di 200.000 volumi, un aggiornato e funzionale istituto di cultura aperto al pubblico, la "Premiata Fabbrica di Liquori" dei Padri Benedettini di Montevergine, la cantina e un laboratorio di apicoltura per la produzione del miele. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Statale P. E. Imbriani di Avellino In "Eventi" In "La



# Gazzetta di Napoli

Napoli

---

Scuola che cambia".



## Informatore Navale

Napoli

### Passaggio di consegne della Direzione marittima della Campania

Si è svolta nella Stazione Marittima di Napoli, la cerimonia del passaggio delle consegne della Direzione marittima della Campania. L'Ammiraglio Ispettore (CP) Gaetano Angora ha ceduto il testimone all'Ammiraglio Ispettore (CP) Giuseppe Aulicino. Alla cerimonia di avvicendamento erano presenti il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pil. Sergio Liardo e del Comandante Interregionale Marittimo Sud, l'Ammiraglio di Divisione Andrea Petroni, oltre alle principali Autorità militari, civili e religiose del territorio. Il Comandante Generale ha rivolto un sentito ringraziamento all'Ammiraglio Angora - che lascia il Corpo per raggiunti limiti di età - per il servizio reso, per la professionalità dimostrata e per gli importanti risultati conseguiti, augurando "buon vento" al neo Direttore Marittimo e Comandante della Capitaneria di porto partenopea, Ammiraglio Aulicino, per il prestigioso incarico.

Informatore Navale

Passaggio di consegne della Direzione marittima della Campania



11/21/2025 09:01      Gaetano Angora, Giuseppe Aulicino

Si è svolta nella Stazione Marittima di Napoli, la cerimonia del passaggio delle consegne della Direzione marittima della Campania. L'Ammiraglio Ispettore (CP) Gaetano Angora ha ceduto il testimone all'Ammiraglio Ispettore (CP) Giuseppe Aulicino. Alla cerimonia di avvicendamento erano presenti il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pil. Sergio Liardo e del Comandante Interregionale Marittimo Sud, l'Ammiraglio di Divisione Andrea Petroni, oltre alle principali Autorità militari, civili e religiose del territorio. Il Comandante Generale ha rivolto un sentito ringraziamento all'Ammiraglio Angora - che lascia il Corpo per raggiunti limiti di età - per il servizio reso, per la professionalità dimostrata e per gli importanti risultati conseguiti, augurando "buon vento" al neo Direttore Marittimo e Comandante della Capitaneria di porto partenopea, Ammiraglio Aulicino, per il prestigioso incarico.

## Informazioni Marittime

Napoli

### Container, i terminal di Napoli crescono più di tutti nel 2024

Mentre quelli liguri sono quelli che hanno incassato di più. L'analisi economica del centro studi di Fedespedi Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Performance operative Dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di TEU nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimento del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei TEU movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita del 18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Tra i terminal maggiori, performance di rilievo sono state raggiunte da LSCT-SP (La Spezia Container Terminal) e MCT-RC (Medcenter Container Terminal Gioia Tauro) che hanno registrato entrambe un incremento dell'11,0%. Performance economico-finanziarie Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state SECH-GE (+26%), VAD-SV (+21%), e MCT-RC (+16,1%). Anche il risultato finale aggregato ha mostrato una forte ripresa nel 2024, raggiungendo 111,6 milioni di euro, con una variazione positiva del 42,4% rispetto al 2023. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori. Condividi Tag economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Container, i terminal di Napoli crescono più di tutti nel 2024**



**Informazioni Marittime**

11/21/2025 11:57

Mentre quelli liguri sono quelli che hanno incassato di più. L'analisi economica del centro studi di Fedespedi Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Performance operative Dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di TEU nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimento del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei TEU movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita del 18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Tra i terminal maggiori, performance di rilievo sono state raggiunte da LSCT-SP (La Spezia Container Terminal) e MCT-RC (Medcenter Container Terminal Gioia Tauro) che hanno registrato entrambe un incremento dell'11,0%. Performance economico-finanziarie Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state SECH-GE (+26%), VAD-SV (+21%), e MCT-RC (+16,1%). Anche il risultato finale aggregato ha mostrato una forte ripresa nel 2024, raggiungendo 111,6 milioni di euro, con una variazione positiva del 42,4% rispetto al 2023. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori. Condividi Tag economia Articoli correlati.

## Napoli Village

Napoli

### Passaggio di consegne alla Capitanerie Porto (VIDEO)

Passaggio di consegne alla sala Galatea della Stazione Marittima di Napoli tra l'ammiraglio Gaetano Angora, attuale direttore marittimo della Campania e Comandante del porto di Napoli, e l'Ammiraglio Ispettore Giuseppe Aulicino, già Capo del Reparto Personale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie Porto. L'Ammiraglio Ispettore Gaetano Angora lascia il Comando della Direzione marittima della Campania e del porto di Napoli - dopo circa un anno - per raggiungimento limiti di età. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante Generale del Corpo, Ammiraglio Ispettore Capo Sergio Liardo e dal Comandante Interregionale Marittimo Sud, Ammiraglio di Divisione Andrea Petroni. Ai nostri microfoni il commiato e il benvenuto dei due ammiragli.

Napoli Village

**Passaggio di consegne alla Capitanerie Porto (VIDEO)**

11/21/2025 16:22

Passaggio di consegne alla sala Galatea della Stazione Marittima di Napoli tra l'ammiraglio Gaetano Angora, attuale direttore marittimo della Campania e Comandante del porto di Napoli, e l'Ammiraglio Ispettore Giuseppe Aulicino, già Capo del Reparto Personale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie Porto. L'Ammiraglio Ispettore Gaetano Angora lascia il Comando della Direzione marittima della Campania e del porto di Napoli - dopo circa un anno - per raggiungimento limiti di età. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante Generale del Corpo, Ammiraglio Ispettore Capo Sergio Liardo e dal Comandante Interregionale Marittimo Sud, Ammiraglio di Divisione Andrea Petroni. Ai nostri microfoni il commiato e il benvenuto dei due ammiragli.



# Shipping Italy

Napoli

## Altro sciopero per i 350 marittimi in esubero di Moby-Cin

Navi Nel perdurare dell'incertezza derivante dall'asta delle cinque navi e dalla dismissione della Napoli-Palermo, nuova iniziativa dei sindacati autonomi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo lo stop di fine ottobre , si fermeranno di nuovo, questa volta per due giorni, i lavoratori di Cin Tirrenia e Moby. Un nuovo sciopero è stato infatti proclamato congiuntamente da Federmar Cisal, Ugl Mare e Usb a seguito della comunicazione, in un incontro coi vertici societari della "presenza di circa 350 esuberi per quanto riguarda i marittimi, non dando dati certi per quanto attiene il personale amministrativo", cascane della prevista cessione a mezzo di asta di cinque traghetti del gruppo e della decisione di dismettere a partire dalla prossima settimana la linea fra Napoli e Palermo. Azioni che, hanno scritto i sindacati lamentando la carenza di soluzioni ponte, "una crisi occupazionale per centinaia di lavoratori, molti dei quali in possesso di un contratto di lavoro stabile". Una nota di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti ha intanto spiegato, quanto al personale di terra, che "l'azienda ha confermato la disponibilità a valutare percorsi di accompagnamento alla pensione per i lavoratori prossimi ai requisiti e l'eventuale utilizzo degli ammortizzatori sociali Solimare. I sindacati hanno ribadito come priorità la ricollocazione delle 14 unità attualmente impiegate sulla linea presso l'eventuale azienda subentrante, mentre nel frattempo i dipendenti potranno utilizzare le ferie maturate. Le parti hanno concordato di mantenere un confronto costante e di riconvocarsi dopo l'esito della gara prevista per il 3 dicembre". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

**Altro sciopero per i 350 marittimi in esubero di Moby-Cin**



11/22/2025 00:07

Nicola Capuzzo

Navi Nel perdurare dell'incertezza derivante dall'asta delle cinque navi e dalla dismissione della Napoli-Palermo, nuova iniziativa dei sindacati autonomi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo lo stop di fine ottobre , si fermeranno di nuovo, questa volta per due giorni, i lavoratori di Cin Tirrenia e Moby. Un nuovo sciopero è stato infatti proclamato congiuntamente da Federmar Cisal, Ugl Mare e Usb a seguito della comunicazione, in un incontro coi vertici societari della "presenza di circa 350 esuberi per quanto riguarda i marittimi, non dando dati certi per quanto attiene il personale amministrativo", cascane della prevista cessione a mezzo di asta di cinque traghetti del gruppo e della decisione di dismettere a partire dalla prossima settimana la linea fra Napoli e Palermo. Azioni che, hanno scritto i sindacati lamentando la carenza di soluzioni ponte, "una crisi occupazionale per centinaia di lavoratori, molti dei quali in possesso di un contratto di lavoro stabile". Una nota di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti ha intanto spiegato, quanto al personale di terra, che "l'azienda ha confermato la disponibilità a valutare percorsi di accompagnamento alla pensione per i lavoratori prossimi ai requisiti e l'eventuale utilizzo degli ammortizzatori sociali Solimare. I sindacati hanno ribadito come priorità la ricollocazione delle 14 unità attualmente impiegate sulla linea presso l'eventuale azienda subentrante, mentre nel frattempo i dipendenti potranno utilizzare le ferie maturate. Le parti hanno concordato di mantenere un confronto costante e di riconvocarsi dopo l'esito della gara prevista per il 3 dicembre". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Salerno Container Terminal, 7 milioni di euro per la nuova maxi gru

Il presidente Agostino Gallozzi: "Molto positivo l'andamento del traffico contenitori di Sct, nel 2025 sarà raggiunta quota 410.000 teu" **Salerno** - Una nuova maxi gru per un investimento di 7 milioni di euro: è la maggiore esistente della sua categoria con una torre alta circa 60 metri, il braccio lungo 64 metri, incernierato a 40,10 metri da terra. A 43,40 metri di altezza è posizionata la cabina del manovratore, così da garantire la massima visibilità anche su navi di più grandi dimensioni. Con una capacità di sollevamento di 125 tonnellate e la possibilità di sollevare congiuntamente due contenitori del peso di 32,5 tonnellate ciascuno, la gru potrà essere utilizzata anche per le operazioni di sbarco ed imbarco su navi super post-Panamax . Novità importante per **Salerno** Container Terminal dove è entrata in esercizio la nuova maxi gru prodotta dalla tedesca Gottwald-Konecranes. È dotata di un sistema di azionamento con ultracondensatori e di alimentazione elettrica, garantendo performance molto elevate , mirate a ridurre la permanenza delle navi in banchina, e un significativo abbattimento di emissioni e rumori. Di qui a pochi giorni seguirà l'entrata in esercizio del secondo carro ponte di piazzale ad alimentazione elettrica prodotto dalla tedesca Liebherr. "Molto positivo nell'anno è anche 'andamento del traffico contenitori di Sct - spiega il presidente Agostino Gallozzi - che nel 2025 raggiungerà quota 410.000 teu, con una crescita del 14% rispetto al 2024 e di circa il 30% nel periodo 2022/2025. Siamo sempre impegnati in strategie di miglioramento continuo, accompagnando lo sviluppo dei traffici con la crescita degli investimenti e, innanzitutto, della occupazione. Mi rendono particolarmente orgoglioso le nuove assunzione fatte nel 2025 in Sct : 51 neo occupati, con grande attenzione al lavoro femminile . Come gruppo Gallozzi, grazie alla nostra Blue Economy, assicuriamo a Salerno il lavoro ad oltre 500 dipendenti diretti e 1.500 indiretti", conclude il presidente.

Ship Mag

**Salerno Container Terminal, 7 milioni di euro per la nuova maxi gru**



11/21/2025 12:16

Il presidente Agostino Gallozzi: "Molto positivo l'andamento del traffico contenitori di Sct, nel 2025 sarà raggiunta quota 410.000 teu" Salerno – Una nuova maxi gru per un investimento di 7 milioni di euro: è la maggiore esistente della sua categoria con una torre alta circa 60 metri, il braccio lungo 64 metri, incernierato a 40,10 metri da terra. A 43,40 metri di altezza è posizionata la cabina del manovratore, così da garantire la massima visibilità anche su navi di più grandi dimensioni. Con una capacità di sollevamento di 125 tonnellate e la possibilità di sollevare congiuntamente due contenitori del peso di 32,5 tonnellate ciascuno, la gru potrà essere utilizzata anche per le operazioni di sbarco ed imbarco su navi super post-Panamax . Novità importante per Salerno Container Terminal dove è entrata in esercizio la nuova maxi gru prodotta dalla tedesca Gottwald-Konecranes. È dotata di un sistema di azionamento con ultracondensatori e di alimentazione elettrica, garantendo performance molto elevate , mirate a ridurre la permanenza delle navi in banchina, e un significativo abbattimento di emissioni e rumori. Di qui a pochi giorni seguirà l'entrata in esercizio del secondo carro ponte di piazzale ad alimentazione elettrica prodotto dalla tedesca Liebherr. "Molto positivo nell'anno è anche 'andamento del traffico contenitori di Sct - spiega il presidente Agostino Gallozzi - che nel 2025 raggiungerà quota 410.000 teu, con una crescita del 14% rispetto al 2024 e di circa il 30% nel periodo 2022/2025. Siamo sempre impegnati in strategie di miglioramento continuo, accompagnando lo sviluppo dei traffici con la crescita degli investimenti e, innanzitutto, della occupazione. Mi rendono particolarmente orgoglioso le nuove assunzioni fatte nel 2025 in Sct : 51 neo occupati, con grande attenzione al lavoro femminile . Come gruppo Gallozzi, grazie alla nostra Blue Economy, assicuriamo a Salerno il lavoro ad oltre 500 dipendenti diretti e 1.500 indiretti", conclude il presidente.

# Shipping Italy

Salerno

## Sct potenzia l'equipment e traggiora il 2025 con un +14%

Porti Entrata in funzione una nuova gru, a breve sarà la volta di un carro ponte. Gallozzi: "Orgoglioso delle 51 assunzioni di quest'anno" di REDAZIONE SHIPPING ITALY È entrata in esercizio la nuova maxi gru per container della Salerno Container Terminal, prodotta dalla tedesca Gottwald-Konecranes, un investimento di circa sette milioni di euro, che porta a quindici milioni gli investimenti effettuati dalla società nel porto di Salerno nel solo anno 2025, raggiungendo quota quaranta milioni nel quadriennio 2022/2025. Lo ha fatto sapere la società del gruppo Gallozzi. La gru di ultima generazione, mod. ESP.10, è la maggiore esistente della sua categoria con una torre alta circa 60 metri, il braccio lungo 64 metri, incernierato a 40,10 metri da terra. A 43,40 metri di altezza è posizionata la cabina del manovratore, così da garantire la massima visibilità anche su navi di più grandi dimensioni. Con una capacità di sollevamento di 125 tonnellate e la possibilità di sollevare congiuntamente due contenitori del peso di 32,5 tons ciascuno, la gru potrà essere utilizzata anche per le operazioni di sbarco ed imbarco su navi super post-Panamax, fino a 23 file di container in larghezza. Di qui a pochi giorni seguirà l'entrata in esercizio del secondo carro ponte di piazzale ad alimentazione elettrica (Erg - Electric Rubber Tyred Gantry Crane) prodotto dalla tedesca Liebherr, capace di accatastare contenitori su dieci file di larghezza per sei più una in altezza. La nuova macchina consentirà di incrementare di mille teus la capacità di stoccaggio di contenitori all'import in porto, portando a quattro le macchine di questo tipo in funzione nel terminal. "Molto positivo nell'anno l'andamento del traffico contenitori di Sct - ha dichiarato il presidente Agostino Gallozzi - che nel 2025 raggiungerà quota 410.000 teus, con una crescita del 14% rispetto al 2024 e di circa il 30% nel periodo 2022/2025. Siamo sempre impegnati in strategie di miglioramento continuo, accompagnando lo sviluppo dei traffici con la crescita degli investimenti e, innanzitutto, della occupazione. Mi rendono particolarmente orgoglioso le nuove assunzioni fatte nel 2025 in Sct: 51 neocollaboratori, con grande attenzione al lavoro femminile. Come Gruppo Gallozzi, grazie alla nostra Blue Economy, assicuriamo a Salerno il lavoro ad oltre 500 dipendenti diretti e 1.500 indiretti." Nel 2025 sono 22 i differenti servizi di linea full container settimanali, offerti da 14 differenti compagnie di navigazione, che scalano Sct, connettendo le aziende del centro-sud Italia con tutti i mercati del mondo. A conferma di questo trend, anche l'ultimo rilevamento dell'indice di connettività mondiale elaborato dalla Agenzia Onu Unctad, pone Salerno, per numero di collegamenti marittimi, in terza posizione tra i Regional Port d'Italia dopo Genova e La Spezia (terzo trimestre 2025: indice 212,82 a fronte di 184,39 dello stesso trimestre del 2024). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI



## Shipping Italy

Salerno

---

AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Brindisi Report

Brindisi

### Prodotto ittico senza tracciabilità e carenze igienico-sanitarie: chiusa nota pescheria

Trovati anche lavoratori non regolarmente assunti durante i controlli disposti dalla Capitaneria di **Porto**. Sul posto anche il personale dell'ufficio Siav-B dell'Asl **Brindisi BRINDISI** - Mancata etichettatura e tracciabilità di prodotti ittici, carenze igienico-sanitarie e lavoratori non regolarmente assunti. È quanto contestato al titolare di una nota pescheria di **Brindisi**, per la quale è stata disposta la chiusura immediata oltre a sanzioni complessive pari a 3mila euro. Una parte dei quali, mille euro, disposti a seguito dei controlli del personale della sezione Unità e mezzi navali della polizia marittima della Capitaneria di **Porto di Brindisi**, per quanto concerne la mancanza di etichettatura della materia ittica. La pescheria in questione, infatti, non esponeva le etichette obbligatorie, riportanti denominazione commerciale, denominazione scientifica, codice Fao e zona di cattura. Non era nemmeno in grado di dimostrare, tramite idonea documentazione probatoria - fatture e bolle -, la provenienza numerosi prodotti ittici conservati all'interno dell'esercizio per la somministrazione al pubblico, come previsto dalle relative regolamentazioni. I restanti 2mila euro delle sanzioni, invece, sono relativa a infrazioni contestate dall'ufficio Siav-B dell'Asl di **Brindisi** per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie. Sul posto, infatti, si è recato il veterinario di turno. Il prodotto privo di tracciabilità è stato sequestrato e donato allo zoo Safari di Fasano. Durante l'ispezione della Guardia Costiera, sotto il coordinamento del capitano di vascello Luigi Amitrano, è emerso altresì, che all'interno della pescheria, erano presenti lavoratori non regolarmente assunti. Per tale motivo, il personale della Capitaneria di Porto ha richiesto l'emissione dei provvedimenti relativi alla sospensione dell'attività imprenditoriale e quelli riguardanti i lavoratori irregolari agli organi competenti per territorio. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



## Brindisi Report

Brindisi

### Pesca di frodo nel porto di Brindisi: oltre 100 chili di pesce sotto sequestro

Attività del Roan della guardia di finanza. Sotto sequestro anche chilometri di rete da pesca e palangari, multe per 41mila euro. Il pescato consegnato allo Zoo Safari **BRINDISI** - Oltre 100 chili di pesce e attrezzatura da pesca sotto sequestro. È il bilancio di un'attività contro la pesca di frodo che all'alba di giovedì (20 novembre) è stata effettuata dalla Sezione operativa navale di **Brindisi** della Guardia di finanza, coordinata dal Reparto operativo aeronavale di Bari, nel **porto interno di Brindisi**. Le Fiamme Gialle hanno impiegato quattro unità navali e pattuglie del Corpo con l'obiettivo di contrastare la pesca di frodo e l'economia sommersa, attraverso il controllo ispettivo in mare, ovvero durante le operazioni di sbarco e nella fase di consegna del prodotto ittico privo di alcun documento attestante la tracciabilità ad operatori commerciali. Al termine dell'attività, sequestrati: oltre 100 chilogrammi di prodotto ittico, 1,5 chilometri di rete da posta, 3,0 chilometri di palangari e 2 verticelli elettrici, nonché a contestare violazioni per un totale di 41.000 euro. Il prodotto ittico, in ottemperanza delle disposizioni impartite dalla locale Asl, è stato poi devoluto allo Zoo di Fasano. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di vigilanza attuato dal servizio navale della Guardia di Finanza, i cui compiti di polizia del mare vanno ben oltre l'ambito economico e finanziario, estendendosi alla protezione dell'ambiente, al rispetto delle normative sulla pesca e alla difesa del patrimonio naturale del Paese. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.


  
Brindisi Report

**Pesca di frodo nel porto di Brindisi: oltre 100 chili di pesce sotto sequestro**

11/21/2025 12:10

Attività del Roan della guardia di finanza. Sotto sequestro anche chilometri di rete da pesca e palangari, multe per 41mila euro. Il pescato consegnato allo Zoo Safari **BRINDISI** - Oltre 100 chili di pesce e attrezzatura da pesca sotto sequestro. È il bilancio di un'attività contro la pesca di frodo che all'alba di giovedì (20 novembre) è stata effettuata dalla Sezione operativa navale di Brindisi della Guardia di finanza, coordinata dal Reparto operativo aeronavale di Bari, nel porto interno di Brindisi. Le Fiamme Gialle hanno impiegato quattro unità navali e pattuglie del Corpo con l'obiettivo di contrastare la pesca di frodo e l'economia sommersa, attraverso il controllo ispettivo in mare, ovvero durante le operazioni di sbarco e nella fase di consegna del prodotto ittico privo di alcun documento attestante la tracciabilità ad operatori commerciali. Al termine dell'attività, sequestrati: oltre 100 chilogrammi di prodotto ittico, 1,5 chilometri di rete da posta, 3,0 chilometri di palangari e 2 verticelli elettrici, nonché a contestare violazioni per un totale di 41.000 euro. Il prodotto ittico, in ottemperanza delle disposizioni impartite dalla locale Asl, è stato poi devoluto allo Zoo di Fasano. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di vigilanza attuato dal servizio navale della Guardia di Finanza, i cui compiti di polizia del mare vanno ben oltre l'ambito economico e finanziario, estendendosi alla protezione dell'ambiente, al rispetto delle normative sulla pesca e alla difesa del patrimonio naturale del Paese. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

# Brindisi Report

Brindisi

## Stazione marittima a Costa Morena: inammissibile appello pm per i 6 prosciolti

Presentazione tardiva. L'udienza preliminare risale al febbraio 2024, nell'occasione l'ex presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Patroni Griffi era stato assolto, in abbreviato. Sotto la lente della procura, all'epoca, interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia LECCE - L'appello del pm contro la sentenza di non luogo a procedere nei confronti di sei (ex) imputati è stato presentato a termini scaduti, dunque la corte d'appello di Lecce (presidente Francesco Ottaviano) l'ha dichiarato inammissibile per tardività. La vicenda è quella dell'inchiesta sulla stazione marittima a Costa Morena Ovest, porto di Brindisi. Il gup del tribunale di Brindisi Vittorio Testi, il 22 febbraio 2024, aveva prosciolto i sei in fase di udienza preliminare. Un altro imputato, l'allora presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, era stato assolto (difeso dagli avvocati Luciano Marchianò ed Enrico Carlo Paliero), avendo scelto il rito abbreviato. Si chiude definitivamente la vicenda nei confronti di: Francesco Di Leverano, di Brindisi, dirigente dell'Area tecnica dell'**Autorità portuale**; Mario Valente, di Gaeta (Latina), già commissario straordinario dell'**Autorità portuale** di Brindisi; Cristiana Casilli, di Lizzanello (Lecce), dipendente tecnico dell'**Autorità portuale** e direttore dei lavori in questione; Devis Rizzo di Este (Padova), rappresentante legale dell'associazione temporanea di impresa aggiudicataria dell'appalto ed esecutrice materiale delle prime opere edili. Francesco Caroli, di Cisternino, rappresentante legale dell'impresa incaricata di gestire il cantiere e supportare attività di verifica volte al puntuale riscontro delle opere incluse nel verbale di consistenza redatto il 16 novembre 2018; Domenico Bianco, di Francavilla Fontana, già presidente del Consorzio Asi di Francavilla Fontana. Il titolare dell'indagine era il pm Raffaele Casto (ora alla procura di Taranto). A vario titolo la procura aveva contestato l'esecuzione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio in assenza del previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie e l'esecuzione di opere su beni paesaggistici in assenza di autorizzazione, oltre alla lottizzazione abusiva in concorso. Bianco rispondeva solo del reato di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico. Stando a quanto sostenuto dall'accusa, non si sarebbe potuto costruire un terminal passeggeri nel sito. Tornando all'udienza di oggi, venerdì 21 novembre 2025, gli avvocati Domenico Attanasi e Massimo Manfreda avevano sollevato l'eccezione di inammissibilità per la tardiva presentazione dell'appello. Il termine per impugnare la sentenza di non luogo a procedere cadeva il 6 aprile 2024, mentre l'atto d'impugnazione era stato depositato solo 19 aprile. Diversa la posizione di Patroni Griffi (il pm aveva presentato appello contro la sua assoluzione): rinvio al 23 gennaio 2026 per la trattazione dinanzi alla stessa corte. Il collegio



**Brindisi Report**

**Stazione marittima a Costa Morena: inammissibile appello pm per i 6 prosciolti**

11/21/2025 12:31

Presentazione tardiva. L'udienza preliminare risale al febbraio 2024, nell'occasione l'ex presidente dell'Autorità di sistema portuale Patroni Griffi era stato assolto, in abbreviato. Sotto la lente della procura, all'epoca, interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia LECCE - L'appello del pm contro la sentenza di non luogo a procedere nei confronti di sei (ex) imputati è stato presentato a termini scaduti, dunque la corte d'appello di Lecce (presidente Francesco Ottaviano) l'ha dichiarato inammissibile per tardività. La vicenda è quella dell'inchiesta sulla stazione marittima a Costa Morena Ovest, porto di Brindisi. Il gup del tribunale di Brindisi Vittorio Testi, il 22 febbraio 2024, aveva prosciolto i sei in fase di udienza preliminare. Un altro imputato, l'allora presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, era stato assolto (difeso dagli avvocati Luciano Marchianò ed Enrico Carlo Paliero), avendo scelto il rito abbreviato. Si chiude definitivamente la vicenda nei confronti di: Francesco Di Leverano, di Brindisi, dirigente dell'Area tecnica dell'Autorità portuale; Mario Valente, di Gaeta (Latina), già commissario straordinario dell'Autorità portuale di Brindisi; Cristiana Casilli, di Lizzanello (Lecce), dipendente tecnico dell'Autorità portuale e direttore dei lavori in questione; Devis Rizzo di Este (Padova), rappresentante legale dell'associazione temporanea di impresa aggiudicataria dell'appalto ed esecutrice materiale delle prime opere edili. Francesco Caroli, di Cisternino, rappresentante legale dell'impresa incaricata di gestire il cantiere e supportare attività di verifica volte al puntuale riscontro delle opere incluse nel verbale di consistenza redatto il 16 novembre 2018; Domenico Bianco, di Francavilla Fontana, già presidente del Consorzio Asi di Francavilla Fontana. Il titolare dell'indagine era il pm Raffaele Casto (ora alla procura di Taranto). A vario titolo la procura aveva contestato l'esecuzione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio in assenza del previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie e l'esecuzione di opere su beni paesaggistici in assenza di autorizzazione, oltre alla lottizzazione abusiva in concorso. Bianco rispondeva solo del reato di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico. Stando a quanto sostenuto dall'accusa, non si sarebbe potuto costruire un terminal passeggeri nel sito. Tornando all'udienza di oggi, venerdì 21 novembre 2025, gli avvocati Domenico Attanasi e Massimo Manfreda avevano sollevato l'eccezione di inammissibilità per la tardiva presentazione dell'appello. Il termine per impugnare la sentenza di non luogo a procedere cadeva il 6 aprile 2024, mentre l'atto d'impugnazione era stato depositato solo 19 aprile. Diversa la posizione di Patroni Griffi (il pm aveva presentato appello contro la sua assoluzione): rinvio al 23 gennaio 2026 per la trattazione dinanzi alla stessa corte. Il collegio

## Brindisi Report

Brindisi

---

difensivo è composto dagli avvocati Domenico Attanasi, Massimo Manfreda, Vito Epifani, Vincenzo Macari, Amilcare Tana, Alfredo Zabeo, Leonardo Conserva, Gaetano Cimaglia. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



## Porto Taranto, Gugliotti 'traffici e investimenti al centro'

Il neo presidente dell'Authority traccia le linee di indirizzo Il neo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti, oggi ha convocato i giornalisti per presentare le prime linee di indirizzo del mandato dopo cinque mesi da commissario straordinario. Al centro, il nuovo Comitato di Gestione per il quadriennio, composto dal contrammiraglio Donato De Carolis, dal capitano di vascello Leonardo Deri, da Arnaldo Sala e Carla Mellea in rappresentanza di Regione e Comune. Con il rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare si completerà la governance prevista dalla legge. Gugliotti ha rilanciato l'urgenza di accelerare la trasformazione dello scalo, puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dal calo dei volumi e dalla crisi dell'ex Ilva. Ha ricordato l'analisi strategica svolta durante il commissariamento e l'intervento sui colli di bottiglia, ribadendo un metodo fondato su concretezza e collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra e la capacità di "fare rete" con territorio e stakeholders. Tra le priorità, il contrasto alla contrazione del segmento container e gli effetti dello stallo di Acciaierie d'Italia, con l'obiettivo di rilanciare operatività, sicurezza ed efficienza, sostenendo il dialogo con le parti sociali e il ricollocamento dei lavoratori della Taranto Port Workers Agency (TPWA). Indicati come assi strategici l'hub per le rinnovabili, i dragaggi e la cassa di colmata, il Falanto e il Varco Est, oltre al nuovo terminal crociere e al posizionamento di Taranto nel Mediterraneo. Finale sui nuovi scenari geopolitici e sull'attrazione di investimenti per una crescita sostenibile.



## Il Nautilus

Taranto

### Il presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Avv. Giovanni Gugliotti, incontra gli organi di stampa

**PORTO DI TARANTO**- Si è tenuto questa mattina, presso la Sala Comitato dell'AdSP del Mar Ionio, l'incontro voluto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti che ha accolto gli organi di stampa per illustrare le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i cinque mesi di gestione in qualità di Commissario Straordinario. Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: il Contrammiraglio (CP) Donato De Carolis, Direttore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri, in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l'Avv. Arnaldo Sala, in rappresentanza della Regione Puglia e l'Avv. Carla Mellea, in rappresentanza del Comune di Taranto. Con il prossimo rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il Presidente completerà gli organi di governance previsti dalla Legge 84/94. In continuità con il lavoro avviato negli ultimi anni, il Presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto, puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'Avv. Gugliotti ha ricordato l'attività di analisi strategica svolta durante il periodo di commissariamento, che gli ha consentito di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo operativamente, ove possibile, sui colli di bottiglia. In questa cornice, il Presidente ha ribadito che l'azione dell'Ente sarà improntata alla concretezza e alla collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra dell'AdSP e la capacità di "fare rete" con territorio, istituzioni e portatori d'interesse per costruire insieme un percorso condiviso di crescita sostenibile. Tra i temi al centro dell'incontro, il Presidente Gugliotti ha richiamato la necessità di affrontare con decisione la fase di contrazione dei traffici, con particolare riferimento al segmento containerizzato e al rapporto con il concessionario terminalista, nonché agli impatti derivanti dalla situazione di stallo di Acciaierie d'Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare l'operatività dello scalo lungo le diretrici dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità, accompagnando le misure di rilancio con un dialogo costante con il mondo del lavoro e con le rappresentanze sindacali, anche per il ricollocamento dei lavoratori inseriti nel bacino della TPWA. Il Presidente ha, quindi, illustrato alcuni assi strategici di sviluppo, a partire dal rafforzamento del ruolo del porto di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale



## Il Nautilus

Taranto

---

n. 167 del MASE, che individua lo scalo jonico tra i porti di riferimento prioritari per l'eolico offshore galleggiante. In questo quadro, sono stati richiamati sia i progetti infrastrutturali in corso - tra cui la cassa di colmata e i dragaggi al Molo Polisettoriale, il Falanto e l'arretramento del Varco Est - sia le iniziative di pianificazione delle aree portuali dedicate alle rinnovabili, sviluppate attraverso un gruppo di lavoro che coinvolge università, centri di ricerca e partner istituzionali e industriali. Un passaggio specifico è stato dedicato al crescente interesse di potenziali investitori sulle aree portuali, per le quali l'Ente sta conducendo un'analisi complessiva dell'"as is" del **porto** in coerenza con il Piano Regolatore Portuale e con i principali interventi infrastrutturali programmati. L'obiettivo è definire, attraverso un processo di cognizione delle aree, vocazioni e scenari di utilizzo delle stesse, anche in chiave di supporto allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili e delle attività logistico industriali connesse. Nel corso dell'incontro non è mancato il riferimento al segmento crocieristico, indicato come leva strategica per lo sviluppo turistico e commerciale del **porto** e del territorio. Il progetto di un nuovo terminal crociere, i risultati positivi della stagione 2025 e le prospettive di crescita per il 2026, con la conferma di primarie compagnie internazionali, sono stati indicati come elementi chiave per consolidare il posizionamento di **Taranto** nel contesto crocieristico del Mediterraneo. In chiusura, il Presidente ha richiamato il ruolo del **porto** di **Taranto** nel quadro dei nuovi scenari geopolitici e delle politiche energetiche e infrastrutturali del Mediterraneo. I driver illustrati - dalle energie rinnovabili alla logistica, dalla cantieristica alla crocieristica - saranno i pilastri per il rilancio della comunità portuale e cittadina, in termini di nuova occupazione qualificata, attrazione di investimenti e sviluppo di un ecosistema favorevole alla ricerca, all'innovazione e alla crescita sostenibile del territorio. Foto/interviste: S.C. Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Avv. Giovanni Gugliotti.



# La Gazzetta Marittima

Taranto

## Taranto, l'Authority conferma l'idea di puntare sull'eolico offshore

E nel frattempo è stato presentato il nuovo comitato di gestione **TARANTO**. Il nuovo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema del Mar Ionio ora c'è: l'ha presentato il neo-presidente Giovanni Gugliotti alla presenza dello stato maggiore dell'ente. I nomi: contrammiraglio (Cp) Donato De Carolis, direttore marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; capitano di vascello (Cp) Leonardo Deri, in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l'avvocato Arnaldo Sala, in rappresentanza della Regione Puglia, e l'avvocata Carla Mellea, in rappresentanza del Comune di **Taranto**. Ora ci sarà da completare il quadro delle nomine con l'Organismo di partenariato della risorsa mare. La presentazione è avvenuta nel primo incontro pubblico voluto dal presidente dell'Authority tarantina per «illustrare le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'ente dopo i cinque mesi di gestione in qualità di commissario straordinario». Con una idea guida: come far fronte alla «fase di contrazione dei traffici, con particolare riferimento al segmento containerizzato» e agli impatti derivanti dalla «situazione di stallo di Acciaierie d'Italia». Tradotto: in un contesto «segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali» la contromossa di **Taranto**, secondo Gugliotti, sta nel puntare «su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici». Il primo tassello nel puzzle del numero uno dell'Authority è il «rafforzamento del ruolo del **porto di Taranto** come polo nazionale per le energie rinnovabili»: e questo - si afferma - anche alla luce del recente decreto interministeriale del ministero dell'ambiente che «individua lo scalo jonico tra i porti di riferimento prioritari per l'eolico offshore galleggiante». All'interno di questo scenario sono stati richiamati, da un lato, «i progetti infrastrutturali in corso (tra cui la cassa di colmata e i dragaggi del Molo Polisettoriale, il Falanto e l'arretramento del Varco Est)» e, dall'altro, «le iniziative di pianificazione delle aree portuali dedicate alle rinnovabili, sviluppate attraverso un gruppo di lavoro che coinvolge università, centri di ricerca e partner istituzionali e industriali». Gugliotti insiste sul fatto che c'è un «crescente interesse di potenziali investitori sulle aree portuali»: l'ente ha in corso un'analisi complessiva dello stato delle cose in rapporto con il piano regolatore portuale e «i principali interventi infrastrutturali programmati». Obiettivo: far emergere da questa cognizione delle aree i possibili scenari su come utilizzarle, anche facendo sponda con lo «sviluppo della filiera delle energie rinnovabili e delle attività logistico-industriali connesse». Il fine, la sottolineatura dedicata alle crociere: sono state indicate come «leva strategica per lo sviluppo turistico e commerciale del **porto** e del territorio». Gli elementi chiave: l'avvio dei lavori per il nuovo terminal crociere, i risultati positivi della stagione 2025, le prospettive



## La Gazzetta Marittima

Taranto

---

di crescita per il 2026 (anche grazie alle conferme da parte di compagnie di primo piano). Questo è quanto serve, secondo i vertici dell'Authority tarantina, per «consolidare il posizionamento di Taranto nello scenario crocieristico del Mediterraneo».



# Messaggero Marittimo

Taranto

## Taranto, Gugliotti: 'Sostenibilità, e nuovi traffici per il rilancio dello scalo'

*Prima uscita ufficiale da Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio*

Andrea Puccini

TARANTO Prima uscita ufficiale da Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio per Giovanni Gugliotti, che ha incontrato i media nella Sala Comitato dell'Ente per illustrare le linee programmatiche del suo nuovo mandato, dopo cinque mesi svolti da Commissario Straordinario. Al fianco dei dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni, Gugliotti ha presentato il nuovo Comitato di Gestione che guiderà l'AdSp per i prossimi quattro anni. Ne fanno parte: il Contrammiraglio Donato De Carolis, Direttore Marittimo di Puglia e Basilicata Ionica; il Capitano di Vascello Leonardo Deri per l'Autorità Marittima; l'avvocato Arnaldo Sala in rappresentanza della Regione Puglia; e l'avvocato Carla Mellea per il Comune di Taranto. Il quadro di governance sarà completato con il rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Trasformazione del porto e continuità con il lavoro avviato Nel suo intervento, Gugliotti ha sottolineato la necessità di accelerare il processo di trasformazione del porto di Taranto, puntando su sostenibilità ambientale, innovazione e diversificazione dei traffici. Un percorso reso più complesso dal calo dei volumi containerizzati e dalla crisi di Acciaierie d'Italia, la cui situazione di stallo incide direttamente sulla movimentazione merci dello scalo. Durante il commissariamento, il Presidente ha condotto un'approfondita analisi strategica sulle principali opere e progettualità in corso, intervenendo sui nodi critici. L'azione futura, ha spiegato, sarà orientata alla concretezza e alla collaborazione, attraverso un lavoro di squadra interno all'Ente e una forte interazione con istituzioni, imprese e attori del territorio. Traffici, container e rapporto con il terminalista Tra i temi più sensibili, Gugliotti ha richiamato l'urgenza di affrontare con determinazione la contrazione dei traffici, in particolare nel comparto container. Centrale sarà il confronto con il concessionario del terminal e il dialogo con le organizzazioni sindacali, soprattutto in relazione al ricollocamento del personale inserito nel bacino TPWA. hub taranto Un porto per le energie rinnovabili Una direttrice strategica indicata dal Presidente è la vocazione di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili. Un ruolo rafforzato dal recente Decreto Interministeriale n. 167 del MASE, che individua lo scalo ionico come riferimento prioritario per lo sviluppo dell'eolico offshore galleggiante. In quest'ottica, Gugliotti ha ricordato gli interventi infrastrutturali già avviati dalla cassa di colmata ai dragaggi del Molo Polisettoriale, fino all'arretramento del Varco Est e le attività di pianificazione delle aree portuali destinate alla filiera green, sviluppate con università, centri di ricerca e partner industriali. Nuovi investimenti e gestione delle aree portuali Il Presidente ha inoltre segnalato il crescente interesse da parte di investitori privati per le aree portuali. L'AdSp sta quindi conducendo una ricognizione complessiva dello stato attuale dello scalo, in coerenza con il Piano Regolatore Portuale, per definire le migliori vocazioni d'uso e favorire lo



## Messaggero Marittimo

Taranto

---

sviluppo di attività logistico-industriali e di servizi legati alle rinnovabili. Crescita del segmento crocieristico Non è mancato un focus sul settore crocieristico, considerato un volano per lo sviluppo turistico ed economico del territorio. Dopo i buoni risultati della stagione 2025 e la conferma di importanti compagnie per il 2026, il progetto di un nuovo terminal crociere rappresenta un tassello essenziale per consolidare la presenza di Taranto nel panorama mediterraneo. Porto e Mediterraneo: un ruolo da protagonista In chiusura, Gugliotti ha inquadrato il futuro del porto di Taranto nel più ampio scenario geopolitico ed energetico del Mediterraneo. Le direttive di sviluppo energie rinnovabili, logistica, cantieristica e crocieristica saranno, ha sottolineato, i pilastri per il rilancio dell'economia portuale e cittadina, con ricadute in termini di occupazione qualificata, attrazione di investimenti e creazione di un ecosistema favorevole alla ricerca e all'innovazione. Un messaggio chiaro: Taranto è pronta a ridefinire il proprio ruolo, con una visione che punta a un porto più moderno, sostenibile e integrato nel territorio.



## Il Presidente Gugliotti presenta le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'AdSP del Mar Ionio

**Taranto** - Si è tenuto questa mattina, presso la Sala Comitato dell'AdSP del Mar Ionio, l'incontro voluto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti che ha accolto gli organi di stampa per illustrare le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i cinque mesi di gestione in qualità di Commissario Straordinario. Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: il Contrammiraglio (CP) Donato De Carolis , Direttore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri , in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l' Avv. Arnaldo Sala , in rappresentanza della Regione Puglia e l' Avv. Carla Mellea , in rappresentanza del Comune di Taranto. Con il prossimo rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il Presidente completerà gli organi di governance previsti dalla Legge 84/94. In continuità con il lavoro avviato negli ultimi anni, il Presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto , puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'Avv. Gugliotti ha ricordato l'attività di analisi strategica svolta durante il periodo di commissariamento, che gli ha consentito di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo operativamente, ove possibile, sui colli di bottiglia. In questa cornice, il Presidente ha ribadito che l'azione dell'Ente sarà improntata alla concretezza e alla collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra dell'AdSP e la capacità di "fare rete" con territorio, istituzioni e portatori d'interesse per costruire insieme un percorso condiviso di crescita sostenibile. Tra i temi al centro dell'incontro, il Presidente Gugliotti ha richiamato la necessità di affrontare con decisione la fase di contrazione dei traffici , con particolare riferimento al segmento containerizzato e al rapporto con il concessionario terminalista, nonché agli impatti derivanti dalla situazione di stallo di Acciaierie d'Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare l'operatività dello scalo lungo le diretrici dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità , accompagnando le misure di rilancio con un dialogo costante con il mondo del lavoro e con le rappresentanze sindacali, anche per il ricollocamento dei lavoratori inseriti nel bacino della TPWA. Il Presidente ha, quindi, illustrato alcuni assi strategici di sviluppo, a partire dal rafforzamento del ruolo del porto di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale n. 167 del MASE, che individua lo



11/21/2025 16:09

Redazione Seareporter

Taranto – Si è tenuto questa mattina, presso la Sala Comitato dell'AdSP del Mar Ionio, l'incontro voluto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti che ha accolto gli organi di stampa per illustrare le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i cinque mesi di gestione in qualità di Commissario Straordinario. Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: il Contrammiraglio (CP) Donato De Carolis , Direttore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri , in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l' Avv. Arnaldo Sala , in rappresentanza della Regione Puglia e l' Avv. Carla Mellea , in rappresentanza del Comune di Taranto. Con il prossimo rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il Presidente completerà gli organi di governance previsti dalla Legge 84/94. In continuità con il lavoro avviato negli ultimi anni, il Presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto , puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'Avv. Gugliotti ha ricordato l'attività di analisi strategica svolta durante il periodo di commissariamento, che gli ha consentito di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo operativamente, ove possibile, sui colli di bottiglia. In questa cornice, il Presidente ha ribadito che l'azione dell'Ente sarà improntata alla concretezza e alla collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra dell'AdSP e la capacità di "fare rete" con territorio, istituzioni e portatori d'interesse per costruire insieme un percorso condiviso di crescita sostenibile. Tra i temi al centro dell'incontro, il Presidente Gugliotti ha richiamato la necessità di affrontare con decisione la fase di contrazione dei traffici , con particolare riferimento al segmento containerizzato e al rapporto con il concessionario terminalista, nonché agli impatti derivanti dalla situazione di stallo di Acciaierie d'Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare l'operatività dello scalo lungo le diretrici dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità , accompagnando le misure di rilancio con un dialogo costante con il mondo del lavoro e con le rappresentanze sindacali, anche per il ricollocamento dei lavoratori inseriti nel bacino della TPWA. Il Presidente ha, quindi, illustrato alcuni assi strategici di sviluppo, a partire dal rafforzamento del ruolo del porto di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale n. 167 del MASE, che individua lo

**Sea Reporter****Taranto**

scalo jonico tra i porti di riferimento prioritari per l'eolico offshore galleggiante. In questo quadro, sono stati richiamati sia i progetti infrastrutturali in corso - tra cui la cassa di colmata e i dragaggi al Molo Polisettoriale, il Falanto e l'arretramento del Varco Est - sia le iniziative di pianificazione delle aree portuali dedicate alle rinnovabili, sviluppate attraverso un gruppo di lavoro che coinvolge università, centri di ricerca e partner istituzionali e industriali. Un passaggio specifico è stato dedicato al crescente interesse di potenziali investitori sulle aree portuali, per le quali l'Ente sta conducendo un'analisi complessiva dell'"as is" del **porto** in coerenza con il Piano Regolatore Portuale e con i principali interventi infrastrutturali programmati. L'obiettivo è definire, attraverso un processo di cognizione delle aree, vocazioni e scenari di utilizzo delle stesse, anche in chiave di supporto allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili e delle attività logistico industriali connesse. Nel corso dell'incontro non è mancato il riferimento al segmento crocieristico, indicato come leva strategica per lo sviluppo turistico e commerciale del **porto** e del territorio. Il progetto di un nuovo terminal crociere, i risultati positivi della stagione 2025 e le prospettive di crescita per il 2026, con la conferma di primarie compagnie internazionali, sono stati indicati come elementi chiave per consolidare il posizionamento di **Taranto** nel contesto crocieristico del Mediterraneo. In chiusura, il Presidente ha richiamato il ruolo del **porto** di **Taranto** nel quadro dei nuovi scenari geopolitici e delle politiche energetiche e infrastrutturali del Mediterraneo. I driver illustrati - dalle energie rinnovabili alla logistica, dalla cantieristica alla crocieristica - saranno i pilastri per il rilancio della comunità portuale e cittadina, in termini di nuova occupazione qualificata, attrazione di investimenti e sviluppo di un ecosistema favorevole alla ricerca, all'innovazione e alla crescita sostenibile del territorio.



## Molo San Cataldo a Taranto, regolare l'operato di R.C.M. Costruzioni

Nov 21, 2025 **Taranto** - Il Giudice dell'udienza preliminare Pompeo Carriere, del Tribunale di **Taranto**, ha emesso sentenza di "Non luogo a procedere, perché il fatto non sussiste", nei confronti del co-amministratore di R.C.M. Costruzioni, Eugenio Rainone , e per altri due imprenditori, per il quale il Pubblico Ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio, dopo le indagini sul maxi appalto per i «lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della calata 1 del **Porto di Taranto**» bandito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. La decisione accoglie la tesi dei difensori, disattendendo in toto quella accusatoria, sostenuta dal Pubblico Ministero dimostrando come, in sede amministrativa, sia il Tar Puglia che il Consiglio di Stato avessero certificato la regolarità della procedura e, quindi, la totale estraneità degli accusati rispetto ai fatti narrati dal denunciante. " Il tentativo di un aspirante concorrente di screditare la credibilità e la affidabilità della R.C.M.Costruzioni, attraverso infondate accuse verso la mia persona, solamente perché "colpevole" di aver documentato, attraverso atti acquisiti legittimamente, con regolari procedure di accesso agli atti, il loro maldestro tentativo di turbare il regolare svolgimento della procedura di gara, fornendo alla stazione appaltante informazioni fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sulla loro esclusione accertata dai giudici amministrativi, si è scontrato con la fiducia che ho riposto fin dall'inizio nell'operato della magistratura giudicante che ieri ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste - dice Eugenio Rainone - Ringrazio i miei legali, Professor Alessandro Diddi ed Avvocato Nicola Marseglia e la mia cara amica, l'Avvocato Daniela Petrone , in difesa della società, che mi hanno assistito certi della legittimità del mio operato e della infondatezza in punto di diritto del capo di imputazione ascrittomi. Ho atteso fiducioso l'esito del giudizio ora mi attiverò per avviare azione risarcitoria in ogni sede nei confronti di tutti coloro che hanno contribuito a delineare artatamente una inesistente notizia di reato al solo fine di eliminare un concorrente "scomodo". " Espimo massima soddisfazione perché è stata scritta una importante pagina di giustizia, facendo chiarezza nei confronti di chi pensa di dare libero esercizio all'attività economica, strumentalizzando i processi penali - aggiunge il Professor Alessandro Diddi , del team legale - Ancora una volta la Magistratura ha saputo evitare di farsi trascinare in questi pericolosi meccanismi". L'inchiesta, condotta dai Carabinieri, riguardava una presunta turbativa d'asta per la gara d'appalto da 22 milioni di euro nel **porto** della città dei due mari. Secondo gli inquirenti gli accusati (Eugenio Rainone, 49enne quale co-amministratore della società "R.C.M. Costruzioni srl" aggiudicataria della gara, il 73enne Claudio Paccanaro ex amministratore unico del "Consorzio Stabile Alveare Network"



**Sea Reporter****Taranto**

e Vincenzo Cintura, 52enne palermitano dipendente del consorzio) si sarebbero adoperati «con mezzi fraudolenti per turbare la regolarità della procedura ad evidenza pubblica diaffidamento dei lavori» e «con intese e collusioni» avrebbero indotto alcune società appartenenti al Consorzio Stabile Alveare Network a negare il proprio consenso affinché la società concorrente «Doronzo Infrastrutture» potesse utilizzare il proprio volume di affari grazie all'istituto del cosiddetto «avvalimento». L'indagine dei militari, coordinata all'epoca dal pm Maria Grazia Anastasia , nasceva proprio da un esposto della Doronzo srl che, dopo essersi classificata prima, era stata esclusa dall'Autorità Portuale sulla base di una serie di documenti prodotti, secondo l'accusa, dalla R.C.M.Costruzioni. Sempre secondo l'accusa, la Doronzo srl, aveva indicato il consorzio come una sorta di partner per raggiungere quei requisiti richiesti dal bando e che da sola la società non avrebbe potuto raggiungere. Non ci sarà, quindi, processo per Eugenio Rainone perché il caso, alla luce della decisione assunta dal Giudice della udienza preliminare con la formula assolutoria più ampia, deve ritenersi chiuso. " Una decisione importante che conferma la correttezza dell'azienda salernitana che ha completato con celerità l'opera, inaugurandola a fine 2021. All'epoca l'Autorità di Sistema Portuale scrisse che " il completamento dei lavori della banchina di levante del Molo San Cataldo, oltre ad ammodernare la parte più storica del **porto di Taranto**, rappresenta un'ulteriore opportunità di valorizzazione della infrastruttura ai fini turistici, contribuendo alla affermazione della città - **Porto di Taranto** come destinazione crocieristica nel Mediterraneo". Parole di apprezzamento, per l'operato di R.C.M.Costruzioni furono espresse, allora anche dalla viceministra alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova che, prendendo parte al taglio del nastro, aveva indicato l'azienda della famiglia Rainone come un esempio di azienda " che rispetta i tempi e che, addirittura, conclude i lavori in anticipo", cose " che dovrebbero essere la normalità". Una linea condivisa dall'allora presidente dell'Autorità di sistema portuale, Avvocato Sergio Prete , soddisfatto del rapporto avviato da tempo con R.C.M.Costruzioni. " Voglio ringraziare la ditta - disse quattro anni fa - che come in altre occasioni ha ultimato i lavori in anticipo consentendo una gestione del contratto molto serena che ha consentito di ottenere questi risultati".



# Shipping Italy

Taranto

## Taranto, non luogo a procedere per il Molo San Cataldo

Porti Scaglionati i vertici del consorzio guidato da Rcm che effettuò i lavori della banchina dello scalo pugliese di REDAZIONE SHIPPING ITALY Rcm Costruzioni ha fatto sapere che "il Giudice dell'udienza preliminare Pompeo Carriere, del Tribunale di Taranto, ha emesso sentenza di 'Non luogo a procedere, perché il fatto non sussiste' nei confronti del co-amministratore di R.C.M.Costruzioni, Eugenio Rainone, e per altri due imprenditori, per il quale il Pubblico Ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio, dopo le indagini sul maxi appalto per i «lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della calata 1 del Porto di Taranto» bandito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio". Per Rcm "la decisione accoglie la tesi dei difensori, disattendendo in toto quella accusatoria, sostenuta dal Pubblico Ministero dimostrando come, in sede amministrativa, sia il Tar Puglia che il Consiglio di Stato avessero certificato la regolarità della procedura e, quindi, la totale estraneità degli accusati rispetto ai fatti narrati dal denunciante". L'indagine nasceva da un esposto proprio della Doronzo srl che, dopo essersi classificata prima, è stata esclusa dalla port authority di Taranto sulla base di una serie di documenti prodotti, secondo l'accusa, dalla Rcm. In sostanza, la Doronzo srl, aveva indicato il consorzio come una sorta di partner per raggiungere quei requisiti richiesti dal bando e che da sola la società non avrebbe potuto raggiungere. Per gli investigatori i tre imputati avrebbero sostanzialmente convinto i vertici di alcune società consorziate a rifiutare quell'accordo per impedire l'aggiudicazione. "Il tentativo di un aspirante concorrente di screditare la credibilità e la affidabilità della R.C.M.Costruzioni, attraverso infondate accuse verso la mia persona, solamente perché "colpevole" di aver documentato, attraverso atti acquisiti legittimamente, con regolari procedure di accesso agli atti, il loro maldestro tentativo di turbare il regolare svolgimento della procedura di gara, fornendo alla stazione appaltante informazioni fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sulla loro esclusione accertata dai giudici amministrativi, si è scontrato con la fiducia che ho riposto fin dall'inizio nell'operato della magistratura giudicante che ieri ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. Ringrazio i miei legali, Professor Alessandro Diddi ed Avvocato Nicola Marseglia e la mia cara amica, l'Avvocato Daniela Petrone, in difesa della società" ha commentato Rainone annunciando azione risarcitoria.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**



11/21/2025 16:43

Nicola Capuzzo

Porti Scaglionati i vertici del consorzio guidato da Rcm che effettuò i lavori della banchina dello scalo pugliese di REDAZIONE SHIPPING ITALY Rcm Costruzioni ha fatto sapere che "il Giudice dell'udienza preliminare Pompeo Carriere, del Tribunale di Taranto, ha emesso sentenza di 'Non luogo a procedere, perché il fatto non sussiste' nei confronti del co-amministratore di R.C.M.Costruzioni, Eugenio Rainone, e per altri due imprenditori, per il quale il Pubblico Ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio, dopo le indagini sul maxi appalto per i «lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della calata 1 del Porto di Taranto» bandito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio". Per Rcm "la decisione accoglie la tesi dei difensori, disattendendo in toto quella accusatoria, sostenuta dal Pubblico Ministero dimostrando come, in sede amministrativa, sia il Tar Puglia che il Consiglio di Stato avessero certificato la regolarità della procedura e, quindi, la totale estraneità degli accusati rispetto ai fatti narrati dal denunciante". L'indagine nasceva da un esposto proprio della Doronzo srl che, dopo essersi classificata prima, è stata esclusa dalla port authority di Taranto sulla base di una serie di documenti prodotti, secondo l'accusa, dalla Rcm. In sostanza, la Doronzo srl, aveva indicato il consorzio come una sorta di partner per raggiungere quei requisiti richiesti dal bando e che da sola la società non avrebbe potuto raggiungere. Per gli investigatori i tre imputati avrebbero sostanzialmente convinto i vertici di alcune società consorziate a rifiutare quell'accordo per impedire l'aggiudicazione. "Il tentativo di un aspirante concorrente di screditare la credibilità e la affidabilità della R.C.M.Costruzioni, attraverso infondate accuse verso la mia persona, solamente perché "colpevole" di aver documentato, attraverso atti acquisiti legittimamente, con regolari procedure di accesso agli atti, il loro maldestro tentativo di turbare il regolare svolgimento della procedura di gara, fornendo alla stazione appaltante informazioni fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sulla loro esclusione accertata dai giudici amministrativi, si è scontrato con la fiducia che ho riposto fin dall'inizio nell'operato della magistratura giudicante che ieri ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. Ringrazio i miei legali, Professor Alessandro Diddi ed Avvocato Nicola Marseglia e la mia cara amica, l'Avvocato Daniela Petrone, in difesa della società" ha commentato Rainone annunciando azione risarcitoria.

## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Forza Italia: Il porto di Corigliano. Facciamo chiarezza!

Il dibattito in atto sul **Porto** di **Corigliano** stimola alcune considerazioni a riguardo anche da parte del Coordinamento cittadino di Forza Italia. Il **Porto** di **Corigliano** non può essere considerato come un'area isolata dal contesto istituzionale, economico e sociale di riferimento. E' il **Porto** della Terza Città della Calabria e, come tale, la sua attività dovrebbe essere fortemente integrata con il territorio, svolgendo il ruolo di vero e proprio terminale delle sue attività produttive. Una riflessione tutto sommato molto semplice, che, però, implica un nuovo ragionamento sul metodo: alla base di ogni valutazione su criticità, problematiche e opportunità vi dovrebbe essere l'attivazione di una necessaria programmazione integrata, basata su un sistema a rete composto dagli Attori Istituzionali per l'avvio di un percorso di crescita della struttura, condiviso e definito. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di **Porto**, il Governo Nazionale, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, l'Amministrazione Comunale di **Corigliano-Rossano** e dei Comuni dell'hinterland, le Associazioni di Categoria, l'Università, le Organizzazioni Sindacali, la Camera di Commercio: questi sono i principali Organismi ed Enti che, assieme, potrebbero istituire un tavolo di lavoro tecnico permanente, con un ruolo di coordinamento ed interlocuzione non solo con il territorio, ma anche e soprattutto con altri territori, anche esterni alla Regione, favorendo la necessaria integrazione con altri sistemi economici e produttivi, oltre che l'attrazione di investimenti da parte di imprese ed aziende capaci di produrre nuova occupazione. E' proprio l'isolamento economico e culturale del nostro territorio -affermano i dirigenti azzurri- uno degli elementi alla base della evidente sottoutilizzazione della struttura. Un **Porto**, per sua natura, è il terminal di arrivi e partenze di merci e passeggeri e, a nostro avviso, la debolezza del **Porto** di **Corigliano** risiede proprio nella mancata volontà e nella mancanza di coraggio del nostro territorio di aprirsi a nuovi sistemi economici. Quanto accaduto nella vicenda Baker Hughes ne è un chiaro esempio. Dal nostro punto di vista, l'istituzione di un tavolo tecnico permanente potrebbe, invece, avere quel necessario ruolo di costante monitoraggio degli interventi da parte di investitori stranieri, strutturando metodi e procedure di valutazione dell'investimento e di impatto sul sistema economico territoriale e sulle necessità di forza lavoro, oltre che di sbocco occupazionale per i cittadini. Riteniamo -continuano i rappresentanti del partito leader di consensi in città- questa l'unica via per avviare un percorso serio, che eviti sterili polemiche, ed aiuti, allo stesso tempo, questo territorio ad uscire da una pericolosa condizione di economia preindustriale, nell'epoca dell'Industria 4.0 e dell'Intelligenza Artificiale. Di questo metodo si potranno avvantaggiare gli imprenditori



## **CoriglianoCalabro**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

di tutti i settori economici e produttivi del territorio, oltre che porterà, questa nuova impostazione, ad accrescere l'autorevolezza e l'attrattività del nostro sistema istituzionale, creando rapporti ed opportunità per lo sviluppo di nuove imprese in settori innovativi. Anche su questo argomento -concludono i membri del coordinamento cittadino di Forza Italia- è arrivato il momento di affidarsi a figure altamente qualificate e rinunciare a proclami privi di ogni fondamento.



## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

### Intervista esclusiva al neo Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Domenico Bagalà

La redazione de Il Nautilus da sempre ha sostenuto che le attività di logistica portuale e quelle relative ai trasporti marittimi, assieme alla nautica da diporto e cantieristica navale italiana rappresentano gli assi portanti dell'"economia del mare"; la 'nautica', sia come dimensione culturale e sia come comparto industriale, sta cambiando e cambierà ancora molto nei prossimi anni. Il settore dello shipping internazionale e in particolare quello italiano e mediterraneo sta offrendo 'varie opportunità' confermate da vari esperti e operatori del settore dei trasporti marittimi e della logistica. Innovazione, tecnologia, digitalizzazione, logistica, transizione ecologica sono temi parte dell'orizzonte marittimo che dimostrano che siamo in pieno a una 'rivoluzione' epocale. Tutti temi/studio al centro di un dibattito che deve essere guidato per un'Italia bagnata dal mare, senza campanilismi fra porti, ma una dovuta competenza per attraversare questo difficile transito. La decarbonizzazione - come è noto - è un concetto strettamente connesso con le emissioni nocive (anidride carbonica) dovute all'utilizzo di energia prodotta da carbone, gas e petrolio. L'azione della decarbonizzazione mira a passare quanto prima all'uso di fonti di energia rinnovabili e prive di emissioni di carbonio. L'Unione Europea ha vagliato la propria strategia, nell'implementare le fonti rinnovabili in sostituzione di quelle fossili. La digitalizzazione dello shipping internazionale sta accelerando sulle Compagnie di navigazione a usare le modalità applicative per una gestione più evoluta delle loro navi. La maggior parte degli armatori, soprattutto i global carrier e le sea alliance, è convinta e comprende che per generare risparmi, efficienze e tagli alle emissioni dei gas serra in atmosfera occorre una piena digitalizzazione per la gestione delle navi, associata ad una smart navigation, con accesso a importanti pool di dati. Inoltre, i proprietari/armatori comprendono sempre più che la digitalizzazione non è un 'plug and play', ma supportare spese aggiuntive e poi occorre distribuirla sull'intera flotta. E passiamo alle risposte del presidente dell'AdSP Mare di Sardegna. L'Ing. Domenico Bagalà ha evidenziato, sin dal primo giorno, che il suo mandato è orientato al dialogo e allo studio delle dinamiche dei traffici mondiali per una nuova stagione di rilancio economico ed occupazionale nei porti. Si tratta di una visione strategica e sinergica basata su precisi accordi di programma con le Amministrazioni e gli altri Enti del territorio isolano. Con Lei, presidente, inizia una nuova stagione di rilancio economico ed occupazionale nei porti: ebbene in una fase di transizione energetica come ritiene di intervenire. I programmi di crescita futura per i porti e per l'occupazione non possono prescindere dalle dinamiche della transizione energetica. Nei giorni scorsi, nel corso della mia audizione in Commissione parlamentare per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità, ho proprio affrontato il tema del delicato rapporto tra i trasporti

**Il Nautilus**

Intervista esclusiva al neo Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Domenico Bagalà



Autore: Mario Di Stefano

11/21/2025 15:03

ABELE CARRUEZZO;

La redazione de Il Nautilus da sempre ha sostenuto che le attività di logistica portuale e quelle relative ai trasporti marittimi, assieme alla nautica da diporto e cantieristica navale italiana rappresentano gli assi portanti dell'"economia del mare"; la 'nautica', sia come dimensione culturale e sia come comparto industriale, sta cambiando e cambierà ancora molto nei prossimi anni. Il settore dello shipping internazionale e in particolare quello italiano e mediterraneo sta offrendo 'varie opportunità' confermate da vari esperti e operatori del settore dei trasporti marittimi e della logistica. Innovazione, tecnologia, digitalizzazione, logistica, transizione ecologica sono temi parte dell'orizzonte marittimo che dimostrano che siamo in pieno a una 'rivoluzione' epocale. Tutti temi/studio al centro di un dibattito che deve essere guidato per un'Italia bagnata dal mare, senza campanilismi fra porti, ma una dovuta competenza per attraversare questo difficile transito. La decarbonizzazione - come è noto - è un concetto strettamente connesso con le emissioni nocive (anidride carbonica) dovute all'utilizzo di energia prodotta da carbone, gas e petrolio. L'azione della decarbonizzazione mira a passare quanto prima all'uso di fonti di energia rinnovabili e prive di emissioni di carbonio. L'Unione Europea ha vagliato la propria strategia, nell'implementare le fonti rinnovabili in sostituzione di quelle fossili. La digitalizzazione dello shipping internazionale sta accelerando sulle Compagnie di navigazione a usare le modalità applicative per una gestione più evoluta delle loro navi. La maggior parte degli armatori, soprattutto i global carrier e le sea alliance, è convinta e comprende che per generare risparmi, efficienze e tagli alle emissioni dei gas serra in atmosfera occorre una piena digitalizzazione per la gestione delle navi, associata ad una smart navigation, con accesso a importanti pool di dati. Inoltre, i proprietari/armatori comprendono sempre più che la digitalizzazione non è un 'plug and play', ma supportare spese aggiuntive e poi occorre distribuirla sull'intera flotta. E passiamo alle risposte del presidente dell'AdSP Mare di Sardegna. L'Ing. Domenico Bagalà ha evidenziato, sin dal primo giorno, che il suo mandato è orientato al dialogo e allo studio delle dinamiche dei traffici mondiali per una nuova stagione di rilancio economico ed occupazionale nei porti. Si tratta di una visione strategica e sinergica basata su precisi accordi di programma con le Amministrazioni e gli altri Enti del territorio isolano. Con Lei, presidente, inizia una nuova stagione di rilancio economico ed occupazionale nei porti: ebbene in una fase di transizione energetica come ritiene di intervenire. I programmi di crescita futura per i porti e per l'occupazione non possono prescindere dalle dinamiche della transizione energetica. Nei giorni scorsi, nel corso della mia audizione in Commissione parlamentare per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità, ho proprio affrontato il tema del delicato rapporto tra i trasporti

## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

---

marittimi da e verso la Sardegna e l'introduzione di misure per l'abbattimento delle emissioni come l'ETS. Se i porti italiani si adeguano molto velocemente per stare al passo, il problema resta ancora sul lato mare, con un naviglio datato e, quindi, evidentemente esposto all'applicazione di restrizioni o al pagamento per acquisire quote di emissione di CO<sub>2</sub>. Risulta, urgente, quindi introdurre delle misure a sostegno di un rinnovamento della flotta con unità di nuova generazione ad emissioni zero. Da parte nostra, stiamo portando velocemente avanti i cantieri per la realizzazione dell'impianto di elettrificazione delle banchine che sarà disponibile entro metà del prossimo anno. Così come, su Porto Torres, stiamo sperimentando un sistema, il Millepiedi, che, sfruttando il moto ondoso (sistema a colonna d'acqua oscillante OWC) produce energia. Se i risultati saranno soddisfacenti, potremo estendere il prototipo anche su altri scali con l'obiettivo di renderli autosufficienti dal punto di vista energetico. Particolare attenzione, nel corso del mandato, sarà rivolta alla creazione di nuovi hub energetici per il GNL ed altri carburanti alternativi; così come punteremo a soluzioni alternative per la gestione dei materiali di escavo, come il riutilizzo, previo trattamento, di quelli meno compromessi per ripristino morfologico costiero o altre attività, in ottica di economia circolare e green. I porti stanno attraversando delle dinamiche rivoluzionarie, energetica, digitale e sociale; non crede che si debba iniziare da una formazione specifica oltre alle competenze già manifestate? Non c'è dubbio. La rivoluzione, senza un manuale d'uso comprensibile, non è attuabile. Infatti credo fortemente nel coinvolgimento delle Università, ma anche delle Scuole Secondarie, per porre le basi utili all'avvio di specifici percorsi di formazione specialistica rivolta a portualità e al settore marittimo. Le sfide a cui tutti siamo chiamati, devono necessariamente passare attraverso l'attivazione di specifici corsi di laurea e master orientati alla creazione di figure professionali che saranno protagoniste nella crescita del sistema portuale in tutte le sue varie e complesse sfaccettature. Ingegnere Bagalà, nota la sua esperienza in ambito portuale e nel MIT, dal suo punto di vista la nautica da diporto come viene declinata con il turismo, anche in previsione del nuovo concetto di porto turistico: villaggio turistico completo di residenze, strutture ricettive (resort e hotel), Spa, club e attrezzature sportive, non tutte attività comprese nell'area della concessione, ma soprattutto nell'area vicina ria del quartiere cittadino che lo ospita; quindi, servizi alla portata di tutti cittadini. Ritiene di essere operativo nella determinazione delle concessioni di aree demaniali? I dati dei recenti studi sulla Blue Economy vedono la Sardegna al terzo posto in Italia per numero di impiegati diretti nel settore. La spinta propulsiva viene proprio dalla nautica da diporto. Nell'isola sono censiti oltre 22 mila posti barca, 3 mila dei quali, ad oggi, insistono nella giurisdizione dell'AdSP. Sempre nel demanio marittimo di nostra competenza operano 51 cantieri nautici e diversi altri sorgeranno a breve nel Porto Canale di Cagliari, Arbatax e Porto Torres. Un comarto, questo, che, ha generato un giro d'affari di oltre 403 milioni di euro e 2.250 posti di lavoro diretti e che, determina un moltiplicatore secondo il quale un occupato nel settore ne generi altri 6, così come un euro speso, ne attivi quasi 3 nel sistema economico nazionale. Credo che questi

## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

---

numeri non possano lasciare indifferenti chi opera nel settore della portualità e chi detiene la governance su 8 porti strategici. A riguardo ho già espresso la mia volontà di confrontarmi con i rappresentanti della rete sarda dei porti e attuare una sinergia che possa fungere da volano per lo sviluppo di ulteriori portualità turistiche e dare altro impulso ad un comparto, quello della cantieristica, che, soprattutto su **Olbia** e, successivamente su Cagliari, punta a diventare hub del Mediterraneo per assistenza a mega e giga yacht. Chiaro che il comparto trascinerà più indotti: dal residenziale, all'alberghiero, dal turistico esperienziale al commercio. C'è ancora tanto margine di azione e questa AdSP il proprio sostegno a tutte le iniziative imprenditoriali che puntano ad accrescere il patrimonio diportistico ed economico della Sardegna. Carissimo presidente Bagalà, nell'augurarLe ancora una volta 'buon lavoro', la Redazione de Il Nautilus la ringrazia per i contributi offerti. Abele Carruezzo.



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### La Capitaneria di Porto ricorda Aurelio Visalli, oggi al PalaMilone il Memorial Sportivo "Glaucus"

E' in programma oggi, venerdì 21 novembre 2025, al Palazzetto dello Sport di **Milazzo** la chiusura della seconda edizione del Memorial Sportivo "Glaucus".

Evento organizzato dalla Capitaneria di **Porto di Milazzo**, guidata dal comandante Alessandro Sarro, e dedicato a Aurelio Visalli, il sottufficiale morto il 26 settembre 2020 durante un'azione di soccorso in mare. L'appuntamento patrocinato dal Comune di **Milazzo** è in programma, alle 16, con la finalissima di pallavolo, che verrà disputata tra Corsari e Stella Maris, squadra dell'oratorio della parrocchia Santa Maria della Scala di Torregrotta. Al termine la premiazione di tutte le squadre partecipanti ai tornei andati avanti dal 10 novembre, coinvolgendo non solo il personale della Capitaneria di **Porto di Milazzo**, ma anche rappresentanti delle altre Forze di Polizia e Forze Armate del territorio, i servizi tecnico - nautici portuali (piloti, ormeggiatori, rimorchiatori) e la comunità parrocchiale di Torregrotta. In dieci giorni è stato disputato un Torneo di calcio e Tornei di pallavolo, padel, calcio balilla e tennis tavolo. Il Memorial "Glaucus" vuole andare oltre l'aspetto agonistico delle competizioni sportive, ponendosi come simbolo di unità, aggregazione e condivisione. L'intento è quello di consolidare il legame tra le diverse componenti delle Forze dell'Ordine, il personale della Guardia Costiera e la cittadinanza, in nome dei valori che Aurelio Visalli ha saputo trasmettere attraverso il suo sacrificio: altruismo, coraggio e spirito di servizio. Nel suo significato più profondo, il Memorial "Glaucus" è un ponte tra il mare e la terra. Un appuntamento che, anno dopo anno, intende mantenere viva la testimonianza di un uomo che ha fatto del mare la propria missione di vita. Il Memorial Aurelio Visalli nasce per celebrare la memoria di un uomo che ha donato la sua vita al mare e agli altri, trasformandosi in simbolo eterno di coraggio, dedizione e amore per il proprio servizio. Non solo un'occasione di ricordo, ma anche di condivisione, di crescita e di testimonianza di ciò che Aurelio ha incarnato: il dono della vita per il mare e per gli altri. IL NOME DEL MEMORIAL richiama Glauco, il pescatore della mitologia greca che, dopo aver conosciuto il richiamo del mare, si trasformò in divinità marina, custode dei navigatori e protettore delle acque. Proprio come Glauco, anche Aurelio ha legato indissolubilmente la sua esistenza al mare, diventando spirito custode e guida morale per chi oggi ne onora la memoria. IL LOGO del memorial racchiude questa simbologia: in primo piano la figura stilizzata di un uomo dai tratti mitologici, a petto nudo, che rappresenta Glaucus-Aurelio. Sotto di lui scorrono le onde del mare, colorate di celeste e rosa, simbolo della vita e del sacrificio. Sulla sua spalla sinistra una farfalla, emblema della fragilità e al tempo stesso della rinascita dello spirito, mentre nella mano stringe un tritone, strumento del mare e della voce che richiama i marinai. Sullo sfondo si erge il Castello di **Milazzo**, segno identitario



## Oggi Milazzo

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

della città, contraddistinto dal simbolo dello scarabeo. Insieme, questi elementi intrecciano mito e realtà, tradizione e memoria, restituendo l'immagine di Aurelio Visalli come Glaucus Custos Maris, custode del mare e delle sue genti, che con il suo sacrificio ha lasciato un'eredità morale viva e incancellabile.

## **Messina. "No alla militarizzazione della Zona falcata"**

L'attivista Antonio Mazzeo cita documenti del ministero della Difesa riguardo all'avvio di lavori della Marina militare. Appello al sindaco da Rifondazione comunista MESSINA - "Una militarizzazione a Messina della Zona falcata. Nella più totale disattenzione delle istituzioni, dell'amministrazione comunale e delle forze politiche, sociali e sindacali, il ministero della Difesa sta per portare a termine un programma multimilionario che rafforzerà i processi di militarizzazione del territorio". A sostenerlo è l'attivista Antonio Mazzeo nel suo blog, che invita invece a valorizzare e difendere "un'area di immenso valore paesaggistico e storico-architettonico". Scrive Mazzeo: "Il Segretariato generale della difesa e la Direzione nazionale degli armamenti dello Stato maggiore della Difesa ha infatti avviato l'iter per l'avvio dei "lavori di adeguamento infrastrutturale della base navale di Messina per garantire l'ormeggio di nuove unità navali tipo PPX". La base della Marina militare della città dello Stretto è destinata ad ospitare, "prevedibilmente" dal 2026, i pattugliatori d'altura di nuova generazione in via di realizzazione dalla società Osn - Orizzonte Sistemi Navali, joint venture dei colossi del comparto militare-industriale Fincantieri SpA (51%) e Leonardo SpA (49%). La realizzazione dell'Hub militare del mare di Messina vede come general contractor l'Associazione temporanea di imprese (Ati) composta da Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime di Genova e Finsa (Fincantieri Infrastrutture Sociali) SpA di Firenze e come progettista F&M Ingegneria SpA di Mirano (Venezia)". Il progetto prevede la realizzazione, "in ampliamento a quella attuale, che verrà comunque conservata sul lembo lato terra", di una nuova banchina della lunghezza totale di 210 metri ad integrazioni delle attuali banchine del Forte, Pontile Comando e Pontile Commissariato. Parallelamente alle opere marittime si realizzeranno interventi a terra da "destinare al mantenimento tecnico/operativo delle navi attraverso la realizzazione di magazzini/depositi, uffici, edifici destinati alla logistica quali alloggi, mense, attività ricreative ed uffici per il personale". "Nel 2026 i pattugliatori di nuova generazione" Sul progetto prende posizione il Partito della Rifondazione comunista Sicilia e il circolo "P. Impastato" del Prc Messina contro l'Hub di guerra della Marina militare italiana. Si legge in una nota firmata da Tania Poguisch, segretaria regionale Prc Sicilia, e da Antonio Currò, segretario del circolo: "Per i messinesi la Zona falcata è stata sempre impregnata di miti. Una zona che ha la forma naturale della falce con la Madonnina messa, nella sua aurea dorata, sulla punta a proteggere Messina e i messinesi. Chi arriva a Messina con i traghetti la guarda nella sua bellezza "falcata" e non la conosce realmente come luogo da vivere perché vi hanno accesso solo i militari. Strazianti e pieni di nostalgia alcuni passaggi descrittivi di quel pezzo di mare che troviamo nel mitico Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo. Un luogo che può accogliere biblioteche e centri studi per la ricerca perché



L'attivista Antonio Mazzeo cita documenti del ministero della Difesa riguardo all'avvio di lavori della Marina militare. Appello al sindaco da Rifondazione comunista MESSINA - "Una militarizzazione a Messina della Zona falcata. Nella più totale disattenzione delle istituzioni, dell'amministrazione comunale e delle forze politiche, sociali e sindacali, il ministero della Difesa sta per portare a termine un programma multimilionario che rafforzerà i processi di militarizzazione del territorio". A sostenerlo è l'attivista Antonio Mazzeo nel suo blog, che invita invece a valorizzare e difendere "un'area di immenso valore paesaggistico e storico-architettonico". Scrive Mazzeo: "Il Segretariato generale della difesa e la Direzione nazionale degli armamenti dello Stato maggiore della Difesa ha infatti avviato l'iter per l'avvio dei "lavori di adeguamento infrastrutturale della base navale di Messina per garantire l'ormeggio di nuove unità navali tipo PPX". La base della Marina militare della città dello Stretto è destinata ad ospitare, "prevedibilmente" dal 2026, i pattugliatori d'altura di nuova generazione in via di realizzazione dalla società Osn - Orizzonte Sistemi Navali, joint venture dei colossi del comparto militare-industriale Fincantieri SpA (51%) e Leonardo SpA (49%). La realizzazione dell'Hub militare del mare di Messina vede come general contractor l'Associazione temporanea di imprese (Ati) composta da Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime di Genova e Finsa (Fincantieri Infrastrutture Sociali) SpA di Firenze e come progettista F&M Ingegneria SpA di Mirano (Venezia)". Il progetto prevede la realizzazione, "in ampliamento a quella attuale, che verrà comunque conservata sul lembo lato terra", di una nuova banchina della lunghezza totale di 210 metri ad integrazioni delle attuali banchine del Forte, Pontile Comando e Pontile Commissariato. Parallelamente alle opere marittime si realizzeranno interventi a terra da "destinare al mantenimento tecnico/operativo delle navi attraverso la realizzazione di magazzini/depositi, uffici, edifici destinati alla logistica quali alloggi, mense, attività ricreative ed uffici per il personale". "Nel 2026 i pattugliatori di nuova generazione" Sul progetto prende posizione il Partito della Rifondazione comunista Sicilia e il circolo "P. Impastato" del Prc Messina contro l'Hub di guerra della Marina militare italiana. Si legge in una nota firmata da Tania Poguisch, segretaria regionale Prc Sicilia, e da Antonio Currò, segretario del circolo: "Per i messinesi la Zona falcata è stata sempre impregnata di miti. Una zona che ha la forma naturale della falce con la Madonnina messa, nella sua aurea dorata, sulla punta a proteggere Messina e i messinesi. Chi arriva a Messina con i traghetti la guarda nella sua bellezza "falcata" e non la conosce realmente come luogo da vivere perché vi hanno accesso solo i militari. Strazianti e pieni di nostalgia alcuni passaggi descrittivi di quel pezzo di mare che troviamo nel mitico Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo. Un luogo che può accogliere biblioteche e centri studi per la ricerca perché

## TempoStretto

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

quello spazio è un pozzo senza fondo dal punto di vista architettonico e scientifico. I tempi previsti sono brevi e Messina sarebbe destinata ad ospitare dal 2026 i pattugliatori di nuova generazione la cui realizzazione è in mano ai più importanti comparti militari ben noti in questo settore come Fincantieri e Leonardo Spa. Siamo di fronte all'ennesimo tentativo di rendere la Sicilia Hub militare per interessi strategici che invocano guerre permanenti ed economie di guerra". Cosa prevede il progetto a Messina Ma torniamo a quanto scrive Antonio Mazzeo: "Più specificatamente le opere a mare prevedono l'ampliamento della sola banchina Comando con impalcato su pali, interessando anche porzioni di banchina adiacenti, così da poter ospitare quattro navi tipo O.P.V. di nuova generazione di cui due dislocate permanentemente e due temporaneamente/di passaggio; tale attività non comporterà scavi di dragaggio. Relativamente alle opere a terra, i progettisti prevedono la "ristrutturazione (o risanamento conservativo ove possibile) degli edifici, la riqualificazione ambientale delle aree contermini e dei sottoservizi (fognature, depurazione, ecc), necessari a garantire un sufficiente supporto operativo e logistico". In verità il "risanamento conservativo" interesserà solo gli edifici che attualmente ospitano la "Palazzina I" (Villa Ammiraglio da destinare ad alloggi per gli Ufficiali) e il Cinema - sala congressi. Verranno invece demoliti e ricostruiti ex novo le Palazzine ex Lante, De Lutti, "N" (destinate tutte ad alloggi per il personale militare); l'ex Magazzino doganale; i Magazzini SCC64 e SCC65; la Mensa di servizio; l'Infermeria presidiaria; il Complesso sportivo; lo Spogliatoio tennis; la Palestra; i Campi da calcio e basket; l'Officina S.E.N.; la Cabina elettrica. Come dire sarà pesantemente modificata l'urbanistica e la stessa skyline della Zona Falcata di Messina". "Del programma di trasformazione urbana e rafforzamento dei dispositivi militari sembra che non se ne siano accorti nessuno in città". Ma, aggiunge Mazzeo, "fortunatamente con nota del 10 novembre del 2025, la Direzione generale delle Valutazioni ambientali del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha sollevato più di un dubbio sull'impatto ambientale delle opere in via di realizzazione". Da qui l'appello del Partito della Rifondazione comunista: "Chiediamo a tutte le forze politiche e al sindaco Federico Basile di intervenire affinché Messina non subisca l'ennesimo tentativo di snaturare aree che sono preziose per il futuro. Già Messina vive una forte emigrazione e i continui tentativi di appaltare lavori a colossi esterni avallano una politica tesa a colonizzare i territori e a distruggerli. Fermiamo questo ennesimo orrore". Il recupero della Zona falcata Nel frattempo, tocca a Invitalia occuparsi della gestione dell'appalto milionario per il recupero della Zona falcata. Il commissario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, Francesco Rizzo, ha sottoscritto la convenzione con l'Agenzia nazionale per lo sviluppo. L'obiettivo è di arrivare alla pubblicazione del bando per l'affidamento delle opere entro fine anno. Lo scorso mese di ottobre il commissario Rizzo insieme ai tecnici e ai responsabili del progetto, aveva effettuato un sopralluogo nell'area . Il progetto, dal valore di oltre 20 milioni di euro, prevede la rimozione di rifiuti e materiali contaminati, la demolizione di strutture dismesse e la bonifica dell'area. I fondi per la bonifica sono stati stanziati dal Cipess.



# Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

## **Mucci (Sgs): "A Palermo i Pcto sono un'opportunità, servono più fondi per tutor e partnership"**

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday "A **Palermo** il fermento sui PCTO (o Formazione Scuola-Lavoro, come li sta ribattezzando il ministro Valditara per renderli più appealing) è palpabile, soprattutto grazie al supporto dell'USR Sicilia e alle convenzioni con enti locali". Lo dichiara Aldo Mucci del Sindacato generale scuola, che aggiunge: "La città, con il suo patrimonio culturale e turistico, è un terreno fertile per esperienze che mixano scuola e pratica reale. Nel 2025, grazie ai fondi PNRR, si contano già oltre 400 nuove adesioni di imprese e enti palermitani al Registro ASL delle Camere di Comercio, con un focus su settori come turismo, lingue, volontariato e ambiente". Alcuni esempi concreti di esperienze attive o in corso per l'a.s. 2025-2026, basati su avvisi recenti dell'USR e iniziative locali: Fondazione Le Vie dei Tesori: Un classico per **Palermo**, con stage nel turismo culturale. CeSVoP (Centro Servizi per il Volontariato di Palermo): Orientato al terzo settore e sociale. Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - Università di **Palermo**: Per chi punta su lingue e internazionalizzazione. ISPRA e ARPA Sicilia - Giornata del Mare: Un evento one-shot ma super pratico, tenutosi a febbraio 2025 al porto di Palermo. IIS "Alessandro Volta" - Beach & Volley School: Più "leggero" ma formativo, per competenze sportive e team-building. Il fermento sui PCTO a **Palermo** è un'opportunità per un "rilancio" (come definito dalle linee guida UE 2022): dal 2026, con l'Osservatorio nazionale, la regione potrebbe diventare un hub per buone pratiche, valorizzando eccellenze. Tuttavia, serve investimento: SGS raccomanda più fondi per tutor e partnership (imprese, enti locali).

Palermo Today

---

**Mucci (Sgs): "A Palermo i Pcto sono un'opportunità, servono più fondi per tutor e partnership"**

11/21/2025 17:32

Aldo Mucci

---

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday "A **Palermo** il fermento sui PCTO (o Formazione Scuola-Lavoro, come li sta ribattezzando il ministro Valditara per renderli più appealing) è palpabile, soprattutto grazie al supporto dell'USR Sicilia e alle convenzioni con enti locali". Lo dichiara Aldo Mucci del Sindacato generale scuola, che aggiunge: "La città, con il suo patrimonio culturale e turistico, è un terreno fertile per esperienze che mixano scuola e pratica reale. Nel 2025, grazie ai fondi PNRR, si contano già oltre 400 nuove adesioni di imprese e enti palermitani al Registro ASL delle Camere di Comercio, con un focus su settori come turismo, lingue, volontariato e ambiente". Alcuni esempi concreti di esperienze attive o in corso per l'a.s. 2025-2026, basati su avvisi recenti dell'USR e iniziative locali: Fondazione Le Vie dei Tesori: Un classico per Palermo, con stage nel turismo culturale. CeSVoP (Centro Servizi per il Volontariato di Palermo): Orientato al terzo settore e sociale. Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - Università di Palermo: Per chi punta su lingue e internazionalizzazione. ISPRA e ARPA Sicilia - Giornata del Mare: Un evento one-shot ma super pratico, tenutosi a febbraio 2025 al porto di Palermo. IIS "Alessandro Volta" - Beach & Volley School: Più "leggero" ma formativo, per competenze sportive e team-building. Il fermento sui PCTO a **Palermo** è un'opportunità per un "rilancio" (come definito dalle linee guida UE 2022): dal 2026, con l'Osservatorio nazionale, la regione potrebbe diventare un hub per buone pratiche, valorizzando eccellenze. Tuttavia, serve investimento: SGS raccomanda più fondi per tutor e partnership (imprese, enti locali)."

## Informatore Navale

Trapani

### **L'AdSP del Mare di Sicilia occidentale a Bruxelles - L'AdSP aderisce all'Ocean & Waters per tutelare gli ecosistemi marini**

. Il commissario dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino, ha appena concluso una missione istituzionale a Bruxelles . Tardino: "Portiamo l'Isola al centro delle strategie europee sul Mediterraneo" . Obiettivo della missione intensificare il dialogo con le istituzioni UE e con i principali protagonisti del mondo portuale e logistico. Nei quattro giorni di incontri, la delegazione, composta anche da Flora Albano e Francesco Barbaccia dell'Area Project Management dell'AdSP, ha avuto modo di confrontarsi con rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e delle associazioni di settore, portando sul tavolo questioni chiave come la programmazione finanziaria europea, la transizione energetica, lo sviluppo dello short sea shipping e il futuro delle reti TEN-T, e raccogliendo indicazioni utili per l'allineamento alle future linee di finanziamento e alle politiche dell'Unione "Il resoconto delle attività testimonia un impegno mirato a rafforzare la presenza dell'AdSP nel dialogo europeo e a promuovere iniziative che sostengano sviluppo, innovazione e sostenibilità dell'intero sistema portuale", spiega Annalisa Tardino. "Intanto il commissario europeo per il Mediterraneo e la democrazia, Dubravka Šuica, ha confermato l'adozione del "Patto per il Mediterraneo", documento cruciale in quanto rappresenta un quadro che rende operative tutte le attività di cooperazione e investimento. Il Patto segna un passo decisivo verso un'area più coesa, competitiva e sicura. Un mare è una visione condivisa per il futuro di quella macroregione di cui la Sicilia è uno degli attori più strategici". Sul fronte istituzionale, è stato significativo l'incontro con la presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, che ha sottolineato il ruolo strategico dei porti italiani nella connettività mediterranea ed europea. E la visita all'ambasciatore italiano del Coreper, il Comitato dei Rappresentanti Permanenti, Marco Canaparo, che ha assicurato un grande supporto ai porti siciliani. La missione è iniziata con la partecipazione al 3rd European Maritime Space Forum, primo momento di confronto pubblico, per poi entrare nel vivo con una serie di incontri tecnici dedicati al Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, in vista della prossima visita della coordinatrice europea, Gesine Meissner, nei porti "comprehensive", di Gela, Porto Empedocle e **Trapani**. Grande rilevanza ha avuto anche il dialogo con la Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione Europea e con la consigliera Elisabetta Balzi: da questo confronto è arrivata l'adesione ufficiale dell'Autorità all' Ocean & Waters, il programma europeo per la tutela e la rigenerazione degli ecosistemi marini. L'Unione Europea, infatti, lavora per rafforzare l'impegno per la tutela degli ecosistemi acquatici con il progetto "Far rivivere i nostri oceani e le nostre acque" che, entro il 2030, punta a proteggere la biodiversità marina, ridurre l'inquinamento e decarbonizzare le attività del settore marittimo. Non sono mancati momenti di approfondimento con le associazioni del settore, tra cui un



11/21/2025 16:53

**Informatore Navale**  
**L'AdSP del Mare di Sicilia occidentale a Bruxelles - L'AdSP aderisce all'Ocean & Waters per tutelare gli ecosistemi marini**

Il commissario dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino, ha appena concluso una missione istituzionale a Bruxelles . Tardino: "Portiamo l'Isola al centro delle strategie europee sul Mediterraneo" . Obiettivo della missione intensificare il dialogo con le istituzioni UE e con i principali protagonisti del mondo portuale e logistico. Nei quattro giorni di incontri, la delegazione, composta anche da Flora Albano e Francesco Barbaccia dell'Area Project Management dell'AdSP, ha avuto modo di confrontarsi con rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e delle associazioni di settore, portando sul tavolo questioni chiave come la programmazione finanziaria europea, la transizione energetica, lo sviluppo dello short sea shipping e il futuro delle reti TEN-T, e raccogliendo indicazioni utili per l'allineamento alle future linee di finanziamento e alle politiche dell'Unione "Il resoconto delle attività testimonia un impegno mirato a rafforzare la presenza dell'AdSP nel dialogo europeo e a promuovere iniziative che sostengano sviluppo, innovazione e sostenibilità dell'intero sistema portuale", spiega Annalisa Tardino. "Intanto il commissario europeo per il Mediterraneo e la democrazia, Dubravka Šuica, ha confermato l'adozione del "Patto per il Mediterraneo", documento cruciale in quanto rappresenta un quadro che rende operative tutte le attività di cooperazione e investimento. Il Patto segna un passo decisivo verso un'area più coesa, competitiva e sicura. Un mare è una visione condivisa per il futuro di quella macroregione di cui la Sicilia è uno degli attori più strategici". Sul fronte istituzionale, è stato significativo l'incontro con la presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, che ha sottolineato il ruolo strategico dei porti italiani nella connettività mediterranea ed europea. E la visita all'ambasciatore italiano del Coreper, il Comitato dei Rappresentanti Permanenti, Marco Canaparo, che ha assicurato un grande supporto ai porti siciliani. La missione è iniziata con la partecipazione al 3rd European Maritime Space Forum, primo momento di confronto pubblico, per poi entrare nel vivo con una serie di incontri tecnici dedicati al Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, in vista della prossima visita della coordinatrice europea, Gesine Meissner, nei porti "comprehensive", di Gela, Porto Empedocle e **Trapani**. Grande rilevanza ha avuto anche il dialogo con la Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione Europea e con la consigliera Elisabetta Balzi: da questo confronto è arrivata l'adesione ufficiale dell'Autorità all' Ocean & Waters, il programma europeo per la tutela e la rigenerazione degli ecosistemi marini. L'Unione Europea, infatti, lavora per rafforzare l'impegno per la tutela degli ecosistemi acquatici con il progetto "Far rivivere i nostri oceani e le nostre acque" che, entro il 2030, punta a proteggere la biodiversità marina, ridurre l'inquinamento e decarbonizzare le attività del settore marittimo. Non sono mancati momenti di approfondimento con le associazioni del settore, tra cui un

## Informatore Navale

Trapani

---

bilaterale con FEPORI, che rappresenta i terminalisti privati europei. La missione si è chiusa con la partecipazione al terzo meeting ufficiale del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, dedicato alle priorità infrastrutturali del corridoio e allo stato di avanzamento dei principali progetti europei. "Quattro giorni - è il commento finale del commissario Tardino - intensi che hanno permesso all'Autorità di consolidare la propria presenza nei processi decisionali europei, rafforzare il posizionamento nei dossier legati allo sviluppo delle infrastrutture portuali e ampliare le possibilità di cooperazione internazionale nei campi della sostenibilità, dell'innovazione e della logistica avanzata".



## Vacanze in barca, il Mediterraneo cresce del 25%: per We Can Sail è un fenomeno destinato a consolidarsi

Napoli, 21 novembre 2025. Le vacanze in barca si confermano uno dei fenomeni turistici più rilevanti del 2025. Le ultime rilevazioni del comparto nautico evidenziano un incremento della domanda di charter nel Mediterraneo rispetto all'anno precedente, segnando un'accelerazione nell'interesse verso un modo di viaggiare più esclusivo, sostenibile e a diretto contatto con la natura. Dalle isole greche alla Costa Smeralda, passando per Sicilia, Baleari e Croazia, il turismo marittimo si inserisce tra le esperienze preferite dai viaggiatori italiani e internazionali. Secondo l'analisi fornita dal team di We Can Sail <https://wecansail.it/>, azienda italiana specializzata in charter e servizi di navigazione privata, la crescita non è episodica ma strutturale: «Il Mediterraneo sta vivendo una fase di grande attenzione - osservano dal team - con una domanda che si diversifica per tipologia di esperienza, budget e durata del viaggio». Il boom del turismo nautico nel Mediterraneo L'aumento della domanda riflette un cambio culturale nel modo di concepire la vacanza. I viaggiatori cercano oggi esperienze personalizzate e lontane dai flussi più massificati, un criterio che la barca soddisfa naturalmente grazie alla possibilità di accedere a baie isolate, calette raggiungibili solo via mare e percorsi che non seguono necessariamente itinerari preimpostati. Gli operatori del settore confermano una crescita trasversale nelle principali destinazioni: Italia, Francia, Grecia, Croazia e Spagna registrano incrementi nelle prenotazioni di bareboat charter, noleggi con skipper e crociere private di fascia alta. «Una dinamica che si lega alla ricerca di autenticità e alla possibilità di vivere il mare con ritmi più lenti e consapevoli» così come afferma il CEO dell'azienda. Dati e tendenze del 2025: il charter diventa digitale e sostenibile Il 2025 rappresenta un punto di svolta sotto due aspetti centrali: digitalizzazione e sostenibilità. «La crescente diffusione di siti dedicati, tra cui anche il nostro che consente di consultare flotte, itinerari e disponibilità in tempo reale, ha reso l'accesso al charter molto più immediato rispetto al passato, ampliando il pubblico di riferimento e semplificando la pianificazione della vacanza». Parallelamente, cresce l'attenzione per l'ambiente: gli armatori stanno investendo in imbarcazioni ibride, pannelli solari, tecnologie per la riduzione dei consumi e programmi di navigazione responsabile. Secondo le analisi del team marketing di We Can Sail, questo approccio rispecchia «un viaggiatore più consapevole, che cerca esperienze esclusive ma in armonia con l'ecosistema marino». Le destinazioni più richieste dai viaggiatori Nella stagione 2025 alcune aree del Mediterraneo mostrano una crescita superiore alla media. In Italia spiccano Sardegna, Costiera Amalfitana e Isole Eolie, mete considerate particolarmente adatte a itinerari di 3-7 giorni grazie alla varietà di paesaggi e porti. In Grecia dominano Mykonos e Santorini, mentre per la Spagna si confermano in forte ascesa le Baleari.



11/21/2025 10:39

Napoli, 21 novembre 2025. Le vacanze in barca si confermano uno dei fenomeni turistici più rilevanti del 2025. Le ultime rilevazioni del comparto nautico evidenziano un incremento della domanda di charter nel Mediterraneo rispetto all'anno precedente, segnando un'accelerazione nell'interesse verso un modo di viaggiare più esclusivo, sostenibile e a diretto contatto con la natura. Dalle isole greche alla Costa Smeralda, passando per Sicilia, Baleari e Croazia, il turismo marittimo si inserisce tra le esperienze preferite dai viaggiatori italiani e internazionali. Secondo l'analisi fornita dal team di We Can Sail <https://wecansail.it/>, azienda italiana specializzata in charter e servizi di navigazione privata, la crescita non è episodica ma strutturale: «Il Mediterraneo sta vivendo una fase di grande attenzione - osservano dal team - con una domanda che si diversifica per tipologia di esperienza, budget e durata del viaggio». Il boom del turismo nautico nel Mediterraneo L'aumento della domanda riflette un cambio culturale nel modo di concepire la vacanza. I viaggiatori cercano oggi esperienze personalizzate e lontane dai flussi più massificati, un criterio che la barca soddisfa naturalmente grazie alla possibilità di accedere a baie isolate, calette raggiungibili solo via mare e percorsi che non seguono necessariamente itinerari preimpostati. Gli operatori del settore confermano una crescita trasversale nelle principali destinazioni: Italia, Francia, Grecia, Croazia e Spagna registrano incrementi nelle prenotazioni di bareboat charter, noleggi con skipper e crociere private di fascia alta. «Una dinamica che si lega alla ricerca di autenticità e alla possibilità di vivere il mare con ritmi più lenti e consapevoli» così come afferma il CEO dell'azienda. Dati e tendenze del 2025: il charter diventa digitale e sostenibile Il 2025 rappresenta un punto di svolta sotto due aspetti centrali: digitalizzazione e sostenibilità. «La crescente diffusione di siti dedicati, tra cui anche il nostro che consente di consultare flotte, itinerari e disponibilità in tempo reale, ha reso l'accesso al charter molto più immediato rispetto al passato, ampliando il pubblico di riferimento e semplificando la pianificazione della vacanza». Parallelamente, cresce l'attenzione per l'ambiente: gli armatori stanno investendo in imbarcazioni ibride, pannelli solari, tecnologie per la riduzione dei consumi e programmi di navigazione responsabile. Secondo le analisi del team marketing di We Can Sail, questo approccio rispecchia «un viaggiatore più consapevole, che cerca esperienze esclusive ma in armonia con l'ecosistema marino». Le destinazioni più richieste dai viaggiatori Nella stagione 2025 alcune aree del Mediterraneo mostrano una crescita superiore alla media. In Italia spiccano Sardegna, Costiera Amalfitana e Isole Eolie, mete considerate particolarmente adatte a itinerari di 3-7 giorni grazie alla varietà di paesaggi e porti. In Grecia dominano Mykonos e Santorini, mentre per la Spagna si confermano in forte ascesa le Baleari.

Sempre più richiesti anche gli itinerari personalizzati: charter settimanali con soste in piccoli porti, crociere in catamarano o tour "slow sailing", pensati per chi vuole vivere il mare con maggiore tranquillità. Una tendenza che, secondo le rilevazioni condivise da We can Sail, «sta rendendo la vacanza in barca una scelta accessibile a target differenti, dalle coppie ai gruppi di amici, fino alle famiglie». Prospettive future del mercato charter Le previsioni per i prossimi anni indicano un'espansione costante del settore, trainata da tre elementi principali: Digitalizzazione dei servizi Le piattaforme online dedicate hanno reso il noleggio semplice e trasparente: confrontare imbarcazioni, itinerari e recensioni è oggi un'operazione immediata. Ricerca di esperienze autentiche Il viaggiatore contemporaneo desidera un contatto più diretto con la natura e sceglie formule che garantiscono libertà di movimento, privacy e personalizzazione. Sostenibilità e responsabilità ambientale Imbarcazioni più efficienti, tecniche di navigazione a basso impatto e programmi "eco-charter" stanno ridefinendo il modello di fruizione. Le previsioni economiche parlano di un incremento medio annuo tra il 10% e il 15% nelle prenotazioni, con picchi nelle aree più iconiche del Mediterraneo. In crescita anche la destagionalizzazione , con un numero sempre maggiore di viaggiatori che sceglie di salpare in primavera e autunno. Secondo We Can Sail, che opera nel settore con una flotta diversificata e servizi charter in aree ad alto interesse turistico, «la combinazione di innovazione tecnologica, sostenibilità e fascino intramontabile del Mediterraneo rende il charter uno dei segmenti più dinamici del turismo internazionale». Contatti: Immediapress We Can Sail by We Can Race s.r.l. [wecansail.it](http://wecansail.it) [info@wecansail.it](mailto:info@wecansail.it) P. iva 00951680941 Comunicato stampa - contenuto promozionale Responsabilità editoriale di Immediapress Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

## Cave, discariche, parcheggi, ecco le aree idonee per rinnovabili

Regioni dovranno salvaguardare paesaggio, siti culturali e Unesco Cave e miniere non più utilizzate, vecchie discariche, aree oggetto di bonifica, siti ferroviari, aeroportuali o autostradali, beni del demanio militare e non, impianti industriali, artigianali o commerciali, parcheggi, invasi idrici. E' lunga la lista di aree idonee (su terraferma) all'installazione di impianti rinnovabili inserita nel decreto su Transizione 5.0. I criteri sono ben determinati tanto da far rientrare anche, ad esempio, "le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale" e "le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri". Allo stesso tempo viene stabilito che l'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree dove sono già installati impianti della stessa fonte "e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento". Per definire in dettaglio i rapporti con le Regioni, il decreto prevede poi che entro 120 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento ciascuna Regione e Provincia autonoma può individuare, con propria legge, ulteriori aree idonee ma rispettando i criteri e i principi nazionali: va cioè salvaguardato il patrimonio culturale e il paesaggio, le aree naturali protette, i siti Unesco. Le Regioni non potranno prevedere "divieti generali e astratti" all'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Dovranno invece qualificare prioritariamente come idonee le aree connotate dalla presenza di poli industriali e le aree di crisi industriale complessa, "anche allo scopo di promuovere la riconversione industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali". Al fine di preservare la destinazione agricola del territorio, viene inoltre formalizzato che le aree agricole qualificabili come aree idonee a livello regionale devono andare da un minimo dello 0,8% ad un massimo del 3% delle superfici agricole utilizzate (Sau). Per quanto riguarda infine le aree idonee a mare, vengono indicate le piattaforme petrolifere in disuso, i porti per gli impianti eolici fino a 100 MW e le aree individuate dai piani di gestione dello spazio marittimo.



## Fedespedi, traffici 2024 +3,4% per terminal container italiani

In crescita anche fatturato complessivo, +8,1% rispetto al 2023. Nel 2024 i terminal container italiani hanno registrato una crescita del 3,4% dei traffici e dell'8,1% del fatturato, segnando una ripresa rispetto al 2023. Lo dice la nona edizione dell'analisi economico finanziaria del Centro studi di Fedespedi (Federazione delle imprese di spedizione italiane) appena pubblicata, che fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani. Nel complesso i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di teu nel 2024, pari all'89,9% del totale italiano. I terminal che hanno registrato la crescita più contenuta in termini di traffico sono stati: Società Terminal Container Napoli +32,8%, Terminal Flavio Gioia Napoli +21,7%, Psa Sech terminal contenitori **porto di Genova** +18,2%, Terminal Intermodale Venezia + 16,3%. Fra i terminal maggiori percentuali di crescita di rilievo, evidenzia lo studio, sono state raggiunte dal La Spezia container terminal e Medcenter container Gioia Tauro che hanno registrato entrambe un incremento dell'11%. Il terminal **Psa Genova Pra'**, sostanzialmente stabile (+0,1%) si conferma il primo **porto gateway** italiano con 1.398.837 teu movimentati nel 2024, nella classifica generale secondo solo al Medcenter di Gioia Tauro (3.940.447 teu), primo **porto** di transhipment d'Italia. Per quanto riguarda la performance economico finanziaria, il fatturato complessivo delle 19 società terminalistiche esaminate è passato da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni nel 2024 e le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state il Terminal contenitori di **Genova Psa Sech** (+26%), Vado Gateway (+21%), e Medcenter container terminal di Gioia Tauro (+16,1%). Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle 19 società è stato di 4.789 lavoratori.



Fedespedi, traffici 2024 +3,4% per terminal container italiani

In crescita anche fatturato complessivo, +8,1% rispetto al 2023. Nel 2024 i terminal container italiani hanno registrato una crescita del 3,4% dei traffici e dell'8,1% del fatturato, segnando una ripresa rispetto al 2023. Lo dice la nona edizione dell'analisi economico finanziaria del Centro studi di Fedespedi (Federazione delle imprese di spedizione italiane) appena pubblicata, che fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani. Nel complesso i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di teu nel 2024, pari all'89,9% del totale italiano. I terminal che hanno registrato la crescita più contenuta in termini di traffico sono stati: Società Terminal Container Napoli +32,8%, Terminal Flavio Gioia Napoli +21,7%, Psa Sech terminal contenitori **porto di Genova** +18,2%, Terminal Intermodale Venezia + 16,3%. Fra i terminal maggiori percentuali di crescita di rilievo, evidenzia lo studio, sono state raggiunte dal La Spezia container terminal e Medcenter container Gioia Tauro che hanno registrato entrambe un incremento dell'11%. Il terminal **Psa Genova Pra'**, sostanzialmente stabile (+0,1%) si conferma il primo **porto gateway** italiano con 1.398.837 teu movimentati nel 2024, nella classifica generale secondo solo al Medcenter di Gioia Tauro (3.940.447 teu), primo **porto** di transhipment d'Italia. Per quanto riguarda la performance economico finanziaria, il fatturato complessivo delle 19 società terminalistiche esaminate è passato da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni nel 2024 e le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state il Terminal contenitori di **Genova Psa Sech** (+26%), Vado Gateway (+21%), e Medcenter container terminal di Gioia Tauro (+16,1%). Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle 19 società è stato di 4.789 lavoratori.

## Informare

### Focus

## Nel 2024 il fatturato dei principali container terminal portuali italiani è cresciuto del +8,1%

Il traffico movimentato è aumentato del +3,4% La nona edizione dell'analisi economico-finanziaria sui principali container terminal italiani elaborata dal Centro Studi Fedespedi evidenzia che nel 2024 hanno movimentato un traffico dei contenitori pari a 10.435.000 teu, volume che rappresenta l'89,9% del totale italiano pari a 11.733.000 teu e un incremento del +3,4% sull'anno precedente, e che le 19 società di gestione di questi terminal hanno registrato un fatturato complessivo di 1,06 miliardi di euro, in crescita del +8,1% sul 2023. Nel 2024, tra le imprese terminaliste con il più elevato volume d'affari, sono risultati in crescita i valori dei fatturati di PSA Genova Pra' (304,9 milioni di euro, +5,1%), di Medcenter Container Terminal (186,3 milioni di euro, +16,1%), di La Spezia Container Terminal (162,5 milioni di euro, +14,1%), di Vado Gateway (53,3 milioni, +21,0%), di Conateco (52,1 milioni, +3,7%), di Terminal Contenitori Porto di Genova (45,9 milioni, +26,0%), di Terminal Darsena Toscana (45,3 milioni, +2,3%) e di Salerno Container Terminal (38,3 milioni, +8,6%). In lieve calo il fatturato di Trieste Marine Terminal (107,1 milioni di euro, -0,5%).

**Informare**

**Nel 2024 il fatturato dei principali container terminal portuali italiani è cresciuto del +8,1%**



11/21/2025 15:52

Il traffico movimentato è aumentato del +3,4%. La nona edizione dell'analisi economico-finanziaria sui principali container terminal italiani elaborata dal Centro Studi Fedespedi evidenzia che nel 2024 hanno movimentato un traffico dei contenitori pari a 10.435.000 teu, volume che rappresenta l'89,9% del totale italiano pari a 11.733.000 teu e un incremento del +3,4% sull'anno precedente, e che le 19 società di gestione di questi terminal hanno registrato un fatturato complessivo di 1,06 miliardi di euro, in crescita del +8,1% sul 2023. Nel 2024, tra le imprese terminaliste con il più elevato volume d'affari, sono risultati in crescita i valori dei fatturati di PSA Genova Pra' (304,9 milioni di euro, +5,1%), di Medcenter Container Terminal (186,3 milioni di euro, +16,1%), di La Spezia Container Terminal (162,5 milioni di euro, +14,1%), di Vado Gateway (53,3 milioni, +21,0%), di Conateco (52,1 milioni, +3,7%), di Terminal Contenitori Porto di Genova (45,9 milioni, +26,0%), di Terminal Darsena Toscana (45,3 milioni, +2,3%) e di Salerno Container Terminal (38,3 milioni, +8,6%). In lieve calo il fatturato di Trieste Marine Terminal (107,1 milioni di euro, -0,5%).

## Informatore Navale

### Focus

## NORWEGIAN CRUISE LINE INFIAMMA IL PALCOSCENICO CON "ROCKET MAN: A CELEBRATION OF ELTON JOHN"

La compagnia amplia la sua pluripremiata offerta di intrattenimento a bordo della Norwegian Luna con "Rocket Man: A Celebration of Elton John" e "HIKO: Innovation Meets Wonder", una produzione futuristica con realtà mista e arte circense NCL presenta una nuovissima esperienza dedicata ai bambini, "Sea of Discovery! An Under-the-Sea Festival", insieme a spettacoli nuovi e rivisitati, pensati per far continuare la festa Milano, 20 Novembre 2025 - Norwegian Cruise Line "NCL" ha annunciato oggi l'imminente debutto di quella che sarà sicuramente la sua esperienza di intrattenimento più elettrizzante di sempre: "Rocket Man: A Celebration of Elton John", un tributo scintillante e ricco di successi alla leggendaria icona, e l'innovativo reality show "HIKO", la cui prima proiezione è prevista sulla nuovissima Norwegian Luna a marzo 2026. Sviluppate dai pluripremiati Creative Studios di Norwegian Cruise Line Holdings a Tampa, Florida, queste produzioni sono pensate per affascinare un ampio spettro di ospiti, dagli amanti della musica di lunga data e appassionati di cultura pop alle famiglie multigenerazionali, e per completare la solida gamma di esperienze nuove e di ritorno che elevano l'intrattenimento in mare e riflettono l'audace svolta di NCL verso una programmazione immersiva e degna di nota. Gli ospiti saranno conquistati da "Rocket Man: A Celebration of Elton John", uno spettacolo in stile concerto ad alta energia dedicato a Elton John, realizzato utilizzando elementi tratti dal ricco archivio di filmati e immagini dell'artista. Per celebrare la leggendaria carriera del vincitore dell'"EGOT"<sup>[1]</sup>, la produzione di bordo presenterà successi senza tempo come "Rocket Man", "Tiny Dancer", "Bennie and the Jets", "Don't Go Breaking My Heart" e molti altri. A bordo della Norwegian Luna, la compagnia presenterà anche un'ulteriore produzione completamente originale, "HIKO: Innovation Meets Wonder", uno spettacolo fantascientifico innovativo che fonde l'arte del circo con immagini di realtà mista. I bambini adoreranno "Sea of Discovery! An Under-the-Sea Festival", una nuovissima esperienza interattiva progettata per stimolare creatività e curiosità. "Norwegian Cruise Line vanta una gloriosa storia di innovazione nell'intrattenimento in mare, dalle produzioni pionieristiche di livello Broadway alla continua creazione di esperienze originali, esclusive di NCL", ha dichiarato Harry Sommer, Presidente e CEO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Da appassionato di musica da sempre, sono particolarmente entusiasta di celebrare l'opera di Elton John, un'icona la cui influenza attraversa generazioni, con uno spettacolo dinamico e indimenticabile come l'artista stesso. Con Norwegian Luna, continuiamo questa tradizione offrendo nuove spettacolari produzioni e una programmazione immersiva pensata per sorprendere e deliziare i nostri ospiti". Norwegian Luna presenterà anche "LunaTique", la produzione esclusiva della nave per gli ospiti dai 21 anni in su, insieme a "Syd Norman's Presents: A Tribute to Eagles", un nuovo spettacolo tributo eseguito dal

### Informatore Navale

NORWEGIAN CRUISE LINE INFIAMMA IL PALCOSCENICO CON "ROCKET MAN: A CELEBRATION OF ELTON JOHN"

11/21/2025 15:12

La compagnia amplia la sua pluripremiata offerta di intrattenimento a bordo della Norwegian Luna con "Rocket Man: A Celebration of Elton John"<sup>[1]</sup> e "HIKO: Innovation Meets Wonder", una produzione futuristica con realtà mista e arte circense NCL presenta una nuovissima esperienza dedicata ai bambini, "Sea of Discovery! An Under-the-Sea Festival", insieme a spettacoli nuovi e rivisitati, pensati per far continuare la festa Milano, 20 Novembre 2025 - Norwegian Cruise Line "NCL" ha annunciato oggi l'imminente debutto di quella che sarà sicuramente la sua esperienza di intrattenimento più elettrizzante di sempre: "Rocket Man: A Celebration of Elton John", un tributo scintillante e ricco di successi alla leggendaria icona, e l'innovativo reality show "HIKO", la cui prima proiezione è prevista sulla nuovissima Norwegian Luna a marzo 2026. Sviluppate dai pluripremiati Creative Studios di Norwegian Cruise Line Holdings a Tampa, Florida, queste produzioni sono pensate per affascinare un ampio spettro di ospiti, dagli amanti della musica di lunga data e appassionati di cultura pop alle famiglie multigenerazionali, e per completare la solida gamma di esperienze nuove e di ritorno che elevano l'intrattenimento in mare e riflettono l'audace svolta di NCL verso una programmazione immersiva e degna di nota. Gli ospiti saranno conquistati da "Rocket Man: A Celebration of Elton John", uno spettacolo in stile concerto ad alta energia dedicato a Elton John, realizzato utilizzando elementi tratti dal ricco archivio di filmati e immagini dell'artista. Per celebrare la leggendaria carriera del vincitore dell'"EGOT"<sup>[1]</sup>, la produzione di bordo presenterà successi senza tempo come "Rocket Man", "Tiny Dancer", "Bennie and the Jets", "Don't Go Breaking My Heart" e molti altri. A bordo della Norwegian Luna, la compagnia presenterà anche un'ulteriore produzione completamente originale, "HIKO: Innovation Meets Wonder", uno spettacolo fantascientifico innovativo che fonde l'arte del circo con immagini di realtà mista. I bambini adoreranno "Sea of Discovery! An Under-the-Sea Festival", una nuovissima esperienza interattiva progettata per stimolare creatività e curiosità. "Norwegian Cruise Line vanta una gloriosa storia di innovazione nell'intrattenimento in mare, dalle produzioni pionieristiche di livello Broadway alla continua creazione di esperienze originali, esclusive di NCL", ha dichiarato Harry Sommer, Presidente e CEO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Da appassionato di musica da sempre, sono particolarmente entusiasta di celebrare l'opera di Elton John, un'icona la cui influenza attraversa generazioni, con uno spettacolo dinamico e indimenticabile come l'artista stesso. Con Norwegian Luna, continuiamo questa tradizione offrendo nuove spettacolari produzioni e una programmazione immersiva pensata per sorprendere e deliziare i nostri ospiti". Norwegian Luna presenterà anche "LunaTique", la produzione esclusiva della nave per gli ospiti dai 21 anni in su, insieme a "Syd Norman's Presents: A Tribute to Eagles", un nuovo spettacolo tributo eseguito dal



## Informatore Navale

### Focus

---

cast di Syd Norman, uno dei più amati dai fan. Gli ospiti potranno inoltre godersi due nuovi party a tema sul ponte completamente rivisitati: Island Nights e Latin LIVE!, tutti pensati per rendere ancora più emozionanti le serate in mare. Stagione inaugurale della Norwegian Luna ai Caraibi e alle Bermude A partire da aprile 2026, la Norwegian Luna salperà per itinerari di sette giorni con scali verso le destinazioni dei Caraibi occidentali di Roatan, Honduras; Costa Maya e Cozumel, Messico; e Harvest Caye, Belize, la destinazione in stile resort del marchio. La Norwegian Luna offrirà anche itinerari di sette giorni con scalo a Puerto Plata, Repubblica Dominicana; Tortola, Isole Vergini britanniche; St. Thomas, Isole Vergini americane; e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas, che presto debutterà con un parco acquatico Great Tides di quasi sei acri con 19 scivoli d'acqua, salti sulla scogliera e un fiume dinamico, oltre a nuovi bar sull'acqua, una piscina riscaldata e cabine ampliate. Da aprile 2027 a ottobre 2027, la Norwegian Luna offrirà agli ospiti itinerari di andata e ritorno di quattro e sette giorni per le Bermude da New York. Con più tempo in porto e pernottamenti alle Bermude, gli ospiti possono vivere avventure costiere su spiagge di sabbia rosa e attività in mare tra cui gite in catamarano, immersioni nelle grotte e **crociera** al tramonto.



## Informatore Navale

### Focus

## **FEDESPEDI PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER 2025**

**TERMINAL CONTAINER ITALIANI +3,4% DI TRAFFICO E +8,1% DI FATTURATO NEL 2024 RISPETTO AL 2023 RISULTATO FINALE COMPLESSIVO +42,4% PERFORMANCE OPERATIVE ECCELLENTI PER SOCIETÀ TERMINAL CONTAINER NAPOLI (SOT-NA) +32,8%, TERMINAL FLAVIO GIOIA DI NAPOLI (TFG-NA) +21,7%, GENOVA SECH (SECH-GE) +18,2% Milano, 21 novembre 2025 - Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Performance Operative Per quanto riguarda le performance operative, dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di Teu nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimentato del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei Teu movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita dell'18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Tra i terminal maggiori, performance di rilievo sono state raggiunte da LSCT-SP (La Spezia Container Terminal) e MCT-RC (Medcenter Container Terminal Gioia Tauro) che hanno registrato entrambe un incremento dell'11,0%. Performance Economico-Finanziarie Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state SECH-GE (+26%), VAD-SV (+21%), e MCT-RC (+16,1%). Anche il risultato finale aggregato ha mostrato una forte ripresa nel 2024, raggiungendo 111,6 milioni di euro, con una variazione positiva del 42,4% rispetto al 2023. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori.**

### Informatore Navale

#### FEDESPEDI PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER 2025

11/21/2025 17:50

Fatturato Nel Rispetto Al

TERMINAL CONTAINER ITALIANI +3,4% DI TRAFFICO E +8,1% DI FATTURATO NEL 2024 RISPETTO AL 2023 RISULTATO FINALE COMPLESSIVO +42,4% PERFORMANCE OPERATIVE ECCELLENTI PER SOCIETÀ TERMINAL CONTAINER NAPOLI (SOT-NA) +32,8%, TERMINAL FLAVIO GIOIA DI NAPOLI (TFG-NA) +21,7%, GENOVA SECH (SECH-GE) +18,2% Milano, 21 novembre 2025 - Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Performance Operative Per quanto riguarda le performance operative, dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di Teu nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimentato del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei Teu movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita dell'18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Tra i terminal maggiori, performance di rilievo sono state raggiunte da LSCT-SP (La Spezia Container Terminal) e MCT-RC (Medcenter Container Terminal Gioia Tauro) che hanno registrato entrambe un incremento dell'11,0%. Performance Economico-Finanziarie Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Le società con la maggiore crescita percentuale del fatturato sono state SECH-GE (+26%), VAD-SV (+21%), e MCT-RC (+16,1%). Anche il risultato finale aggregato ha mostrato una forte ripresa nel 2024, raggiungendo 111,6 milioni di euro, con una variazione positiva del 42,4% rispetto al 2023. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori.



# Informazioni Marittime

## Focus

### Corsica Sardinia potenzia la flotta con "Mega Serena"

Ex "Stena Vision, è stata acquistata dalla compagnia svedese Stena Line. Con una stazza di 40 mila tonnellate, avrà una capacità di 2 mila passeggeri e 600 veicoli Una nuova unità entra a far parte della flotta di Corsica Sardinia Ferries. Si tratta di Stena Vision , acquistata dalla compagnia svedese Stena Line, che sarà ribattezzata Mega Serena L'unità ha una stazza lorda di circa 39.200 tonnellate e una capacità fino a 2000 passeggeri, dopo i lavori di adeguamento, e oltre 600 veicoli (oppure 2000 metri lineari per il carico rotabile). La nave è già equipaggiata per il collegamento elettrico da terra (shore to ship), durante le soste in porto. Questo sistema riduce emissioni inquinanti, rumori e vibrazioni, migliorando la qualità dell'aria e l'impatto acustico portuale, contribuendo alla decarbonizzazione del settore marittimo e alla transizione verso porti più "green". Mega Serena sarà impiegata sulle principali rotte mediterranee già servite da Corsica. «L'ingresso della Mega Serena rappresenta un ulteriore e fondamentale passo per la nostra crescita e conferma il costante impegno per un servizio efficiente, sicuro e attento all'ambiente - commenta Sébastien Romani, amministratore delegato di Corsica Sardinia Ferries - "Questa nuova unità ci permetterà di migliorare l'offerta per i nostri clienti e di affrontare con ancora più forza le sfide del mercato». Condividi Tag traghetti Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Corsica Sardinia potenzia la flotta con "Mega Serena"



11/21/2025 14:57

Ex "Stena Vision, è stata acquistata dalla compagnia svedese Stena Line. Con una stazza di 40 mila tonnellate, avrà una capacità di 2 mila passeggeri e 600 veicoli Una nuova unità entra a far parte della flotta di Corsica Sardinia Ferries. Si tratta di Stena Vision , acquistata dalla compagnia svedese Stena Line, che sarà ribattezzata Mega Serena L'unità ha una stazza lorda di circa 39.200 tonnellate e una capacità fino a 2000 passeggeri, dopo i lavori di adeguamento, e oltre 600 veicoli (oppure 2000 metri lineari per il carico rotabile). La nave è già equipaggiata per il collegamento elettrico da terra (shore to ship), durante le soste in porto. Questo sistema riduce emissioni inquinanti, rumori e vibrazioni, migliorando la qualità dell'aria e l'impatto acustico portuale, contribuendo alla decarbonizzazione del settore marittimo e alla transizione verso porti più "green". Mega Serena sarà impiegata sulle principali rotte mediterranee già servite da Corsica. «L'ingresso della Mega Serena rappresenta un ulteriore e fondamentale passo per la nostra crescita e conferma il costante impegno per un servizio efficiente, sicuro e attento all'ambiente - commenta Sébastien Romani, amministratore delegato di Corsica Sardinia Ferries - "Questa nuova unità ci permetterà di migliorare l'offerta per i nostri clienti e di affrontare con ancora più forza le sfide del mercato». Condividi Tag traghetti Articoli correlati.

# La Gazzetta Marittima

## Focus

### Fhp si presenta con le mappe 3D di terminal e interporti

Nasce dalla costola del maggior fondo infrastrutturale indipendente portuali, gli interporti ferroviari, le aree di stoccaggio, il network di trasporto europeo e i servizi offerti: è la traduzione in forma di web della visione "one company" che guida l'evoluzione del gruppo verso il futuro. È online il nuovo sito di Fhp Group e vale come «un altro passo verso l'integrazione digitale» di Fhp, Cfi e Lotras. Le tre società, vale la pena di ricordare, si sono unite a fine maggio 2025 per formare il nuovo Fhp Group, che si presenta come «il leader italiano della logistica portuale e ferroviaria al servizio delle filiere industriali dell'Europa». Fhp nasce dalla costola di F2i Sgr, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali e rappresenta il primo operatore portuale-ferroviario italiano nel settore delle rinfuse. È attivo nell'Alto Adriatico e nel Tirreno attraverso 6 porti, 9 terminal in gestione e 4 aree intermodali ubicate lungo la penisola, e grazie al lavoro di un migliaio di addetti movimenta 10 milioni di tonnellate di merci l'anno e percorre in Europa oltre 6 milioni di chilometri via ferrovia con una flotta composta da 50 locomotori e oltre mille carri ferroviari. Fhp si mette sotto i riflettori come «un network integrato di servizi nel settore della logistica delle rinfuse, delle merci varie, del general e project cargo». È presente con propri terminal a Livorno, Savona, Carrara, Monfalcone, Marghera e Chioggia e proprie aree intermodali a Fiorenzuola d'Arda, Incoronata, Piedimonte San Germano e Villa Selva. Il nuovo sito di gruppo - viene messo in evidenza - è una piattaforma unica e orientata all'innovazione: «pensata per mettere il cliente al centro e offrirgli tutte le informazioni necessarie in un'esperienza di navigazione semplice, intuitiva e accessibile», dicono dal quartier generale del gruppo.

La Gazzetta Marittima

**Fhp si presenta con le mappe 3D di terminal e interporti**



11/22/2025 02:39

Nasce dalla costola del maggior fondo infrastrutturale indipendente portuali, gli interporti ferroviari, le aree di stoccaggio, il network di trasporto europeo e i servizi offerti: è la traduzione in forma di web della visione "one company" che guida l'evoluzione del gruppo verso il futuro. È online il nuovo sito di Fhp Group e vale come «un altro passo verso l'integrazione digitale» di Fhp, Cfi e Lotras. Le tre società, vale la pena di ricordare, si sono unite a fine maggio 2025 per formare il nuovo Fhp Group, che si presenta come «il leader italiano della logistica portuale e ferroviaria al servizio delle filiere industriali dell'Europa». Fhp nasce dalla costola di F2i Sgr, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali e rappresenta il primo operatore portuale-ferroviario italiano nel settore delle rinfuse. È attivo nell'Alto Adriatico e nel Tirreno attraverso 6 porti, 9 terminal in gestione e 4 aree intermodali ubicate lungo la penisola, e grazie al lavoro di un migliaio di addetti movimenta 10 milioni di tonnellate di merci l'anno e percorre in Europa oltre 6 milioni di chilometri via ferrovia con una flotta composta da 50 locomotori e oltre mille carri ferroviari. Fhp si mette sotto i riflettori come «un network integrato di servizi nel settore della logistica delle rinfuse, delle merci varie, del general e project cargo». È presente con propri terminal a Livorno, Savona, Carrara, Monfalcone, Marghera e Chioggia e proprie aree intermodali a Fiorenzuola d'Arda, Incoronata, Piedimonte San Germano e Villa Selva. Il nuovo sito di gruppo - viene messo in evidenza - è una piattaforma unica e orientata all'innovazione: «pensata per mettere il cliente al centro e offrirgli tutte le informazioni necessarie in un'esperienza di navigazione semplice, intuitiva e accessibile», dicono dal quartier generale del gruppo.

# Primo Magazine

## Focus

### Terminal Container italiani +3,4% traffico e +8,1% fatturato

21 novembre 2025 - Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Per quanto riguarda le performance operative, dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di Teu nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimentato del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei Teu movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita del 18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori.

Primo Magazine

Terminal Container italiani +3,4% traffico e +8,1% fatturato



11/21/2025 17:03

21 novembre 2025 – Il Centro Studi Fedespedi ha appena diffuso la nona edizione della sua analisi economico finanziaria sui terminal container, le strutture in cui vengono gestiti e movimentati i container marittimi. L'indagine prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024. Per quanto riguarda le performance operative, dall'analisi 2025 emerge che i terminal presi in esame hanno movimentato complessivamente 10,435 milioni di Teu nel 2024. Questo volume rappresenta l'89,9% del totale italiano (pari a 11,733 milioni di Teu). Nel complesso, il traffico movimentato dai terminal analizzati ha registrato una crescita del 3,4% rispetto al movimentato del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei Teu movimentati rispetto al 2022. Le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: SOT-NA (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, TFG-NA (Terminal Flavio Gioia Napoli) con un aumento del 21,7%, SECH-GE (Terminal Contenitori Porto di Genova) con una crescita del 18,2%, TIV-VE (Terminal Intermodale Venezia) con un incremento del 16,3%. Il 2024 è stato un anno di ripresa per le società terminalistiche italiane, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totale è cresciuto dell'8,1%, passando da 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impiegati dalle società terminalistiche è stato di 4.789 lavoratori.

# Shipping Italy

## Focus

**Terminal container italiani, superato il miliardo di fatturato**

Market report Pubblicata l'annuale analisi di Fedespedi: comparto in crescita nel 2024, ma i newcomer soffrono di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel 2024 i terminal container italiani hanno registrato "una crescita del 3,4% rispetto al movimentato del 2023, segnando un anno di ripresa dopo il difficile 2023, che aveva visto un calo complessivo dell'1,6% nei Teu movimentati rispetto al 2022". Lo ha reso noto Fedespedi annunciando la pubblicazione dell'annuale studio che valuta le performance economico-finanziarie di 19 società di gestione dei principali terminal container italiani nel corso del 2024, che insieme valgono In termini di output "le migliori performance in termini percentuali di crescita del traffico nel 2024 sono state realizzate da: Soteco (Società Terminal Container Napoli) con un incremento del 32,8%, Terminal Flavio Gioia Napoli, con un aumento del 21,7%, Sech Terminal Contenitori Porto di Genova, con una crescita del 18,2%, Tiv Terminal Intermodale Venezia con un incremento del 16,3%. Tra i terminal maggiori, performance di rilievo sono state raggiunte da La Spezia Container Terminal e Medcenter Container Terminal Gioia Tauro, che hanno registrato entrambe un incremento dell'11,0%". Da un punto di vista economico-finanziario "il 2024 è stato terminalistico italiano, dopo la flessione registrata nel 2023. Il fatturato totali 981,2 milioni di euro nel 2023 a 1.060,3 milioni di euro nel 2024. Le società con fatturato sono state Sech (+26%), Vado Gateway (Vado Ligure - Savona, +21% finale aggregato ha mostrato una forte ripresa nel 2024, raggiungendo 111, positiva del 42,4% rispetto al 2023. Nel 2024, il numero totale di dipendenti impianto di 4.789 lavoratori". Particolarmente negative in tali termini le performance di Vado Gateway. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI A AGGIORNATI.